

RADIO CALIMA
LA RADIO ITALIANA ALLE CANARIE
CALIMA.FM

CANALE DAB+: 9C

PER LA TUA CAMPAGNA PUBBLICITARIA A TENERIFE CONTATTA
632 027 222

FM 101.20 FM 101.00



Il sorriso del gatto di Alice: cittadini globalizzati allo specchio

Editoriale di
Claudia Maria Sini

Byung Chul Han è un sudcoreano che insegna a Berlino, in una università centrata sull'arte, dove lui insegna filosofia. Che sia un personaggio interessante non c'è dubbio alcuno. Il suo libro intitolato *le NON-COSE* è di gran lunga la riflessione più brillante sulla situazione generale del mondo di oggi, pubblicata nel 2021. Tutte le strade portano a Roma, si diceva un tempo. Oggi, uno dei filosofi più letti al mondo, ci dice che tutti gli argomenti tormentone con cui

spendiamo il nostro tempo appesi ai telefonini oscillando fra speranza, desolazione e rabbia, conducono ad un unico bottone rosso. Il ruolo dell'informazione e, in particolare, dell'informazione digitalizzata. Prima ancora del contenuto, il fulcro del problema è il modo in cui ci stanno educando a ricevere informazione e a metabolizzarla o meglio, a non metabolizzarla. La velocità degli stimoli continui con cui saltiamo da una flash news a un'altra, l'impossibilità di un contatto fisico sia con i fatti che con i narratori di fatti, sta smaterializzando i nostri punti di riferimento per

discernere la verità. Sta atrofizzando la nostra abitudine a riflettere e scegliere, fra tante, la nostra verità. Sta assorbendo il tempo necessario per produrre idee, sostituendolo con un costante allenamento all'attenzione e all'assorbimento rapido di una notizia dietro l'altra, dietro l'altra, dietro l'altra... Un sistema di informazione che sostituisce l'efficacia alla verità. La notizia deve essere impattante e lasciare velocemente il segno, molto prima e molto di più che essere strutturata su argomenti solidi.

■ CONTINUA A PAG.2

L'Europa approva 2 leggi che cambieranno completamente Internet (NdR speriamo in meglio)

di Bina Bianchini

Parlare di Internet significa parlare di una delle più grandi invenzioni dell'umanità. Grazie ad essa, milioni di persone in tutto il mondo hanno accesso a un'infinità di prodotti e servizi, e per questo è importante che rimanga aperta e globale.

Per farlo, è necessario che entrino in gioco alcune leggi, ed è per questo che l'Europa sta lavorando da tempo all'approvazione di due nuove leggi che mirano a cambiare tutto. Va notato che queste regole devono ancora passare attraverso una serie di meccanismi per entrare in vigore. Ora che sono state approvate dal Parlamento europeo, dovranno passare anche dal Consiglio europeo. Una volta approvate da entrambi, le due norme saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed entreranno in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione. Una volta pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, la



legge sui servizi digitali inizierà ad essere applicata tra 15 mesi o dal 1° gennaio 2024, se successivo. D'altra parte, il Digital Markets Act inizierà ad essere applicato 6 mesi dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Legge sui servizi digitali o DSA

Questa nuova legge mira a regolamentare la responsabilità degli intermediari nel mondo digitale.

Questa legge consiste in una serie di norme rivolte a queste entità che vengono utilizzate quotidianamente da milioni di cittadini europei.

Tra queste entità troviamo le seguenti:

Servizi intermedi: offrono infrastrutture di rete come i fornitori di accesso a Internet.

Servizi di hosting dei dati: come i servizi cloud e l'hosting web.

Piattaforme online: mettono in contatto venditori e consumatori, come i mercati online, gli app shop, le piattaforme di sharing economy e le piattaforme di social networking. ■ CONTINUA A PAG.2

tapas & wine **SAL NEGRA**

TEL.922 306 958

AVENIDA HABANA - C.C.SAN TELMO - LOS CRISTIANOS TENERIFE

MAS39
Spedizioni internazionali
RAPIDO ED ECONOMICO
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

+34 922 192 761
+34 642 824 016
Mas39Spedizioni

www.mas39spedizioni.com

CALLE LLANO VERDE 19
GRANADILLA DE ABONA

Padilla & Asociados
COMMERCIALISTA ITALIANO

ITALIA SPAGNA

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA? CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje

Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

Antennista Parabole Decoder

Tenerife sud
Sintonizzazione canali
STEFANO (+34) 610 09 02 09

DA 15 ANNI SUL TERRITORIO

MENÙ RISTORAZIONE MULTILINGUA CON AGGIORNAMENTI IN TOTALE AUTONOMIA A PARTIRE DA € 250

ON-LINE

SCANNERIZZA IL QR CODE PER VISIONARE UNA DIMOSTRAZIONE

INFO (+34) 689 086 492

...dalla prima pagina

Il sorriso del gatto di Alice: cittadini globalizzati allo specchio

segue dalla prima pagina



Ciò che stiamo di fatto accettando senza volere, senza nemmeno accorgercene, è che la verità passa a passare in secondo piano.

Se pensiamo all'origine dell'ondata di follia che stiamo attraversando, il cuore di tutto è il ruolo nuovo, differente e ahimè irrisorio, degli strumenti di controllo dell'autenticità del mondo raccontato a una velocità superiore a quella delle riflessioni, della ponderazione, della verifica, dell'opposizione.

La chiave del cambiamento improvviso del mondo può riassumersi nel passaggio fra produrre e possedere le informazioni, e consumare e rispecchiare le informazioni.

Ci stiamo abituando a una conoscenza del mondo che ci circonda che non richiede coerenza e continuità fra una brake news e l'altra.

In assenza del tempo per ancorare le parole alle cose, la narrazione ai fatti, senza accorgercene

ci stiamo trasferendo in un pianeta surreale, in cui la realtà sembra il prodotto di una stampante 3D.

Una immensa macchina in regia che trasforma le informazioni digitalizzate in luoghi, persone, oggetti, con i quali popoliamo la nostra immagine del mondo.

Le persone culturalmente più semplici accettano di buon grado di trasformarsi in cose-recettori di informazioni, usano la pioggia di informazioni come un libretto di istruzioni di un elettrodomestico e "funzionano" in modo armonico con l'indirizzo di massa, senza grandi complicazioni.

Le persone che ancora si ancorano al senso critico, percepiscono principalmente una sensazione di frustrazione e impotenza.

Si ancorano alle abitudini dell'umanità pensante con la dolorosa sensazione di svanire come il sorriso del gatto di Alice.

In un mondo al contrario come quello di Lewis Carroll, l'informazione ha sostituito i fatti, la stigmatizzazione delle opinioni precede la formazione delle opinioni trasformando lentamente il suggerimento di assumere posizioni conformi a un sempre meno velato ordine di rinunciare senza clamore a essere difformi dalla linea del pacchetto unico dell'informazione liofilizzata.

Applicando questa riflessione a tutti i tormentoni della tempesta mediatica di allarmi e proclami degli ultimi anni, otteniamo la chiave di lettura del mondo che viene.

Un mondo che ha una sola via d'uscita: armonizzare le intenzioni di una progettazione informatica della realtà alla necessità di non smaterializzare l'essenza e le basi della persona umana che non si limita a divenire o suc-

cedere, deve necessariamente "ESSERE", esprimersi e produrre in campo libero con tutti gli imprevisti e i rischi che questo comporta. In sintesi, ciò che sostiene il filosofo coreano è che la programmazione non può e certamente non riuscirà a sostituire l'esistenza.

Claudia Maria Sini

L'Europa approva 2 leggi che cambieranno completamente Internet

segue dalla prima pagina

Piattaforme online molto grandi: presentano rischi particolari in termini di diffusione di contenuti illegali e socialmente dannosi.

Queste leggi si applicheranno a tutti gli intermediari che forniscono servizi nel mercato unico, siano essi stabiliti nell'UE o al di fuori dell'UE.

Le micro e le piccole imprese avranno obblighi commisurati alle loro capacità e dimensioni, per non parlare della loro responsabilità.

Come vedremo in seguito, uno degli obiettivi della nuova legge sui servizi digitali è quello di migliorare i meccanismi di rimozione dei contenuti illegali e l'effettiva tutela dei diritti fondamentali degli utenti, compresa la libertà di espressione.

Inoltre, la legge introduce una serie di misure per la supervisione delle grandi piattaforme che raggiungono almeno il 10% della popolazione dell'UE.

Tra le misure previste dalla nuova legge, le più importanti sono le



seguenti:

- Rimozione rapida di contenuti illegali.
- Mercati più responsabili e sicuri, con controlli più severi sulle imprese online.
- Una lotta più forte contro le fake news.

• Sistemi trasparenti di raccomandazione dei contenuti.

• Controllo più stretto della pubblicità mirata.

• Possibilità di accedere ai loro algoritmi.

• Valutazioni e audit indipendenti. L'obiettivo principale della DMA è quello di impedire ai cosiddetti *gatekeeper* di imporre condizioni inique alle aziende e agli utenti finali e di garantire l'apertura dei servizi digitali più importanti.

Un *gatekeeper* è un'impresa che svolge un ruolo particolarmente importante nel mercato interno a causa delle sue dimensioni e della sua importanza.

Per essere considerato un *gatekeeper*, devono essere soddisfatte tre condizioni cumulative: una dimensione che abbia un impatto sul mercato interno, il controllo di un importante passaggio tra utenti professionali e consumatori finali e una posizione consolidata e duratura sul mercato.

Se uno di questi *gatekeeper* non rispetta le regole, la Commissione può imporre ammende fino al 10% del fatturato mondiale totale annuo dell'impresa, o addirittura del 20% in caso di infrazioni ripetute, oltre a penalità periodiche fino al 5% del fatturato mondiale totale giornaliero dell'impresa.

Tra le misure più importanti proposte dalla nuova legge vi sono le seguenti:

Alle aziende sarà vietato riservare un trattamento favorevole sulle loro piattaforme ai propri servizi e prodotti a scapito di quelli di terzi.

La necessità di un consenso esplicito per l'utilizzo di pubblicità mirata.

Completa libertà di utilizzare qualsiasi browser, motore di ricerca o assistente personale virtuale.

I servizi di messaggistica come quelli di Meta o Apple dovrebbero essere aperti e interoperabili con altre piattaforme minori.

Le fusioni e le acquisizioni saranno attentamente monitorate dalla Commissione per evitare concentrazioni che limitino la concorrenza digitale.

Bina Bianchini

Le Isole Canarie invitano tutta la popolazione a donare il sangue



pag.12

Inizia la ristrutturazione completa dell'aeroporto di Tenerife Sud



pag.31

La legge "solo il sì è sì" inizierà ad essere applicata in agosto



pag.42

Si: 195 No: 136 Abst: 3

Le Isole Canarie ospitano 24 grandi eventi culturali e sportivi di interesse turistico per i quali sono stati stanziati 3,3 milioni di euro

Il Ministero del Turismo raddoppia il budget destinato alle sponsorizzazioni per organizzare eventi su larga scala nelle isole che abbiano anche un rapporto di sostenibilità

di Franco Leonardi

"Grazie alla sponsorizzazione, stiamo consolidando un'agenda completa di attività che svolge il duplice ruolo di ampliare l'offerta della destinazione e di diventare un punto di riferimento per i residenti delle Canarie", afferma Yaiza Castilla.

Il Ministero del Turismo, dell'Industria e del Commercio del Governo delle Isole Canarie ha raddoppiato il budget del bando di sponsorizzazione per lo svolgimento di grandi eventi organizzati da enti privati.

La società pubblica Turismo Canario stanzerà un totale di 3,3 milioni di euro per promuovere 24 eventi sportivi e culturali, tutti di interesse turistico.

Si tratta del primo invito a presentare proposte lanciato dal Turismo delle Canarie per sponsorizzare questo tipo di eventi su larga scala, con un budget superiore a 375.000 euro.

Il Ministero regionale sponsorizza fino al 40% o a un massimo di 150.000 euro i progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto, secondo i requisiti stabiliti dal regolamento.

Tra questi c'è l'obbligo di avere un bilancio di sostenibilità che garantisca azioni e misure integrate e di qualità.

L'Assessore al Turismo, Yaiza Castilla, sottolinea l'importante impegno economico che si sta portando avanti per "continuare a consolidare un'agenda completa



di attività che assolve al duplice ruolo di ampliare l'offerta della destinazione Canarie, di essere un'importante attrazione per i turisti e di diventare un punto di riferimento per i residenti delle Canarie".

In totale, nel 2022 il Turismo delle Canarie stanZIA 9,3 milioni di euro per quattro diversi bandi: due per la sponsorizzazione di eventi di enti privati (5 milioni di euro), uno per eventi di enti pubblici (1 milione di euro) e un altro

per grandi eventi del settore privato (3,3 milioni di euro).

Già nel 2021 sono stati lanciati tre bandi di sponsorizzazione che hanno permesso di realizzare un totale di 190 eventi nelle otto isole, quasi tutti organizzati da aziende private, a cui l'Assessorato regionale ha destinato un importo di 4,7 milioni di euro.

"Promuovendo lo svolgimento di questi eventi, incrementiamo l'attività e l'occupazione nel settore turistico delle Canarie, un obiettivo che abbiamo indubbiamente

raggiunto, considerando il successo della nostra partecipazione l'anno scorso", spiega Castilla.

Un successo che, come afferma il direttore generale del Turismo delle Canarie, José Juan Lorenzo, "ci ha permesso di individuare l'agenda degli eventi che si tengono alle Canarie, di collaborare per migliorarne il finanziamento e di renderli più accessibili ai turisti per migliorare la loro esperienza nella destinazione".

I grandi eventi sponsorizzati si

terranno fino al 30 novembre e dovranno rispettare l'obiettivo di migliorare la competitività turistica delle isole e la riattivazione strategica del settore.

Inoltre, gli eventi devono rispondere all'obiettivo di promuovere l'arrivo di turisti nell'arcipelago per favorire il processo di rilancio del turismo.

Un altro requisito è che l'organizzazione e l'allestimento degli eventi devono incorporare qualche misura di natura sociale, come la contrattazione di un maggior numero di aziende o di personale per la loro esecuzione o l'assunzione di persone con disabilità o in situazione di particolare difficoltà di accesso al lavoro.

Altri aspetti che sono stati valutati per la concessione del patrocinio sono l'incorporazione di altri settori che compongono la catena del valore turistico, la partecipazione della popolazione e della comunità imprenditoriale regionale, l'impatto sull'immagine delle Isole Canarie o il carattere innovativo e le ripercussioni sociali, economiche e ambientali. La sponsorizzazione dei grandi eventi è cofinanziata da fondi europei attraverso il Fondo REACT-EU, che fa parte di un più ampio pacchetto di aiuti europei denominato Next Generation.

La decisione provvisoria sulla concessione di sponsorizzazioni per grandi eventi organizzati da enti privati è pubblicata sul sito web del Turismo delle Canarie.



La tua **assicurazione Vita AXA**
a partire da **10€ al mese**
Facciamo due calcoli assieme ?

Assicurazione vita, casa, auto e moto, barche, animali domestici, viaggi, prodotti di risparmio e investimento, RC, aziende, negozi, commercianti, professionisti e tanto altro

"Meglio averla e non averne bisogno che averne bisogno e non averla"



Simone Moghini
Agente di zona

simon.moghini@agenzia.axa.es
(+34) 680.409.235

Le isole hanno guadagnato 54.600 abitanti in dieci anni, ma una si sta svuotando e l'altra si sta riempiendo

La Palma ha perso la maggior parte della popolazione, mentre Fuerteventura ha guadagnato di più in termini percentuali. La capitale Gran Canaria rimane la città più popolata.

di Franco Leonardi

La crescita della popolazione delle Canarie è rallentata nell'ultimo decennio, ma nonostante ciò le isole hanno guadagnato 54.600 abitanti in dieci anni. Ma la crescita è disomogenea sia se si analizzano i dati per isola sia se si confrontano i comuni di ciascuna isola.

Così, secondo i dati dell'Istituto di Statistica delle Canarie (ISTAC), La Palma e La Gomera sono le isole che hanno perso popolazione, rispettivamente del 2,44% e del 2,76%, mentre Lanzarote e Fuerteventura sono le isole che hanno attirato più abitanti negli ultimi dieci anni, aumentando la loro popolazione rispettivamente del 9,89% e del 12,4%. Il fenomeno dello svuotamento della Spagna, anche se su scala minore, si riproduce anche sulle isole, spiega il professor José León García Rodríguez, del Dipartimento di Geografia e Storia dell'Università di La Laguna (ULL). Se si confronta il primo

censimento continuo fornito dall'ISTAC, del 1986, con quello del 2021, che fornisce la popolazione al 1° gennaio di ogni anno, le Isole Canarie hanno aggiunto 566.000 abitanti in 35 anni, ovvero il 26% in più. Tra il 2006 e il 2007, poco prima della crisi, le isole contavano più di due milioni di abitanti. Oggi, i 2.176.000 abitanti registrati a gennaio di quest'anno dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), sono insediati principalmente sulle coste, mentre l'interno delle isole perde popolazione e le isole orientali e Tenerife attraggono più abitanti. Tenerife è l'isola che ha guadagnato più popolazione nell'ultimo decennio, 29.313 abitanti, essendo l'isola più popolata con 927.993 abitanti.

Lanzarote è cresciuta in termini percentuali più di Tenerife, 9,89%, ma ha guadagnato 14.057 abitanti, mentre Fuerteventura ha aggiunto 13.206 persone in un decennio, 12,4%.

Gran Canaria, che è la seconda isola più popolata, è rimasta praticamente invariata, con 852.688

Población en las Islas Canarias

-16,49 0 24,59



Mapa: Canarias7 • Fuente: Instituto Canario de Estadística (ISTAC) • Datos cartográficos: CNIG • Creado con Datawrapper

abitanti, solo 463 in più rispetto a dieci anni fa.

La Palma ha guadagnato abitanti fino al 2010, infatti aveva una popolazione di 87.163 persone.

Ma da allora ha continuato a perdere popolazione.

Negli ultimi dieci anni se ne sono andate 2.088 persone, pari al 2,44%. Prima dell'eruzione dello scorso settembre, vi abitavano 83.380 persone.

La Gomera ha perso più abitanti in termini percentuali rispetto a **La Palma**, 2,76% contro il 2,44% della prima, ma in numeri assoluti tra il 2012 e il 2021 ha perso 616 abitanti.

El Hierro, invece, ha aumentato la sua popolazione nell'ultimo decennio. Oggi conta 11.298 persone censite, il 2,40% in più rispetto a dieci anni fa.

E dove si stabilisce la popolazione? José León García Rodríguez spiega due modelli.

Da un lato, vicino o nelle grandi città delle isole, dall'altro, nelle

zone turistiche.

"Per molto tempo c'è stata un'attrazione della popolazione a vivere nelle città, i villaggi, soprattutto quelli lontani dalle grandi città, stanno diventando meno attraenti perché hanno meno servizi e questo produce il cane che si morde la coda: meno servizi diventano meno attraenti e i servizi si riducono perché non c'è popolazione.

E se non ci sono servizi, si riducono i posti di lavoro che li occupavano e, non essendoci posti di lavoro, si riduce l'attrattiva.

È quello che è successo nella Spagna vuota e, in generale, nelle Isole Canarie, su scala minore perché le isole sono più piccole e tutto è più vicino, ma sta accadendo nei villaggi interni delle due isole capitali e molto di più a La Palma, La Gomera e El Hierro. E in alcuni comuni di Fuerteventura e un po' meno a Lanzarote. I comuni più popolati sono Las Palmas de Gran Canaria (378.865

abitanti), Santa Cruz de Tenerife (208.563), La Laguna (158.010), Telde (102.769), Arona (82.563), Santa Lucía de Tirajana (73.573) e Arrecife (56.284).

Tutte hanno guadagnato abitanti nell'ultimo decennio, ad eccezione della capitale Gran Canaria, che ha perso lo 0,95% della sua popolazione.

Tuttavia, con l'eccezione di Arrecife, che ha guadagnato il 14,42% della popolazione in dieci anni, nessuna di queste città figura nell'elenco dei comuni che hanno attirato la più alta percentuale di popolazione.

La lista è guidata da San Miguel de Abona (24,59%), seguita da Granadilla, La Oliva, Puerto del Rosario, Puntagorda, la capitale di Lanzarote, Antigua, Tuineje e Güímar. D'altra parte, quelli che perdono di più sono Hermigua, Artenara, Mogán, La Aldea, Tejeda, Santiago del Teide, San Andrés, Los Silos, Tazacorte e Barlovento.

Municipios más poblados en 2021

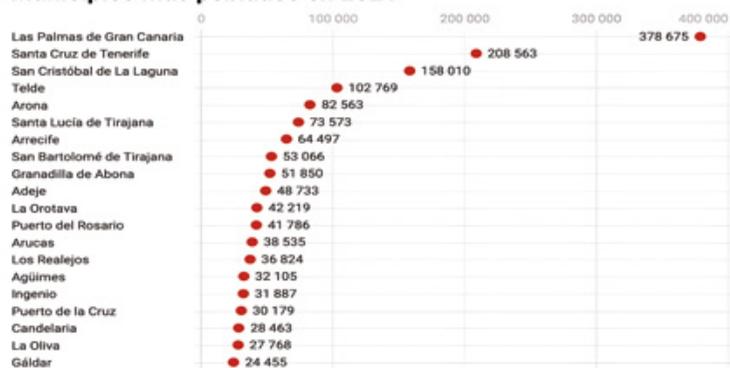


Gráfico: Canarias7 • Descargar los datos • Creado con Datawrapper

HOTEL RURAL
RESTAURANTE B&B
Casa Giuliana
Charco del Pino
Granadilla

T. 642 68 47 58

CUCINA ITALIANA
(TIPICA TOSCANA)





Ley 10/2022: cosa cambia per il condominio

Lo scorso giugno il Parlamento ha definitivamente approvato la *Ley 10/2022 de medidas urgentes para impulsar la actividad de rehabilitación edificatoria en el contexto del Plan de Recuperación, Transformación y Resiliencia*.

di Avv. Elena Oldani

Nata per promuovere l'attività edilizia residenziale e la riabilitazione degli alloggi vetusti, introduce significative modifiche in numerosi ambiti: fiscale, finanziario, amministrativo e condominiale.

Vediamo nello specifico come influirà sulla gestione condominiale.

Una delle principali novità è l'inserimento di un sistema di maggioranza semplice per l'approvazione di opere di riabilitazione ed implementazione di fonti di energia rinnovabile di uso comune al fine di migliorare l'efficienza energetica dell'edificio, nonché per la richiesta di aiuti e finanziamenti necessari alla loro realizzazione. Contestualmente è previsto che l'eventuale opera di riabilitazione o implementazione non debba alterare gli

elementi architettonici comuni dell'edificio, nonché preservare il buono stato dell'edificio nel suo complesso e dei singoli appartamenti.

Altro aspetto importante è la gestione degli eventuali proprietari morosi: sono previste sia misure preventive di natura convenzionale, sia soluzioni, giudiziali e stragiudiziali, in caso di mancato pagamento.

In quanto al primo aspetto, le comunità dei proprietari vengono dotate della capacità di sanzionare l'inadempiente privandolo dell'uso di strutture e/o elementi comuni non essenziali

e di stabilire il tasso degli interessi moratori che, sempre in base al nuovo testo legislativo, ora si genereranno automaticamente alla scadenza del debito.

Si chiarisce e legalizza così una prassi consolidata e peraltro già ammessa dalla giurisprudenza. In relazione alla soluzione degli eventuali conflitti, troveranno applicazione sia le procedure di mediazione e arbitrato sia, in via giudiziale, il procedimento monitorio (detto anche d'ingiunzione).

Non solo il procedimento in questione, già applicabile ai debiti comunitari, è stato modificato per renderlo più agile, ma ora sussiste la possibilità di addebitare al proprietario moroso tutte le spese del procedimento ingiuntivo, comprese quelle derivanti dall'intervento dell'amministratore.

Fonti:

- Ley 10/2022, de 14 de junio, de medidas urgentes para impulsar la actividad de rehabilitación edificatoria en el contexto del Plan de Recuperación, Transformación y Resiliencia;
- Ley 49/1960, de 21 de julio, sobre propiedad horizontal.

Le Isole Canarie intendono assumersi la competenza in materia di sicurezza privata

dalla Redazione

Prima della fine dell'attuale legislatura, il Governo delle Canarie intende assumersi la responsabilità della sicurezza privata, che comprende, secondo l'articolo 150 dello Statuto di autonomia delle Canarie, l'autorizzazione di società di sicurezza private con sede legale nelle Isole e il cui campo d'azione è limitato al loro territorio. L'autorizzazione dei centri di formazione del personale di sicurezza privata. L'ispezione e la sanzione delle attività di sicurezza privata svolte nelle Isole. Il coordinamento dei servizi di sicurezza privata e di investigazione con la polizia regionale e la polizia locale.

A tal fine, il Ministro delle Pubbliche Amministrazioni, della Giustizia e della Sicurezza, Julio Pérez, ha tenuto una riunione con il Segretario di Stato per la Sicurezza, Rafael Pérez, e il Direttore Generale per il Coordinamento e gli Studi, José Antonio Rodríguez, che hanno manifestato la loro disponibilità a collaborare e a coordinare il trasferimento di queste competenze. Hanno infatti proposto la

creazione di un gruppo di lavoro, che si riunirà il 19 settembre, con l'obiettivo di valutare le circostanze e la situazione reale per svolgere questo incarico nel modo più efficace ed efficiente possibile.

Julio Pérez, che era accompagnato all'incontro dal Direttore Generale della Sicurezza e delle Emergenze, Gustavo Armas, dal Commissario Capo del Corpo Generale della Polizia delle Canarie, Luis Santos, e dal Capo del Servizio Legale della Direzione Generale della Sicurezza e delle Emergenze, Carlos Miguel Martín, ha spiegato che, secondo l'ultimo rapporto redatto dal settore della sicurezza privata, nelle Isole Canarie ci sono 72 aziende dedicate a questo settore, le cui competenze sono attualmente detenute dalla Catalogna e dai Paesi Baschi.

Tra i compiti che il governo delle Canarie assumerebbe, una volta trasferite le competenze, vi sono, ad esempio, il controllo e il monitoraggio degli stabilimenti obbligati a dotarsi di sicurezza, nonché il lavoro svolto dalle società che effettuano trasferimenti di denaro o dagli investigatori privati.



NOLEGGIO E VENDITA SCOOTER ELETTRICI



125 E 300 CC 100% ELETTRICI

AV. ANTONIO DOMINGUEZ, 9 BLOQUE 6
EL CAMISON LOCAL 51 - 38660 ARONA
SANTA CRUZ DE TENERIFE, SPAGNA

+34 822105588 +34 641195117 - 643476728

www.elmoto.biz info@elmoto.biz



La ricetta originale degli spaghetti alla Nerano



di Bina Bianchini

Un piatto che non ha antiche origini (i racconti ne datano la nascita intorno agli anni '50) e che non utilizza, alla data della creazione, materie prime "rinomate".

Ingredienti (per 4 persone):

400 g di spaghetti
700 g di zucchine
Almeno 10 foglie di basilico
100 g di caciocavallo da grattugiare
40 g di pecorino romano
60 g di caciotta vaccina non troppo stagionata

Olio di semi di arachidi per friggere
Olio extravergine d'oliva
Aglio
Sale
Pepe nero

Preparazione:

Prendiamo le zucchine lavate e tagliamo a rondelle sottili.

Facciamole dorare in abbondante olio, quindi riponiamole su carta assorbente da cucina.

Nel frattempo "caliamo" gli spaghetti in acqua bollente precedentemente salata.

Prendiamo la nostra padella antiaderente e mettiamo lo spicchio d'aglio schiacciato a soffriggere nell'olio extra vergine, mettiamo in padella le zucchine con un rametto del basilico.

Facciamo andare a fuoco basso per qualche minuto, dopo aver versato un paio di mestoli d'acqua di cottura della pasta, creeremo così la base in cui "risottare" gli spaghetti.

Scoliamo gli spaghetti ben al dente e, aggiungiamoli nella padella con le zucchine per concludere la cottura, con il supporto di un mestolino d'acqua di cottura se necessario.

Avremo già grattugiato il nostro mix di formaggi, aggiungendoli fuori fuoco in padella, aiutandoci con poca acqua di cottura.

Il "carpaccio", lo sapevate che...?



di Bina Bianchini

In questi anni tutti abbiamo mangiato qualcosa in "carpaccio", sia carne che pesce ma anche frutta, non credo che in molti sappiano com'è nato questo tipo di piatto.

Il "carpaccio alla Cipriani" è un

secondo piatto della tradizione culinaria veneta, ideato da Giuseppe Cipriani.

Fu proprio a Venezia, nel 1950, in occasione di una mostra pittorica sull'artista veneziano Vittore Carpaccio che Cipriani realizzò per la prima volta questa ricetta dedicandola al pittore stesso.

La preparazione del carpaccio alla Cipriani è semplice: le fettine sottili di carne di manzo di altissima qualità vengono accompagnate con un'aromatica salsa chiara che ricorda così i colori delle tonalità dei rossi e dei bianchi che caratterizzavano le opere del pittore.

Si dice che Cipriani inventò il carpaccio per andare incontro alle esigenze della contessa Amalia Nani Mocenigo, sua amica e cliente, alla quale i medici in quel periodo vietarono di mangiare carne cotta.

Da quel momento il termine "carpaccio" fu usato per indicare qualsiasi pietanza a base di fettine di carne o pesce crudi, diventando così una stuzzicante ispirazione per molti piatti gustosi.

La prima salsa del carpaccio prevedeva la maionese come base, salsa rubra, poca senape, un goccio di cognac o whisky, un goccio di tabasco e un cucchiaino di panna liquida.

Buon appetito!



Ugli, un toccasana di frutto

di Anna Catalani

L'Ugli* è noto anche come "Jamaican Tangelo" nato attraverso l'ibridazione naturale di un mandarino o arancia con un pompelmo.

La polpa è molto succosa e tende al dolce del mandarino piuttosto che all'amaro del pompelmo e ha con una buccia profumata.

Il gusto è spesso descritto come più aspro di un'arancia e meno amaro di un pompelmo, è comunemente ritenuto un ibrido limone-mandarino.

Ugli non ha un aspetto molto attraente, il nome è una variazione della parola "brutto", che si riferisce all'aspetto sgradevole del frutto, con aspetto ruvido, rugoso, verdastro.

L'aspetto può ricordare lontanamente il cedro siciliano. Un aneddoto.

Il nome nacque quando un giudice americano che si pronunciava sul livello dei dazi (1940) chiede all'importatore di descrivere il frutto, lui risponde: "beh è il frutto dei BRUTTI (ugly in inglese) è la cosa più brutta che si possa immaginare."

Il gusto è rinfrescante, dolce e isipido.

Al suo interno vi sono gli spicchi come nell'arancia, molto succosi ed aromatici. La scorza è piuttosto facile



da pelare rispetto a quella della maggior parte degli altri agrumi.

I frutti Ugli sono molto succosi e vantano una piacevole fragranza dolce e aromatica tipica degli agrumi nostrani. Come tutti gli agrumi, anche la scorza può essere utilizzata per insaporire vari prodotti da forno o anche piatti a cui conferisce una fragranza fresca, dolce, aranciata.

Gli Ugli vengono spesso consumati al naturale ma anche tagliati a metà cosparsi di zucchero e scavati con un cucchiaino.

È un toccasana per l'uomo: ricco di vitamina C, con basso contenuto di calorie, una buona fonte di fibra alimentare, abbassa la pressione sanguigna alta, è ricco di antiossidanti e migliora la digestione.

*UGLI è un marchio registrato di Cabel Hall Citrus Limited.

Foto: https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Ugli_fruit.jpg?uselang=fr



PLATO ROYAL

Ristorante

AL BACARO VENEXIAN

da Maury

CARRETERA GENERAL TF 66 N.247
BUZANADA - ARONA
TEL: +34 634 020 188 - TEL: +34 822 612 738
ORARI: APERTO TUTTI I GIORNI

LA VERA TAVERNA MARINARA

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO - ZONA DEHORS CHIUSO RISCALDATO - E' GRADITA LA PRENOTAZIONE



SPECIALITÀ PESCE

le specialità del BACARO sono anche in versione da ASPORTO

Ricetta: Insalata di seppie in agrodolce



di Bina Bianchini

Con questo caldo cosa c'è di meglio che un'insalatina mista fresca e saporita? Se poi ci mettiamo anche il pesce diventa un piatto unico estivo, proteico e vitaminico.

Ingredienti

600g di seppie (qui le trovate già pulite)
2 ceppi radicchio di Chioggia oppure 1 insala-

ta iceberg
150g di valeriana
60g di uva passa
40g di pinoli
40g di aceto balsamico
Olio extravergine di oliva
Sale e pepe q.b.

Preparazione:

Lavate bene sotto l'acqua fresca corrente le seppie o la seppia (qui sono abbastanza grandi ma tenere lo stesso) e asciugatela con della carta.

I tentacoli se sono troppo sottili evitate di strizzarli forte in quanto si ridurrebbero in poltiglia, ma asciugate delicatamente tamponando con carta da cucina.

Separate la testa dal resto del corpo e mettete le seppie a sbollentare per 10-12 minuti in acqua poco salata.

Una volta cotte disponetele su di un tagliere e tagliatele a striscioline di 1 cm, lasciandole raffreddare.

Preparate il radicchio togliendo le foglie esterne, risciacquate e tagliate finemente.

In una insalatiera mescolate tutti gli ingredienti: il radicchio, la valeriana, l'uva passa, i pinoli e le seppie tagliate e raffreddate.

Condite con del buon olio extravergine di oliva, aggiungendo solo alla fine l'aceto balsamico.

Noleggio di barche di lusso e più di 100 attività sull'isola di Tenerife al miglior prezzo garantito!



+34 604 10 50 55
office@clubcanary.com

www.clubcanary.com
Instagram: club.canary

Come si sono formate le Isole Canarie?

Un nuovo studio suggerisce che parte della risposta si trova in Africa

pag.33

Bere acqua prima del caffè

di Bina Bianchini

Alla stragrande maggioranza degli italiani piace iniziare la giornata con una fumante tazza di caffè: un'abitudine irrinunciabile, ormai diffusa anche fuori dei confini del Belpaese. Ci sono molti studi che mostrano i benefici del caffè, ma ci sono anche effetti collaterali negativi, in particolare se è il primo alimento che si assume

al mattino.

Questi effetti dannosi si accumulano nel tempo e possono causare problemi di salute in futuro.

E' opinione diffusa che esista un piccolo rimedio da mettere in pratica per "minimizzare" i danni: bere acqua prima del caffè.

Il nostro corpo è disidratato dopo aver digiunato tutta la notte e il caffè è un diuretico.

Ciò significa che stimola i reni a espellere più sodio nelle urine. Quando i diuretici "sciacquano" il sodio, il corpo scarica anche l'acqua, quindi il caffè disidrata ulteriormente il corpo. Un bicchiere d'acqua appena svegliati permette di compensare la disidratazione notturna e, inoltre, di ripulire e rinfrescare il palato da altri gusti rimasti in bocca precedentemente, in modo tale da apprezzare al meglio una piccola tazzina di caffè fumante.



CUCINA ITALIANA

OSTERIA Da Mario



CUCINA ROMANA 100%

CALLE HERMANO PEDRO DE BETHENCOURT
C.C. APOLO LOCAL 43 - LOS CRISTIANOS

PRENOTAZIONI  689 566 751

 OSTERIA DA MARIO

 OSTERIADAMARIO_TENERIFE



Formaggio e vino



i fiori all'occhiello della gastronomia canaria

di Bina Bianchini

La cucina delle Isole Canarie è un universo di aromi e sapori.

I suoi formaggi e i suoi vini sono due prodotti unici da assaporare davanti ai suoi paesaggi. Ponte tra le culture dell'Europa, dell'Africa e dell'America, le Isole Canarie vantano una gastronomia unica, con aromi e sapori singolari e genuini, dove, accanto ai piatti tradizionali, si sta affermando sempre più il movimento della nouvelle cuisine.

I visitatori vorranno sicuramente provare piatti altamente raccomandati come il maiale nero delle Canarie, le patate rugose con salsa mojo, il coniglio in salmorejo o gli stufati di capra. Inoltre, i vini e i formaggi canari, con la loro lunga tradizione e il loro riconoscimento internazionale, occupano un

posto importante nel panorama gastronomico delle isole.

I vini delle Canarie hanno una personalità diversa grazie alla crescita delle viti in terreni vulcanici ad alto contenuto minerale, coltivati a diverse altitudini e favoriti dagli alisei che soffiano dall'Atlantico. La produzione di vino nelle Isole Canarie risale al XV secolo, quando monaci, esploratori, conquistatori, commercianti e coloni europei portarono le prime varietà di vite dopo la conquista delle isole. Nel corso della sua storia, i vini delle Canarie hanno conosciuto periodi di splendore, come l'esportazione della Malvasia dolce in tutta Europa.

I vini delle Canarie hanno 11 denominazioni di origine protetta.

Esiste un'ampia varietà di

vitigni autoctoni coltivati su viti non innestate, unica al mondo. La produzione di vino ha plasmato alcuni dei paesaggi più belli delle Isole Canarie, sia che si tratti della coltivazione a cordone nelle ripide valli di Tenerife, sia che si tratti del suolo vulcanico di Lanzarote, che forma uno spettacolare scenario di fosse semicircolari scavate nella ghiaia nera.

Le denominazioni di origine dei vini canari sono undici: una a carattere regionale (Canary Wine), diverse a carattere insulare (El Hierro, La Palma, La Gomera, Gran Canaria, Lanzarote) e le altre regioni vinicole di Tenerife (Abona, La Orotava, Tacoronte-Acentejo, Valle de Güimar e Ycoden-Daute-Isora). Le varietà più apprezzate e conosciute sono le due malvasie (vulcanica e aromatica), il listán blanco, il vijariego e il marmajuelo tra le uve bianche, e il listán negro, il negramoll, il vijariego e il baboso negro tra le rosse.

Oltre alla protezione dei marchi isolani, i vini delle isole sono protetti dalla DOP Canarie (Canary Wine), che li commercializza con successo in Spagna e nel mondo, come dimostrano i numerosi premi vinti e la loro selezione nei ristoranti più importanti.

Un paio di dati per avere un'idea dell'importanza dell'industria casearia nelle Isole Canarie: questa è la comunità autonoma che consuma più formaggio per abitante e uno dei luoghi in Europa con il maggior numero di caseifici artigianali per metro quadro.

Le Isole Canarie sono la comunità autonoma con il più alto consumo di formaggio per abitante.

La tradizione, con pratiche secolari come la transumanza, il clima e l'allevamento e l'alimentazione del bestiame, consentono la produzione di formaggi unici, tra cui quelli inclusi in tre DOP.

Il Queso Majorero de Fuerteventura (con latte di capra di Fuerteventura), il Queso Palmero (con capre originarie di La Palma) e il Flor De Guía, prodotto nei comuni di Santa María de Guía, Gáldar e Moya, a Gran Canaria.

Esistono anche il Media Flor de Guía, meno amaro di quest'ultimo, e la Guía, dal sapore più equilibrato.

Oltre alle DOP, in tutte le isole si trovano deliziose varietà di formaggio, con consistenze e sfumature uniche.

Playa San Juan





Pizzequisite e Pasta artigianale



PRENOTAZIONI: 695 610 973

Ti aspettiamo a Playa San Juan Calle Artes del Mar s/n
Orario: 13 / 23 tutti i giorni - Domenica 13 / 21.30 - Lunedì chiuso

La cosa interessante è la gamma di gusti, aromi e sapori, come quelli ricoperti di paprika, gofio, olio o affumicati, quelli coperti con panni o stracci, freschi e morbidi, di capra o di pecora. Senza dimenticare le differenze geografiche: quelli di Tenerife sono generalmente di capra,

mentre quelli di El Hierro sono solitamente prodotti con caglio commerciale e affumicati con verdure dell'isola. Lanzarote ha un'importante vena di formaggi freschi e a La Gomera esistono due varietà in cui il latte di capra è mescolato a quello di pecora.



NOLEGGIO - VENDITA - PARCHEGGIO

WWW.AUTOCARAVANASCANARIAS.RENTALS

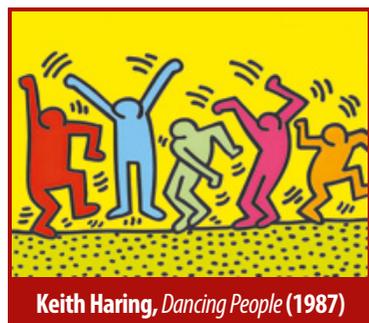
Ubicazione: Uscita 59 Autopista del Sur direzione Las Chafiras 500 mt. - 38611 - Atogo

642 908 932

SPIGOLATURE

DI ANDREA MAINO

Sensazioni di un alieno



Keith Haring, *Dancing People* (1987)

Sono sbarcato per l'ennesima volta sull'isola un paio di mesi fa, per starci una dozzina di giorni e per capire, dopo la pandemia, se era cambiata, o se ero cambiato io.

Con le orecchie aperte, l'occhio attento, il cuore libero, ho iniziato a cercare e a domandarmi, ma sono stato subito travolto da sensazioni e visioni non mie.

Avventurieri mercanti quasi corsari
Poeti fiscali in esilio
Mendicanti vagabondi e opportunisti
Eserciti di sale, Mojito e Papas arrugada
Bouganvillee, pietra lavica e Aloe
Aristocratici visionari con anime perse
Oceano, cisterne e balene
Gesuiti o sultani e massoni mancati
Turisti sognanti a braccetto con pirati incompetenti
Papaie, banane e aerei sudati
Anima provinciale e magma tremante
Caleidoscopio di colori
Sangue di drago e lontane caravelle
Amici ma non amici
Alice, il Cappellaio matto e lo Stregatto
So tutto, pacca sulle spalle
Anacronistici bauscia e coatti
Le città invisibili di Calvino

Non ho mai dormito bene; troppi pensieri rumorosi rimbombavano dentro il mio discernimento, come cavalli al galoppo che correvano su pietra vuota.

Di giorno non riesco più a percepire amore o odio, adrenalina o vuoto mentale, giusto o sbagliato.

Vivevo dei déjà-vu vissuti con Solaris e Zardoz.

Però devo prendere la decisione! Per forza!

Per il progetto iniziato nel 2013, di scoprire e fondermi con l'isola.

Oggi si è decantato, i diciotto viaggi fatti, le nuove amicizie, il tessere progetti, le collaborazioni a volte ardite... tutto si è dissolto nel mio cuore.

Questo è l'ultimo "spigolature" che scrivo, rubrica creata sette anni fa, condividendo appunto spigolature presenti nei miei pensieri.

Ringrazio quelli che mi hanno letto fino in fondo e ringrazio l'editore che mi ha ospitato con questa "filosofia spicciola" di vita.

Forse ritornerò sui vecchi desideri, basta che il dio Mercurio, buffone metallico, protettore dei viaggi e dei viaggiatori, mi aiuti in questo compito.

Per 1.100 euro è possibile alimentare una casa per 20 anni

di Bina Bianchini

Un'azienda indiana lancia una turbina eolica silenziosa, economica e portatile

L'energia eolica domestica, cioè quella installata nelle case private per uso residenziale, è ancora molto indietro rispetto al fotovoltaico.

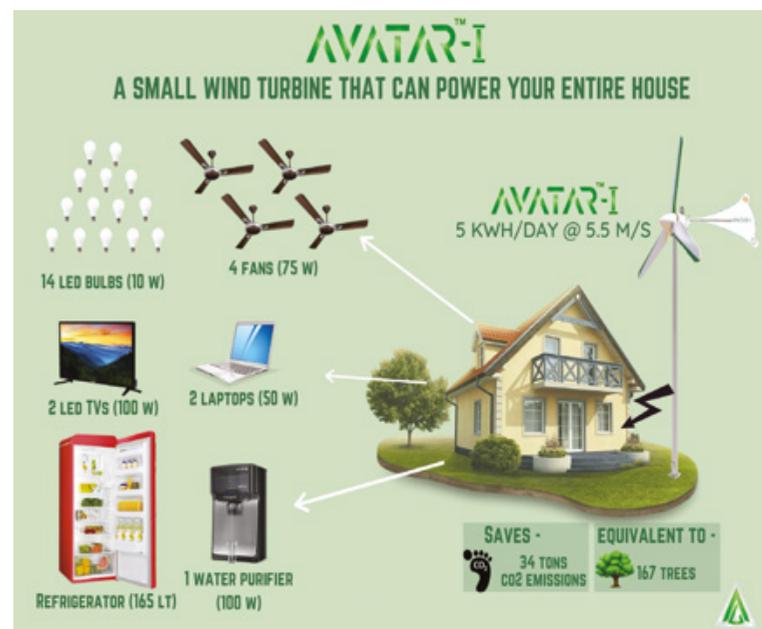
Tuttavia, i progressi tecnologici stanno facendo passi da gigante anche per le pale a vento, con dispositivi sempre più piccoli, economici e facili da usare.

Ora, un'azienda indiana ha lanciato una turbina che, per circa 1.100 euro (il prezzo di un iPhone 13), può risolvere la mancanza di elettricità nelle case isolate.

La startup indiana Avant Garde Innovations ha progettato e sviluppato una turbina eolica a basso costo, chiamata Avatar, in grado di generare 3-5 kWh di elettricità al giorno.

Si tratta di una turbina eolica di piccole dimensioni adatta ad aree residenziali, commerciali e agricole, già disponibile sul sito web.

Molte zone dell'India sono ancora al buio, senza accesso alla rete elettrica commerciale.



Per gran parte della popolazione indiana, l'elettricità è ancora un sogno lontano.

Ma due fratelli vogliono rendere la crisi energetica indiana un ricordo del passato.

Hanno sviluppato una nuova soluzione per portare l'elettricità rinnovabile nelle case, eliminando la povertà energetica.

Avant Garde Innovations, la startup fondata dai fratelli Arun e Anoop George del Kerala, ha sviluppato una turbina eolica a basso costo che può generare elettricità sufficiente ad alimentare un'intera casa per tutta la vita.

Grande più o meno come un ventilatore da soffitto, questa turbina può generare fino a 5 kWh al giorno, con venti medi di 5,5 m/s.

I prezzi vanno da circa 1.100 dollari per il modello più semplice (equivalente a 1 kWh) a 5.790 dollari per la versione Avatar V da 5 kWh.

Si tratta di un investimento modesto rispetto ai vantaggi di que-

sto dispositivo, che secondo il sito web dell'azienda è più silenzioso persino del vento stesso.

Questa turbina eolica rappresenta un'enorme opportunità.

L'India è il sesto consumatore di energia al mondo, con il 3,4% del consumo energetico mondiale.

I governi federali indiani, così come il governo centrale, non sono in grado di sostenere gli enormi investimenti nelle infrastrutture necessarie per portare l'elettricità nei villaggi più remoti.

L'azienda ha lanciato il suo progetto pilota in una chiesa della città di Thiruvananthapuram nel gennaio di quest'anno e sono già disponibili per la consegna all'estero attraverso il suo sito web.

La turbina eolica Avatar è stata scelta dall'ONU come una delle 20 migliori innovazioni tecniche al Summit delle Nazioni Unite di quell'anno in India ed è stata selezionata tra 200 progetti.

SUN PROPERTY GROUP

Holiday

SUN PROPERTY HOLIDAY!
DEJA TU CASA EN LAS MEJORES MANOS!

(+34) 822 69 10 25 Tenerife Office
(+34) 623 2756 68 Tenerife Mobile
(+34) 951 74 38 38 Málaga Office
(+34) 623 25 98 42 Málaga Mobile

Siamo presenti da diversi anni sull'isola di Tenerife, Fuerteventura, Costa del sol e Madrid



Info@sunproperty.es - www.sunproperty.es

Sei proprietario di un'immobile ?

GESTIONE TURISTICA PROFESSIONALE



Lavoriamo con le Migliori piattaforme Turistiche!

Il NONI famoso nel mondo

Miranda Kerr, modella australiana, ha dichiarato in una recente intervista a Into the Gloss:

"Sono una fan dei prodotti biologici che possono disintossicare la mia pelle, ma anche di tutti i nutrienti dei superalimenti come il NONI".

Sebbene sia molto popolare da anni, il suo uso non è molto diffuso in Occidente, non così nel Sud-Est asiatico, in Sud America o a Tahiti, Samoa, Panama dove è molto popolare.

Il percorso del NONI (*Morinda citrifolia*) è di colore verde intenso, che diventa bianco e bianco porcellana quando raggiunge lo stato di maturazione ottimale per la raccolta. Molti marchi commerciali lo preparano in succo, ma l'analisi del contenuto del succo di noni mostra che il suo contenuto di acqua supera il 95% e di solito viene mescolato con altri succhi di frutta per mitigare l'odore e il sapore sgradevole del noni in questo formato di succo.

Siamo fortunati perché sull'isola di Tenerife c'è una piccola azienda familiare che si prende cura della sua piantagione di NONI biologico e produce probabilmente il miglior noni sul mercato, il NONI LOS GIGANTES®.

Si tratta di capsule vegetali da 500 mg e di NONI puro al 100%, senza conservanti o additivi di alcun tipo, confezionate in uno speciale barattolo di vetro che protegge le capsule di noni dalla luce solare.

Il contenuto è per 3,5 mesi con una dose doppia di capsule al giorno.

A stomaco vuoto con un bicchiere d'acqua, rafforza e migliora le intolleranze e le allergie alimentari. Il suo contenuto di alcaloidi, un enzima che migliora il sistema immunitario e la rigenerazione cellulare, contiene infatti più di 150 componenti fotochimici attivi per la salute.

Le sue proprietà antimicrobiche gli permettono di agire come detox per la pelle e di migliorare i problemi interni. Usato esternamente, diluendo il contenuto di una capsula in acqua e applicandolo topicamente, i terpeni, gli antrachinoni e la scopoletina, agiscono come agenti antimicotici, antibatterici o antivirali, rendendolo una buona alternativa come schiarente della pelle e per eliminare le macchie.

Ma il noni non è solo l'alleato della bellezza: gli atleti hanno scoperto che il consumo di NONI LOS GIGANTES® aiuta i loro muscoli a recuperare più facilmente dopo l'esercizio fisico.

È stato utilizzato efficacemente anche per alleviare i muscoli doloranti, diminuire il dolore cronico e ridurre i sintomi dell'artrite. È stato dimostrato che una sostanza chimica presente nel NONI, la scopoletina, ha proprietà antinfiammatorie.

La scopoletina dilata i vasi sanguigni permettendo al sangue di scorrere più rapidamente, con conseguente riduzione dei livelli di pressione sanguigna.

Il NONI stimola inoltre la produzione di ossido nitrico che dilata i vasi sanguigni, contribuendo a normalizzare la pressione arteriosa e a migliorare la circolazione e l'ossigenazione, prevenendo l'impotenza e migliorando la memoria, e nelle applicazioni sportive l'ipertrofia.

I medici hanno elogiato il NONI per la sua capacità di sostenere un sistema cardiovascolare sano, ridurre il rischio di ictus e regolare la pressione sanguigna.

L'assunzione degli steroli vegetali contenuti nel NONI riduce l'assorbimento intestinale del colesterolo e i livelli plasmatici di colesterolo totale e LDL.

Molti consumatori dell'integratore alimentare NONI LOS GIGANTES® riferiscono di averne fatto un uso efficace, grazie al suo contenuto di triptofano e xeronina e alla sua azione antinfiammatoria, per eliminare e/o attenuare emicranie e cefalee, nonché in caso di depressione.

- Funziona come integratore antitumorale.
- Aiuta a eliminare o ad attenuare gli episodi di emicrania e mal di testa, senza effetti collaterali.
- Combatte la depressione.
- Migliora la memoria e la concentrazione.
- Aumenta l'energia e la vitalità e migliora l'umore.
- Aiuta a rafforzare l'apparato digerente.
- Aiuta a ridurre il dolore dell'artrite.
- Aiuta a ridurre i dolori muscolari.
- Utile per ridurre i livelli di colesterolo e trigliceridi.
- Contiene tutti i 9 aminoacidi essenziali.
- Eccellente per produrre un maggiore senso di benessere.
- Benefico per ridurre i sintomi dell'allergia.
- Utile nel trattamento dell'ipertensione, delle malattie cardiache e dell'ictus.
- Utile nella lotta contro l'obesità e aiuta a superare le dipendenze e il fumo.
- Contribuisce ad accelerare il recupero dopo la costruzione e lo sviluppo muscolare.

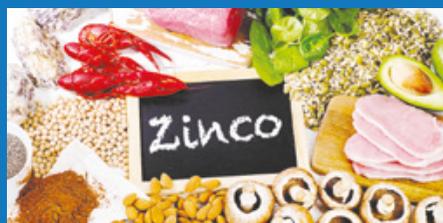
PUOI ACQUISTARLO ANCHE NEI NOSTRI PUNTI VENDITA AUTORIZZATI IN TENERIFE		
PLAYA DE SAN JUAN	ALOHA	922 13 82 19
ADEJE	LOTO DORADO	922 75 94 69
LOS CRISTIANOS	GAROHÉ	922 75 20 71
LAS AMERICAS	LOTO DORADO	922 79 78 72
LA LAGUNA	LA BOTICA NATURAL	922 25 69 52
SANTA URSULA	AL MAXXIMO	922 30 04 19
SANTA CRUZ	PALMETUN	922 22 93 68
SAN ISIDRO	ENEBRO	922 39 07 32

- Favorisce una libido più forte.
- Funziona come potente antiossidante.

L'azienda a conduzione familiare ORIGINAL NONI LOS GIGANTES® coltiva piante di NONI a Tenerife dal 2000 e ha clienti per il suo integratore alimentare a base di frutta NONI in Inghilterra, Germania, Italia, Svizzera, Lituania, Norvegia e Arabia Saudita.

<http://nonilosgigantes.com>

Gli alimenti ricchi di zinco sono indispensabili per una buona salute



di Bina Bianchini

Questo prezioso minerale è infatti indispensabile per il nostro organismo. Ne sostiene il sistema immunitario e diverse funzioni vitali e lo supporta nei vari processi metabolici.

Per fortuna, lo zinco negli alimenti è piuttosto facile da trovare e, consumando quelli giusti, ci si può assicurare la quantità giornaliera necessaria (circa 12 mg al giorno) per vivere bene. A tal fine, cerchiamo quindi

di capire dove è possibile trovarlo in maggiori quantità.

Quali sono i cibi ricchi di zinco

Sono in tanti a chiedersi dove si trova lo zinco.

Si tratta dopotutto di un elemento meno noto rispetto ad altri minerali come, ad esempio, il ferro.

E per questo a volte può capitare di non sapere neppure quali siano gli alimenti che contengono zinco.

Tra i tanti è bene ricordare:

- Le ostriche
- Il germe di grano
- I fagioli
- I ceci
- Le lenticchie
- I semi di zucca
- I semi di girasole
- Il fegato

- La crusca
- Le mandorle
- Gli anacardi
- I pinoli
- Il cacao amaro
- Il miglio
- La quinoa
- Il farro

Perché è giusto mangiare cibi ricchi di zinco?

Lo zinco sostiene in gran parte il sistema immunitario.

Tra le altre cose aiuta la funzionalità cerebrale e pare sia utile per combattere i sintomi della depressione.

Ricco di antiossidanti, aiuta a prevenire il diabete e si rivela utile anche contro gli attacchi di diarrea.

Le sue proprietà benefiche, però, non si fermano qui.

Lo zinco è utile anche per il benessere del feto e del neonato, è un grande amico di pelle e capelli e aiuta a mantenere alto l'umore.

Tutti motivi per cui consumarlo rappresenta un vero e proprio toccasana per la salute anche se, come per ogni vitamina e minerale, è sempre bene assumerlo in modo sano e naturale al fine di evitare eccessi.

Motivo per cui va bene riceverlo attraverso gli alimenti, approfittando di quelli che ne contengono di più e rivolgendosi (qualora servisse) ad un nutrizionista in grado di stilare un piano alimentare completo sia in vitamine che in minerali.

In caso di carenza, però, prima di provare con degli integratori è sempre meglio rivolgersi al proprio medico curante.

IL CENTRO MEDICO ITALIANO A TENERIFE

L'eccellenza italiana al servizio della comunità

BUON SORRISO A TUTTI !!! www.clinicasaber.com



clinica saber
os cuidamos

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Odontoiatria
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Gnatologia
- ✓ Chirurgia maxillofacciale

922 88 88 44

Calle Almadraba nº 7b, Cabo Blanco

<https://www.facebook.com/clinicasaber.tenerife.58>

Allineatori trasparenti: belli, leggeri, veloci, efficienti



di Dott. Alessandro Longobardi

I vecchi apparecchi ortodontici, scomodi e inestetici, avevano tempi di utilizzo mai definiti, rendevano difficile mangiare, creavano condizioni igieniche discutibili, oltre a creare problemi di sicurezza e sofferenza emotiva specialmente nei più giovani.

I "denti storti" e una occlusione

incorretta sono tuttavia un problema che ha conseguenze che vanno molto al di là dell'estetica o della comodità.

L'informatica, come si sa, è un'arma a doppio taglio, ma in medicina ha fatto e fa autentici miracoli.

La tecnologia software alla base dello studio della corretta posizione dei denti e della reciproca posizione delle arcate dentali, ha reso possibile risolvere tre problemi in uno:

La praticità e il rispetto per la qualità di vita:

Gli allineatori trasparenti possono essere inseriti e disinseriti

dal paziente per mangiare, per una occasione speciale in cui si preferisce avere un sorriso senza filtri e per curare l'igiene della bocca dopo i pasti.

Il comfort:

I tradizionali apparecchi in metallo, basati sulla tensione di un arco in metallo ancorato a dei brackets incollati ai denti, tendevano a ferire la mucosa, richiedevano costante manutenzione, rendevano difficile e scomodo alimentarsi e, sulla mia esperienza, avevano l'insidiosa abitudine di saltare principalmente nelle feste e nei fine

settimana, quando la tentazione di concedersi un "boccadillo" o un pop corn si faceva più pressante.

La durata:

I progetti eseguiti dall'uomo, per quanto possa essere un professionista capace, non possono eguagliare la assoluta precisione di un calcolo informatico delle forze uguali e contrarie che dobbiamo applicare alla bocca per correggere errate posizioni dei denti e malocclusioni.

La perfezione del calcolo delle forze dei moderni programmi

informatici, consente di ridurre al minimo i tempi per una corretta soluzione.

In termini pratici parliamo di dimezzare i tempi per raggiungere un risultato certo, senza né i fastidi né gli inestetismi dell'ortodonzia tradizionale. Parliamo di un tempo massimo di un anno a fronte di due anni, due anni e mezzo.

Nella mia clinica, inizialmente li affiancavamo alle tecniche tradizionali, ormai da un paio di anni li abbiamo definitivamente sostituiti con risultati invariabilmente eccellenti.

Allergie estive, quali sono e come combatterle

Tra le allergie estive più diffuse c'è l'orticaria: si stima che durante l'estate circa un milione di persone presentino almeno un episodio di orticaria acuta a causa della sudorazione che aumenta il prurito, dei raggi solari e dell'acqua di mare che irritano la cute, ma anche per il maggior consumo di pesche, fragole, crostacei e vino.

Per evitarla, il consiglio degli esperti è quello di fare docce con acqua dolce subito dopo il bagno in mare, proteggere la cute con cappelli e magliette soprattutto durante le ore più calde.

Attenzione anche alle allergie da contatto, come spiega Gian Luigi Marseglia, Presidente della Società Italiana di Allergo-

logia Pediatrica e Direttore della Clinica Pediatrica della Università degli Studi di Pavia, Policlinico San Matteo: "La formaldeide e le resine presenti negli abiti sotto l'etichetta e le colle per il fissaggio degli accessori possono causare sensibilizzazione e dermatite da contatto.

Da non sottovalutare anche la pratica comune sulle spiagge dell'uso di tatuaggi temporanei all'henné".

Per quanto riguarda le allergie da punture, si stima che in Italia oltre cinque milioni di persone vengano punte ogni anno dagli imenotteri, più di 500mila dei quali bambini e adolescenti di cui circa il 5% ha una reazione allergica. "Non tutte le reazioni irritative hanno come rischio quello di una possibile risposta anafilattica.

Nel caso di manifestazione moderata-severa si rende necessario l'accesso al più vicino Pronto Soccorso.

Per le punture di meduse invece



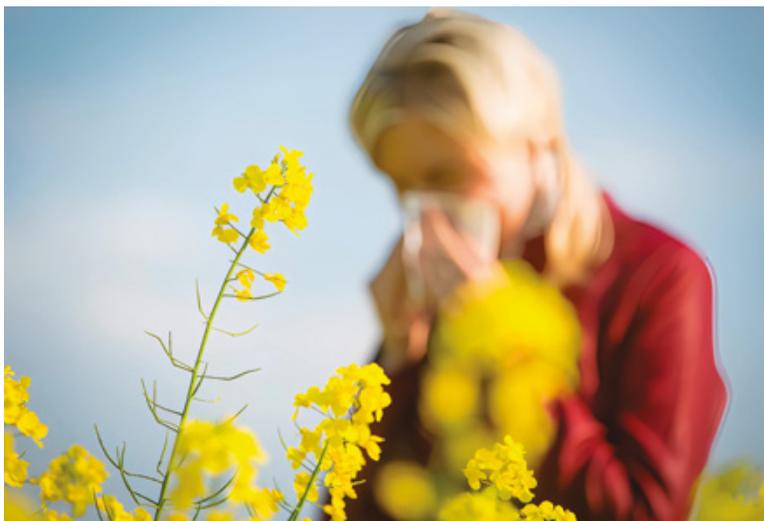
è bene lavare via il veleno, rimuovendo i tentacoli dalla cute con acqua di mare e applicando sulla pelle un gel astringente al cloruro d'alluminio.

Dimentichiamoci invece i prodotti a base di ammoniaca o i rimedi naturali come l'urina che potrebbero aumentare lo stato irritativo" commenta Sara Manti, Ricercatrice in Pediatria all'Università degli Studi di Messina.

C'è poi l'allergia oculare che interessa oltre il 20% della popolazione.

Tra le forme più comuni le congiuntiviti allergiche intermittenti e persistenti, ma attenzione

anche alla cheratoconjuntivite primaverile, atopica e gigantopapillare: è quindi opportuno evitare di sfregare gli occhi, usare lacrime artificiali, bere molta acqua, adoperare appositi occhiali e lenti specifiche. Infine, anche le muffe rappresentano un potenziale pericolo in vacanza perché crescono soprattutto in condizioni di elevata umidità, sia all'interno che all'esterno delle abitazioni. Quindi è bene limitare il tempo all'aperto durante le giornate molto ventose, soggiornando in locali climatizzati da un deumidificatore.





CENTRO MEDICO CAPOZZO

**VISITE DI
MEDICINA
GENERALE**

24/7

- ESAMI DEL SANGUE
- PCR
- TEST COVID
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- SERVIZIO A DOMICILIO

Av. Juan Carlos I n°32
C.C. Bahía de los Cristianos
Local 20 - C.P. 38650
Arona, Los Cristianos

centromedicocapozzo@gmail.com
www.centromedicocapozzo.com

tel. 822 695 361

Nuova apertura del Centro Medico Capozzo

Il Centro Medico Capozzo, inaugurato lo scorso 1° Giugno, nasce per soddisfare le necessità di tutte quelle persone che hanno bisogno di sottoporsi ad una visita medica o di richiedere un certificato medico o di una ricetta per acquistare farmaci.

L'idea di aprire il Centro Medico è nata da una personale esperienza sorta al sig. Vincenzo Capozzo che, arrivato a Tenerife, ha avuto necessità di una visita medica ma che ha avuto una difficoltà dietro l'altra cominciando con il problema della lingua.

Anche il nostro sito web parla in italiano www.centromedicocapozzo.com
Il Centro Medico Capozzo lavoro

regolarmente sia con pazienti residenti che non residenti i quali per motivi personali scelgono di usufruire di un'assistenza medica privata.

Il nostro centro è già convenzionato con tre compagnie di assicurazione, che sono MED24H, Divina Seguros e Iris Global-Santalucia.

Il Centro Medico sta lavorando per poter siglare altri accordi con altre compagnie assicurative per poter soddisfare un numero maggiore di pazienti. Il personale del Centro Medico Capozzo è composto da una impiegata di nazionalità italiana che gestisce gli appuntamenti, riceve le prime informazioni relative alle problematiche di

ciascun paziente per poterle riferire ai medici e soprattutto funge da supporto alla intera struttura medica.

La nostra collaboratrice è di madrelingua italiana, ma parla naturalmente anche spagnolo e inglese.

Presso il Centro lavorano due medici che vantano un'ampia esperienza professionale acquisita sia in attività di pronto soccorso negli ospedali, sia con anni di esercizio della professione, sempre in ambito ospedaliero, parallelamente all'attività svolta come medici di famiglia. Il Centro Medico Capozzo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 09.00 fino alle ore 20.00.

Il sabato, la domenica ed i festivi il Centro è aperto dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Dopo le fasce orarie sopra indicate, i medici sono comunque rintracciabili telefonicamente, componendo il numero del Centro Medico.

Di fatto, il centro è aperto 365 giorni all'anno, con una copertura h24.

Presso il Centro Medico Capozzo possono essere effettuati i test covid 19 con successivo rilascio dei certificati comprensivi del codice QR, perché il Centro Medico Capozzo è uno dei 187 centri regolarmente iscritti presso il Servicio Canario de Salud Pública.

Su appuntamento si posso-

no realizzare qualsiasi tipo di analisi, perché il Centro Medico Capozzo ha stipulato accordi di collaborazione con il laboratorio Eurofins LGS-Megalab un centro di analisi presente sul territorio da vari anni, nonché con l'ospedale privato Quirón-salud Costa Adeje in caso di eventuali casi di urgenza.

Possiamo affermare che tutti i professionisti che lavorano presso il Centro Medico Capozzo oltre ad avere una specifica e lunga esperienza professionale, sono contraddistinti dalla serietà e dall'empatia nei confronti del paziente, caratteristiche che tutti i componenti del team ritengono indispensabili.

Le Isole Canarie invitano tutta la popolazione a donare il sangue



dalla Redazione

L'Istituto di Emodonazione ed Emoterapia delle Canarie (ICHH), che fa parte del Ministero della Salute regionale delle Canarie, ha lanciato un appello urgente a tutta la popolazione a donare il sangue per mantenere le scorte necessarie del Centro Trasfusionale delle Canarie e poter rispondere "correttamente" alla domanda ospedaliera.

L'ICHH ha ricordato in un comunicato che la donazione di sangue è un "pilastro fondamentale" per il normale

funzionamento del sistema sanitario, in quanto è un "prodotto unico, che non può essere fabbricato ma dipende esclusivamente" dalla donazione "generosa, altruistica e responsabile" delle persone che soddisfano i requisiti per essere donatori.

A questo aggiunge che la data di scadenza degli emocomponenti rende "assolutamente essenziale" mantenere un numero regolare di donazioni durante tutto l'anno, compresi i periodi stagionali come l'estate.

Per facilitare le donazioni, l'ICHH ha allestito diverse sale di raccolta temporanee sulle isole di Gran Canaria, Tenerife e Fuerteventura, sia presso i punti mobili che presso i punti fissi della Rete Trasfusionale delle Canarie, distribuiti su tutte le isole, oltre che negli ospedali di tutte le isole.

Per donare il sangue è necessario recarsi direttamente oppure è possibile richiedere un appuntamento

chiamando il numero 012 o 922 470 012/928 301 012, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 20.00 o compilando il modulo pubblicato sulla homepage del sito web efectodonacion.com. In ogni caso, prima di procedere alla donazione, si raccomanda di prendere visione delle informazioni pubblicate sul sito, nella scheda Informazioni e Protocollo, per familiarizzare con le misure di sicurezza stabilite e con il test di autovalutazione.

L'ICHH ricorda inoltre che le persone vaccinate contro il Covid-19, sia con una che con due dosi e la dose di richiamo, possono donare il sangue 48 ore dopo l'inoculazione.

Ci sono punti fissi a Santa Cruz de Tenerife (C/Méndez Núñez, 14) dove è possibile donare il sangue dal lunedì al venerdì, dalle 9.45 alle 14.45 e dalle 16.45 alle 21.15 (il centro ha un'entrata apposita per i donatori).

Le donazioni possono essere raccolte

anche presso il Centro Sanitario San Isidro, a Granadilla de Abona, dal lunedì al giovedì dalle 13.15 alle 18.00 e il venerdì dalle 8.15 alle 13.00.

Questo punto dispone di un parcheggio riservato ai donatori e il servizio telefonico è disponibile al numero 677980518, tranne nei giorni festivi. Già da luglio, il centro è aperto dalle 13.15 alle 18.00 e il venerdì dalle 8.15 alle 13.00.

Per quanto riguarda i punti fissi della Rete Trasfusionale delle Canarie, le donazioni possono essere effettuate presso l'Ospedale Universitario delle Canarie dalla domenica al venerdì e nei giorni festivi dalle 8.30 alle 21.30 e il sabato dalle 8.30 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 20.00; e presso l'Ospedale Universitario Nuestra Señora de Candelaria dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00, esclusi i giorni festivi.

Le Isole Canarie aggiungono quattro malattie rare allo screening dei neonati

Si tratta di test effettuati sui neonati, attraverso un'analisi del sangue, per identificare malattie gravi.



di Anita Caiselli

Il Ministero della Salute regionale aggiungerà quattro nuove malattie rare al portafoglio di servizi del programma di screening neonatale delle Isole Canarie per le metabolopatie, in conformità con le linee guida concordate nell'ambito del Consiglio Interterritoriale del Sistema Sanitario Nazionale. Si tratta di test che vengono effettuati sui neonati, attraverso un'analisi del sangue, per identificare in modo pre-sintomatico malattie gravi al fine di trattarle precocemente e ridurre al minimo le disabilità neurologiche, sensoriali, organiche e psicologiche.

Pochi giorni fa sono iniziati i test per l'omocistinuria e la malattia delle urine a sciroppo d'acero (MSUD - Maple syrup urine disease), mentre quelli per la tirosinemia e l'immunodeficienza combinata grave (SCID) inizieranno nella seconda metà di quest'anno.

Queste ultime malattie rare, insieme all'estensione della determinazione della biotinidasi e dello screening genetico per la fibrosi cistica, lanciati nel settembre 2021, rappresentano un "importante progresso"

nella diagnosi delle malattie attraverso lo screening neonatale nelle Isole Canarie, secondo una dichiarazione rilasciata dal Ministero della Salute.

Lo screening nel periodo neonatale comprende alcuni processi di individuazione pre-sintomatica di malattie o disturbi che, senza sintomi apparenti, possono causare gravi problemi fisici, psicologici o di sviluppo e in cui la diagnosi e il trattamento precoci migliorano significativamente la prognosi. Lo scopo dello screening neonatale è la diagnosi precoce di alcune malattie che causano gravi sequele nello sviluppo, come epilessia, disabilità intellettiva, ritardi nello sviluppo motorio, linguistico e cognitivo, nonché disturbi uditivi o visivi.

L'omocistinuria è una malattia da alterato metabolismo della metionina che induce l'accumulo di omocisteina e del suo dimero, l'omocistina, e porta a effetti negativi come la tendenza alla trombosi, la dislocazione del cristallino dell'occhio e disturbi del sistema scheletrico e nervoso centrale.

La malattia delle urine da sciroppo d'acero, nella sua forma più grave, può danneggiare il cervello nei periodi di stress fisico, come infezioni, febbre o mancanza prolungata di cibo. Alcuni tipi di MSUD sono lievi o intermittenti, ma anche nella forma più lieve, ripetuti periodi di stress fisico possono portare a disabilità intellettiva e ad un accumulo di alti livelli di leucina.

Il programma di screening neonatale delle metabolopatie nelle Isole Canarie sta attualmente studiando, dopo l'incorporazione delle due nuove determinazioni, dieci patologie in fase neonatale, alle quali si aggiungeranno nella seconda

metà di quest'anno altre due patologie.

Si tratta di ipotiroidismo, fibrosi cistica, fenilchetonuria, deficit di A cilindro-coenzima A deidrogenasi a catena media (MCADD), deficit di 3-idrossil-acil-coenzima A deidrogenasi a catena lunga (LCHAD), acidemia glutarica di tipo I, emoglobinopatia, anemia falciforme e deficit di biotinidasi (BTD), a cui si aggiungono ora la già citata malattia delle urine a sciroppo d'acero e l'omocistinuria.

A queste patologie si aggiungeranno tra qualche mese i test per la tirosinemia e l'immunodeficienza combinata grave (SCID).

La tirosinemia comprende disturbi epatici e renali, nonché ritardi nello sviluppo mentale dovuti all'accumulo di questo aminoacido se non si adottano misure tempestive.

L'immunodeficienza combinata grave causa, tra le altre manifestazioni, ritardo nella crescita, diarrea cronica, infezioni respiratorie frequenti e spesso gravi e infezioni fungine.

Il laboratorio dell'Ospedale Universitario delle Isole Canarie è il centro di riferimento per l'analisi dei test effettuati su tutti i neonati dell'arcipelago e ha la particolarità di dover lavorare secondo scadenze ben definite, poiché è di vitale importanza stabilire un trattamento precoce per prevenire lo sviluppo di malattie con gravi conseguenze per i neonati.

Nella stragrande maggioranza dei neonati, questi sintomi sono tardivi e, quando vengono osservati, hanno già causato danni irreparabili, quasi sempre neurologici, che portano a gravi sequele nello sviluppo. Attualmente, ogni anno vengono effettuati circa 14.000 test per queste malattie.



CLÍNICA DENTAL
EL CAMISÓN

Dra Giuffrida



**FISSA IL TUO APPUNTAMENTO
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19.30**

Tel. (+34) **922 753 348** **649 213 564**

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Loc. 17/18 - Playa de las Américas - Arona

clinicaelcamison@gmail.com

**Creata a Tenerife un vaccino
contro la peste suina africana**
pag.30



Pico del Teide

Foto Cristiano Collina

Il Patrimonio culturale lancia un programma di volontariato per partecipare alle attività archeologiche



patrimonio culturale come elemento di coesione sociale.

In questo senso, una maggiore accessibilità alle attività del patrimonio incoraggia la partecipazione attiva dei cittadini alla tutela dell'ambiente circostante.

Gli obiettivi e le linee d'azione di questo progetto sono stati presentati ai media presso la sede della Real Sociedad Económica de Amigos del País de Gran Canaria con Nona Perera, direttore generale dei Beni Culturali, e Jose Joaquín Díaz, presidente dell'associazione.

Nel suo discorso, Nona Perera ha spiegato che questa iniziativa mira a "promuovere la partecipazione dei cittadini per aumentare l'apprezzamento e il rispetto per il patrimonio culturale, consentendo una partecipazione attiva alle attività archeologiche nelle Isole Canarie".

Dopo tutto, "la conoscenza, la salvaguardia e la difesa sono anche responsabilità delle persone, per questo vogliamo che la gestione del patrimonio sia pubblica, vicina e partecipativa", ha dichiarato.

Da parte sua, José Joaquín Díaz ha spiegato che questa collaborazione "risponde ai nostri obiettivi di promuovere il progresso dell'istruzione pubblica e della cultura, nonché la promozione e la diffusione di attività culturali, come facciamo da molto tempo". Las Reales Sociedades Económicas de Canarias hanno l'appoggio dei loro direttori e dei loro membri per portare avanti questa iniziativa, "necessaria per la promozione del volontariato nella cultura e per contribuire alla migliore salvaguardia, conservazione e conoscenza del nostro

patrimonio storico e culturale", ha concluso.

L'obiettivo di questo progetto è quello di formalizzare la partecipazione dei volontari alle attività patrimoniali autorizzate da questo settore del Governo delle Isole Canarie.

In questo modo, i volontari potranno partecipare alle attività archeologiche in corso, come scavi, sondaggi, prospezioni, riproduzione di pitture rupestri, consolidamenti e restauri, controllo archeologico, analisi stratigrafica e studi sui materiali, ma anche ad attività che riguardano beni etnografici, industriali, documentari, immateriali, museografici, ecc.

Il Programma di volontariato per il patrimonio culturale si rivolge principalmente a persone che vivono nelle vicinanze del luogo in cui si svolge l'attività archeologica o patrimoniale, in quanto l'obiettivo di questo progetto è che la comunità locale aumenti il proprio grado di responsabilità nei confronti dei beni del patrimonio culturale situati nella sua area geografica.

Da questo punto di vista, i volontari apprenderanno in loco i valori del bene su cui stanno lavorando, i rischi o le minacce che può subire e l'importanza della ricerca che si sta svolgendo, incoraggiando così gli abitanti del luogo a impegnarsi nella custodia e nella divulgazione dell'elemento del patrimonio.

Le persone che partecipano a questo programma, che si svolge senza compenso finanziario o materiale, avranno il riconoscimento stabilito dalla Legge 4/1998, del 15 maggio, sul Volontariato nelle Isole Canarie, oltre ad avere un'assicurazione specifica che copre l'intera attività, un piano di formazione generale, monitoraggio, tutoraggio e valutazione.

Las Reales Sociedades Económicas de Canarias y Tenerife lanceranno diversi bandi di concorso con le attuali offerte formative.

Per partecipare al Programma di volontariato nel settore del patrimonio culturale, è sufficiente iscriversi all'attività a cui si desidera partecipare sui rispettivi siti web delle organizzazioni.

di Bina Bianchini

La Direzione Generale per il Patrimonio Culturale sta promuovendo il primo "Programma di volontariato delle Canarie" per le attività del patrimonio culturale attraverso le **Real Sociedad Económica de Amigos del País** di Gran Canaria e Tenerife.

Si tratta di un'iniziativa rivolta alle comunità locali delle diverse isole dell'arcipelago, affinché

possano partecipare ai progetti di ricerca in corso nel loro comune, come scavi archeologici o restauri, con l'obiettivo di promuovere la conservazione, la custodia e la diffusione dei beni del patrimonio culturale attraverso la collaborazione sociale.

Lo sviluppo di questo programma è un'opportunità, vista la crescente domanda da parte dei cittadini, per fornire servizi volti a promuovere la conoscenza del



PRATICHE AUTO TENERIFE

CAMBIO TARGHE - CONVERSIONE E RINNOVO PATENTI

PASSAGGI DI PROPRIETÀ - NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI

ASSICURAZIONI E COMMERCIALISTA IN SEDE

MARCO: 628 451 274 - PIERA: 648 411 922

CALLE FINLANDIA 1 - LOS CRISTIANOS - WWW.PRATICHEAUTOTENERIFE.COM



SERVIZI ASSISTENZIALI - PREVIDENZIALI - FISCALI

• PENSIONE CONTRIBUTIVA	• DEFISCALIZZAZIONE PENSIONE
• PENSIONE DI INVALIDITA'	• MODELLO RED/EST
• PENSIONE DI REVERSIBILITA'	• RECUPERO RATEI NON PAGATI
• RICOSTITUZIONE PENSIONE	• STAMPA CERTIFICAZIONE UNICA
• TRASFERIMENTO PENSIONE	• STAMPA OBISM
• CAMBIO UFFICIO PAGATORE	• CERTIFICATO ESISTENZA IN VITA
• ESTRATTO CONTRIBUTIVO	• CALCOLO PENSIONE
• RICHIESTA NIE	• RILASCIO SPID
• RICHIESTA ISCRIZIONE AIRE	• RICHIESTA CERTIFICATO DIGITALE

• MODELLO 730	• MODELLO RED
• MODELLO UNICO	• MODELLO DETRAZIONI
• RICHIESTA MODELLO S1	• VISURE CATASTALI

DOVE SIAMO:

CALLE FINLANDIA 1 - LOS CRISTIANOS - 38650

S.C. DE TENERIFE (PRESSO PRATICHE AUTO TENERIFE)

CELL / WHATSAPP: +34 624867041

E-MAIL: associazione@fnacanarie.it

FACEBOOK: FNA Canarie - Servizi Assistenziali

ORARIO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 09.30 ALLE 14.00

Un manuale con le linee guida per la progettazione di percorsi pedonali accessibili

Il Cabildo ha raccolto in un manuale le linee guida per la progettazione di percorsi pedonali accessibili

di Ugo Marchiotti

Il Cabildo de Tenerife, attraverso la Direzione del Turismo dell'isola, ha raccolto in un manuale le linee guida da seguire nell'esecuzione dei progetti di sentieri accessibili, con l'obiettivo di omologare la progettazione per offrire un'immagine unitaria, attrezzature e servizi adeguati.

La direttrice del turismo dell'isola, Laura Castro, sottolinea che "questo manuale è un pioniere in Spagna e il Cabildo ne

ha promosso l'elaborazione, in collaborazione con le aree di Gestione dell'Ambiente Naturale e di Azione Sociale, con l'obiettivo di stabilire una tabella di marcia per tutti i progetti di sentieri accessibili che vengono elaborati".

L'idea è quella di standardizzare i parametri di progettazione e speriamo che serva anche da riferimento per i progettisti che devono creare un percorso inclusivo".

Castro chiarisce che la sua stesura si basa sull'esperienza di Paesi con una vasta esperienza

nella regolamentazione degli interventi accessibili nell'ambiente naturale, come gli Stati Uniti e il Canada.

"Attualmente non esistono norme specifiche per l'accessibilità nell'ambiente naturale.

L'obiettivo di questo manuale è quello di contribuire a questo scopo, costituendo una guida tecnica per la progettazione dei percorsi di accessibilità dell'isola, esistenti e di nuova creazione, garantendo un'omogeneità di criteri quando si tratta di un'area, l'ambiente naturale, che manca di una regolamen-

tazione specifica in materia", sottolinea.

Da parte sua, l'assessore isolano all'Azione sociale, Marián Franquet, sottolinea "l'importante ruolo svolto da questo manuale, il cui contenuto è stato coordinato con Sinpromi, al fine di lavorare insieme dai rispettivi dipartimenti nell'attenzione alla diversità delle persone, in particolare alle persone con mobilità e comunicazione ridotte, favorendo la connessione con la natura, qualcosa di vitale per la nostra salute e il nostro benessere".

"La standardizzazione dei progetti è uno strumento fondamentale per sviluppare storie di successo e, per quanto riguarda i sentieri, è importante avere questo manuale, che servirà a proporre percorsi adattati con una segnaletica unificata ed elementi di sicurezza", ha dichiarato Isabel García, assessore alla Gestione dell'Ambiente Naturale e alla Sicurezza, responsabile della manutenzione e della gestione della Rete di Sentieri dell'Isola.

"Il Dipartimento di Gestione degli Ambienti Naturali si è impegnato a migliorare la rete di sentieri e a facilitarne il più possibile l'accessibilità, sempre nel rispetto dell'ambiente e cercando di intervenire il meno possibile", ha dichiarato.

Per questo motivo, "il manuale sarà di grande aiuto per le proposte future nell'elaborazione dei progetti", ha aggiunto.

Tenerife ha dodici sentieri accessibili, situati a Las Lagunas (1), nel Parco Nazionale del Teide (7), a Tenó (2) e nel Parco



Rurale di Anaga (2).

Dei 1.200 chilometri di sentieri di Tenerife, 9,8 chilometri sono adattati.

Per Laura Castro, la Rete di sentieri dell'isola di Tenerife è un'area importante e preziosa per le attività di svago sull'isola, sia in termini di turismo che di sport.

"Dal Cabildo vogliamo continuare a promuovere percorsi sostenibili e accessibili, che favoriscano lo sfruttamento della natura per tutti".

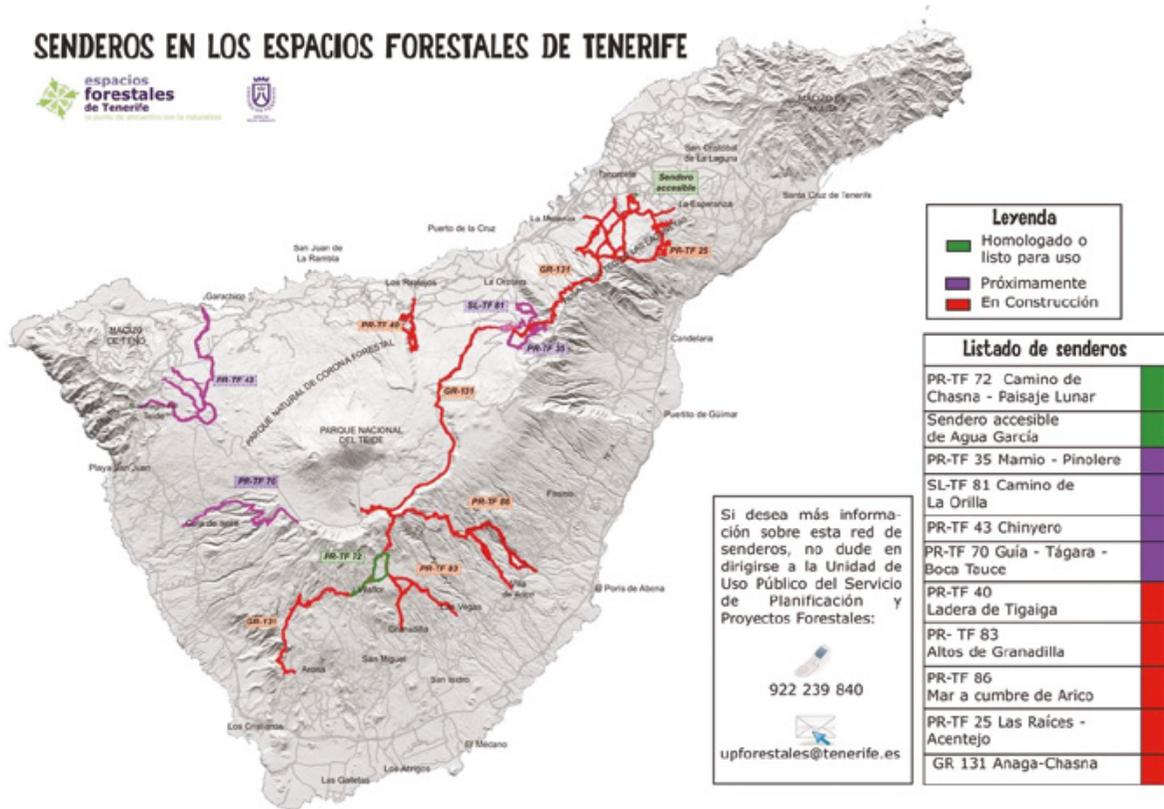
Il manuale prevede tre categorie di sentieri accessibili per la rete sentieristica dell'isola di Tenerife, con diversi gradi di difficoltà: bassa, media e alta.

"L'obiettivo è quello di soddisfare la domanda della popolazione, offrendo percorsi in cui ogni persona possa scegliere il grado di difficoltà più adatto alle proprie possibilità e preferenze", spiega Laura Castro, che aggiunge che "l'obiettivo è quello di fornire opzioni per le famiglie per accedere alla natura, per portare i bambini e per gli anziani per gustarsi le escursioni, tra molte altre possibilità".

Nella progettazione di questi spazi si tiene conto anche delle diverse esigenze delle persone in termini di arredi pubblici, parcheggi, segnaletica, risorse e servizi.

Il manuale stabilisce le condizioni generali di progettazione per tutte le categorie e le condizioni specifiche per ciascuna di esse, per quanto riguarda la disposizione, la protezione e gli elementi costruttivi.

SENDEROS EN LOS ESPACIOS FORESTALES DE TENERIFE



Santa Barbara Prodotti artigianali fatti a mano e sempre freschil!

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Approvata la regolamentazione della cannabis terapeutica in Spagna

La sottocommissione del Congresso dei Deputati spagnolo ha approvato la regolamentazione sulla cannabis per scopi terapeutici.

di Franco Leonardi

Una delle novità più importanti delle conclusioni della sottocommissione è che apre la porta alla dispensazione di cannabis medica nelle farmacie comunali. Il testo finale stabilisce che la distribuzione avverrà con formule magistrali con estratti o preparazioni standardizzate di cannabis, che dovranno essere erogate "dalla rete delle farmacie del sistema sanitario, privilegiando le farmacie ospedaliere ed esplorando l'alternativa delle farmacie di comunità in grado di soddisfare i requisiti".

"La disponibilità di estratti o preparati di cannabis standardizzati, come quelli disponibili in altri Paesi europei, potrebbe consentire di rispondere a queste esigenze". L'esistenza di preparati standardizzati, con una composizione definita, è un vantaggio in termini di dosaggio, stabilità e manipolazione", sostiene il sottocomitato. Inoltre, apre nuovamente la porta all'uso di sommità fiorite (fiori di cannabis) o "preparati di altro tipo disponibili nei Paesi dell'Unione Europea", ma sempre nell'ambito di "progetti sperimentali".

Per quanto riguarda le patologie per le quali ritengono che la cannabis terapeutica debba essere indicata, esse includono il dolore oncologico e l'endometriosi. L'elenco comprende "spasticità nei pazienti con sclerosi multipla, alcune forme di epilessia, nausea e vomito derivanti dalla chemioterapia, endometriosi, dolore oncologico e dolore cronico non oncologico (compreso il dolore neuropatico)".

La commissione sottolinea inoltre che potrebbe essere estesa ad altre indicazioni terapeutiche "quando gli studi forniranno prove consistenti".

Le prove scientifiche disponibili sono limitate in relazione agli usi terapeutici della cannabis e dei suoi prodotti, e si limitano ad alcune diagnosi.

La ricerca farà luce su molti aspetti in futuro. La prescrizione deve essere effettuata "esclusivamente" da professionisti della salute "in un contesto privo di potenziali conflitti di interesse, come quello offerto dai servizi sanitari", più preci-

samente da medici specialisti. A tal fine, chiedono di promuovere la formazione sull'uso terapeutico della cannabis tra i professionisti del settore medico. Il sottocomitato ha anche raccomandato l'implementazione di un registro centralizzato dei pazienti a cui vengono prescritte e dispensate formule magistrali contenenti estratti o preparazioni standardizzate di cannabis, basato sui registri di ciascun Servizio Sanitario Autonomo.

Questi registri possono essere la base per valutare i risultati ottenuti con il trattamento in diversi profili di pazienti, e quindi migliorare progressivamente la conoscenza del farmaco e, in ultima analisi, portare benefici ai pazienti, ha giustificato il sottocomitato. Nonostante il sostegno della maggioranza alla sua regolamentazione in alcune patologie, la commissione ha incluso nelle sue conclusioni una serie di punti per garantire che l'uso della cannabis medica non implichi "una maggiore disponibilità e consumo di cannabis al di fuori del contesto clinico".

"È assolutamente necessario evitare che l'uso terapeutico di estratti o preparazioni standardizzate di cannabis per alcuni pazienti con indicazioni specifiche venga confuso con una generica invocazione dell'uso generale di cannabis da parte della popolazione", spiegano.

Infine, il comitato ha raccomandato di valutare regolarmente l'uso terapeutico della cannabis e i dati sul consumo nella popolazione. Ad esempio, il Comitato per la salute e i consumatori del Congresso dovrebbe tenere una sessione annuale incentrata su questo tema nei prossimi dieci anni per valutare la situazione e la sua evoluzione.

Entro 6 mesi dall'approvazione di questo rapporto da parte della Commissione Salute e Consumo del Congresso, l'Agenzia Spagnola per i Medicinali e i Prodotti Sanitari (AEMPS) includerà queste raccomandazioni in modo che "si inseriscano nei regolamenti e siano attuabili, consentendo la disponibilità di estratti o preparati standardizzati di cannabis sul mercato farmaceutico".



KARMA VERDE



SOCIAL CLUB

Av.de Suecia, 24
primo piano
Los Cristianos

KARMAVERDE.TF@GMAIL.COM





Il Governo delle Canarie stanziava 30 milioni di euro per il Programma di occupazione sociale 2022-23

di Marta Simile
Foto da rtvc.es

Con i fondi del Piano Integrato per l'Occupazione delle Isole Canarie e della Conferenza Settoriale, il piano è finalizzato all'inserimento lavorativo di gruppi vulnerabili in progetti di pubblica utilità gestiti dai comuni. Durante la firma dell'accordo quadro di collaborazione con il Fecam, il Presidente delle Isole Canarie, Ángel Víctor Torres, ha spiegato che nella situazione attuale "dobbiamo destinare tutte le risorse possibili a programmi maggiormente incentrati sulla riduzione delle disuguaglianze sociali".

Il Governo delle Isole Canarie e la Federazione dei Comuni delle Isole Canarie (Fecam) hanno firmato un accordo quadro per un importo complessivo di 30 milioni di euro che consentirà l'avvio del Programma sociale per l'occupazione 2022-2023, che mira a facilitare l'occupabilità delle persone con minori risorse, in condizioni di esclusione sociale e disoccupati di lunga

durata. Torres ritiene che questa firma sia molto importante, "soprattutto per le famiglie che si trovano in una situazione molto difficile".

Il Presidente ha sottolineato la rilevanza del fatto che, in questa occasione, le scadenze del programma sono state anticipate. "Non è facile mettere d'accordo 88 comuni e farlo con un equilibrio tra quelli più popolosi e quelli più piccoli, ma è stato raggiunto ed è la prova del lavoro del ministero regionale e dei consigli comunali" attraverso il Fecam.

A suo avviso, si tratta di un "piano occupazionale fondamentale, perché dà una risposta immediata a chi si rivolge ai consigli chiedendo lavoro e risorse".

L'amministratore delegato ha sottolineato che più del 50% degli assunti deve essere donna e che viene data priorità a coloro che ricevono il PCI o hanno una disabilità, in modo da seguire criteri di giustizia sociale in accordo con i consigli comunali, il Fecam e il Servizio per l'Impiego delle Canarie.

I posti di lavoro generati da questo programma hanno una durata massima di un anno e sono destinati alla realizzazione di opere o servizi di interesse generale e sociale, sulla base dei progetti occupazionali presentati dai Comuni.

Sulla stessa linea, la presidente del Fecam e sindaca di Candelaria, María Concepción Brito, ha dichiarato che "è un onore firmare questo piano 2022-23 perché è rivolto a molte famiglie che ne hanno bisogno per alleviare le situazioni di povertà". Secondo lei, raggiungerà 2.800 persone, per lo più disoccupati di lunga durata o che hanno difficoltà a inserirsi nel mercato del lavoro.

"L'inserimento sociale non si può realizzare senza l'inserimento lavorativo: sono due politiche attive essenziali e richiedono una co-governance tra il Governo delle Canarie, in quanto responsabile dell'occupazione, e i Comuni, che gestiscono i servizi sociali".

Ha anche sottolineato il fatto che, come novità, in questa occasione sarà possibile stipulare

contratti per 6, 9 e 12 mesi, e non solo per 6 mesi, come avveniva in precedenza, oltre al fatto che il 30% dei beneficiari dovrà essere incorporato entro la fine di quest'anno 2022.

Le assunzioni nell'ambito di questo programma saranno preferibilmente rivolte a persone con famiglie che non superano l'80% dell'Iprem (indicatore di reddito pubblico a effetti multipli) per persona, che sono disoccupati di lunga durata o considerati a rischio di esclusione sociale dai servizi sociali di ogni comune.

Verrà inoltre data priorità all'assunzione di persone con disabilità e, quando possibile, più del 50% delle persone assunte saranno donne, visto lo squilibrio che esiste ancora oggi nel mercato del lavoro.

Gli interessati a partecipare al programma devono soddisfare una serie di requisiti per garantire che l'assunzione risponda al suo scopo principale, che è quello di promuovere l'integrazione sociale:

*Avere 18 anni e meno di 65 anni.

*Essere registrati come persone in cerca di lavoro nella SCE.

*Essere registrati nel comune in cui si svolge il progetto da più di sei mesi. L'anzianità minima di servizio e l'obbligo di registrazione possono essere derogati solo in presenza di posti vacanti da coprire o nel caso di vittime di violenza di genere.

Per garantire che i 2.800 posti di lavoro da finanziare nell'ambito del programma abbiano il maggior impatto trasversale possibile sulla società, si applicherà il criterio della rotazione e della non ripetizione, ossia non aver partecipato negli ultimi 12 mesi ad alcuna politica attiva del lavoro o ad alcun piano di occupazione sociale della SCE in cui sia stata sovvenzionata l'assunzione del disoccupato, a meno che non si tratti di un periodo inferiore a sei mesi.

Allo stesso modo, non può partecipare al programma più di una persona per nucleo familiare, a meno che, una volta soddisfatte tutte le domande, non ci siano ancora posti da assegnare ai progetti ammissibili.

Santa Cruz dichiara strategico l'acquisto di sculture per il Museo Rodin



di Cristiano Collina

Il Consiglio comunale della capitale mette a bilancio 900.000 euro per l'acquisto delle prime opere per il futuro spazio di scultura, che sarà situato nel Parco culturale Viera y Clavijo.

Il Consiglio direttivo del Comune di Santa Cruz ha dichiarato ieri che il contratto per l'acquisto di opere scultoree per l'allestimento del Museo Rodin di Santa Cruz de Tenerife è un progetto municipale strategico.

Ciò significa che le procedure amministrative per l'acquisizione di pezzi per quello che sarà il futuro spazio scultoreo saranno trattate in via prioritaria rispetto ad altri progetti.

Secondo il documento approvato dal Consiglio direttivo, "l'acquisizione delle opere scultoree per la creazione del Museo Rodin di Santa Cruz ha un chiaro obiettivo di trasformazione della città, in quanto comporta il rafforzamento della stretta collaborazione tra il settore turistico e quello culturale, il posizionamento della città come punto di riferimento internazionale per la cultura e l'arte e la diversificazione dell'offerta turistica".

Aggiunge inoltre che "questo progetto darà un contributo significativo allo sviluppo

socio-economico del comune, motivo per cui dovrebbe essere considerato un progetto strategico per la città di Santa Cruz de Tenerife".

Una dichiarazione che si applicherà anche a "qualsiasi altro contratto che potrebbe essere necessario formalizzare per rendere le opere d'arte disponibili per il museo o esposizione".

Il Comune ha stanziato circa 900.000 euro per l'acquisto delle prime opere destinate a un museo da installare nel Parque Viera y Clavijo, dopo la sua ristrutturazione, per la quale non c'è ancora una data, in attesa della firma dell'accordo con il Museo Rodin di Parigi.



REFORMAS Y SERVICIOS

- RIFORME IN GENERALE
- IMPERMEABILIZZAZIONE
- IDRAULICO
- OPERE IN MURATURA
- RECINZIONI DI FINCA E MOLTO ALTRO ...

SALVATORE RIILI
Tel.697 86 58 15

SALVATORERIILI71@GMAIL.COM

Puerto de la Cruz sta valutando la costruzione di un Auditorium nella vecchia stazione degli autobus

di Franco Leonardi

Per questo motivo, e con tutte le relazioni tecniche e geologiche sul tavolo, si sta valutando di andare avanti con il progetto del nuovo Parco di San Francisco, che comporterebbe un esborso di oltre 21 milioni di euro e le cui relazioni anticipano i possibili effetti che la sua costruzione potrebbe avere sull'ambiente circostante, tra cui la chiesa di San Francisco, oltre agli edifici civili adiacenti al parco.

"Non è una novità che questo governo voglia assicurarsi che i lavori non danneggino in alcun modo il nostro patrimonio storico e quindi è stata completata questa procedura per determinare la pericolosità di opere che sono anche molto costose per le casse pubbliche a causa della loro elevata complessità se si considera che il nuovo parco potrebbe ospitare solo 600 persone dopo le innumerevoli modifiche che il progetto originale ha subito, una capacità limitata che graverebbe sulla capacità sia dell'amministrazione che dei costruttori privati di realizzare ogni tipo di evento culturale in questa struttura", ha detto il sindaco.

Per questo motivo, sia l'Assessorato alla Cultura che l'Assessorato

alla Città Sostenibile, insieme al Consorzio e al Consiglio dell'Isola, stanno valutando la possibilità di spostare l'Auditorium nell'ex stazione degli autobus, che non solo aumenterebbe la capienza dello spazio, "con la possibilità di quadruplicare la capienza fino a 2.000 persone, con l'opportunità di creare un'importante area di parcheggio, così necessaria per il settore alberghiero, commerciale e residenziale della città, senza la necessità di aumentare significativamente il budget sopra citato".

In quest'ottica, il Dipartimento Città Sostenibile e Pianificazione del Comune di Puerto de la Cruz ha avviato il processo di appalto per la redazione di uno studio di fattibilità sul terreno della vecchia stazione degli autobus, per valutare la possibilità di costruire in questo spazio il nuovo Auditorium della città.

L'assessore responsabile dell'area, David Hernández, ha recentemente emesso un'ordinanza in cui ordinava ai servizi comunali di preparare il relativo dossier di appalto.

L'obiettivo, secondo le parole di Hernández, è "avere un documento tecnico che proponga un'esecuzione alternativa per

quell'isolato secondo gli usi previsti nella pianificazione e che determini specificamente la fattibilità del lotto che ospita un Auditorium con caratteristiche simili a quelle proposte per il Parque San Francisco, ma con una capacità maggiore".

Il sito della vecchia stazione degli autobus è abbandonato dal 2009, quando la struttura è stata chiusa al pubblico a causa del suo avanzato stato di deterioramento.

Esiste già uno studio precedente sulle condizioni urbanistiche dell'isolato e sugli usi alternativi che potrebbe ospitare, a cui ora, tra le altre modifiche, potrebbe essere aggiunto il futuro Auditorium.

Lo sviluppo del processo di pianificazione di uno spazio culturale multifunzionale sul terreno dove sorgeva il Parque San Francisco ha subito numerose battute d'arresto.

Hernández sottolinea che, fin dall'inizio, il sito non soddisfa le condizioni più adatte.

Fa notare che, data la superficie ridotta, la capacità di posti a sedere è eccessivamente limitata e, inoltre, si dovrebbero costruire due piani interrati, che supererebbero la falda freatica con la



bassa marea, rendendo l'opera notevolmente più difficile.

In queste condizioni, il consigliere sottolinea il "rischio" connesso alla costruzione, "descritto in due studi geotecnici in cui i tecnici redattori mostrano esplicitamente la loro preoccupazione".

Per Hernández, "oltre al pericolo che rappresenterebbe per il patrimonio storico e culturale della città, proseguire con il progetto in queste condizioni comporterebbe, con un alto grado di probabilità, un ulteriore aumento del suo costo, che è già salito da 5 a 21 milioni di euro senza nemmeno aver iniziato l'esecuzione dei lavori".

A questo proposito, sottolinea che "non si tratta di spendere più

o meno soldi per le infrastrutture, ma di utilizzarli con rigore e con la garanzia che il risultato ottenuto sia quello desiderato".

Per questo motivo, l'assessore alla Città sostenibile e alla Pianificazione sottolinea che "la cosa più sensata da fare è cercare alternative che permettano di costruire un Auditorium con una capienza più in linea con le esigenze della città e in un luogo che presenti condizioni più adatte, come quelle che presenta il sito della vecchia stazione degli autobus".

In questo senso, sottolinea che "lo studio attualmente in fase di appalto fornirà i criteri tecnici e giuridici necessari per supportare il processo decisionale relativo alla futura sede culturale".



Itinerari per scoprire i segreti di La Orotava

di Luke Jennings
Foto Frau Reineke

Il Municipio di La Orotava offre ai visitatori e agli abitanti del luogo due percorsi audioguidati nel centro storico. Entrambi gli itinerari, percorribili a piedi, invitano a scoprire la storia, i luoghi più emblematici e i segreti di questa città.

I due percorsi, chiamati Secreta y Legendaria, sono classificati rispettivamente con i colori blu e verde.

È possibile accedervi attraverso il sito web laorotava.es, nella sezione Turismo o attraverso l'applicazione mobile creata con un tema specifico del Comune.

In questo modo, possono essere seguite liberamente con il telefono cellulare in mano.

Ogni percorso dura circa un'ora e

mezza e i contenuti sono diversi.

Possono essere ascoltati in spagnolo e in inglese.

Ogni fermata o binario è contrassegnato a terra da placche metalliche circolari con il numero della stazione in base al percorso, e ogni punto ha il timbro identificativo che La Orotava è una Città Cittaslow dal 2018.

L'Itinerario Segreto Orotava o Itinerario Blu ha 15 stazioni.

Attraversa La Orotava e si snoda lungo un ripido pendio, mostrando storie inedite e tradizioni radicate del comune.

La prima tappa di questo percorso è El Puente e termina nei Jardines del Marquesado de la Quinta Roja, passando per luoghi emblematici come la Piazza del Municipio, la Casa de los Balcones, la Chiesa di San Francisco e la Villa de Arriba, tra gli altri.

Dal canto suo, il cosiddetto Itinerario Leggendario o Verde de La Orotava è composto da 14 tappe ed è ideale per le famiglie e gli anziani, in quanto segue un percorso più comodo, con meno pendenze.

In questo percorso potrete ammirare gli edifici più emblematici e conoscere la storia e gli aneddoti della città.

La prima tappa del percorso sarà il Barranco de Araujo e terminerà alla Chiesa di San Agustín, passando per luoghi ed edifici simbolici del comune come la Chiesa di Santo Domingo, il Museo dell'Artigianato Iberoamericano, la Chiesa della Concepción o la Hijuela del Jardín Botánico, tra gli altri. I visitatori possono ottenere ulteriori informazioni presso l'Ufficio Turistico Municipale, situato nel cuore del centro storico, in via Carrera del Escultor Estévez.

Una strada "romana" nel bel mezzo della Valle dell'Orotava

L'antica strada di El Ciprés, che collegava il villaggio al porto, conserva 800 metri del suo percorso originale, con 400 anni di storia, ed è stata dichiarata Bene di Interesse Culturale (BIC) per essere un "magnifico esempio di opera di ingegneria rurale"

di Bina Bianchini

Nel mezzo della Valle della Orotava, nascosta tra alte mura, piantagioni di banane e nuovi insediamenti residenziali, si conserva una delle opere pubbliche più antiche dell'isola di Tenerife.

Costruito circa 400 anni fa, è ancora oggi in piedi, in gran parte intatto e svolge la sua funzione originaria, anche se con un uso molto contenuto rispetto ai tempi passati.

Non è un castello, né un ponte, né un acquedotto.

Si tratta di un semplice sentiero in pietra che, nonostante l'aspetto rustico e modesto, è stato dichiarato protetto dalle autorità del Patrimonio perché, oltre a essere molto antico, "è un magnifico esempio di ingegneria rurale".

È il sentiero *El Ciprés*, un angolo dimenticato tra La Orotava e Puerto de la Cruz, la cosa più simile a una strada romana che si possa trovare in queste lontane isole atlantiche, dove, tra l'altro, le legioni dell'Impero Romano non arrivarono mai.

Tra i quasi 160 Beni di Interesse Culturale (BIC) catalogati dal Governo delle Canarie sull'isola di Tenerife, ci sono tre antiche strade con la categoria di Sito Storico.

Sono il *Camino Viejo* a Candelaria, il *Camino de El Socorro*, a

Güímar, e il terzo, meno conosciuto e senza il legame religioso degli altri, il Camino de El Ciprés.

Questo antico sentiero era la prima e principale via di collegamento tra La Orotava e il suo porto, oggi Puerto de la Cruz, e risale quindi a quattro secoli fa. Migliaia di carri e carretti carichi di botti dei famosi vini della Valle che passavano per il porto per essere esportati in Inghilterra - la leggendaria malvasia nominata da William Shakespeare in una delle sue commedie - passavano per questa strada.

Oggi il sentiero El Ciprés è un tratto di appena 800 metri, completamente acciottolato, che è riuscito a sopravvivere dimenticato tra le piantagioni di banane e i complessi residenziali.

È raramente frequentata a causa delle poche abitazioni presenti nella zona, che fino a poco tempo fa era prevalentemente agricola, e a causa dell'acciottolato grezzo e dell'irregolarità della strada per il traffico veicolare. Fino a un decennio fa ha cominciato a essere minacciato dalla costruzione di complessi residenziali di lusso nell'area circostante.

Per questo motivo, e per le sue caratteristiche costruttive e i suoi valori storici unici, il Comune di La Orotava ha richiesto la sua dichiarazione come Bene di Interesse Culturale (BIC), dichiarazione che è stata approvata dal Cabildo e dal Governo

delle Isole Canarie nel 2013.

Secondo la relazione dei tecnici del Patrimonio Storico del Cabildo di Tenerife, il Camino de El Ciprés è un magnifico esempio di opera di ingegneria rurale, con caratteristiche costruttive uniche e in buono stato di conservazione.

Lunga circa 800 metri, si snoda tra la Cruz del Durazno e la zona di La Palmita (sulla vecchia strada C-820), all'altezza dell'incrocio con la TF-5.

La sua dichiarazione di Bene di Interesse Culturale è giustificata "dal suo straordinario valore etnografico e storico e come opera di ingegneria stradale tradizionale, nonché dal suo buono stato di conservazione, dall'unicità del suo acciottolato, dalla larghezza della carreggiata - 6 metri - e dall'ambiente agricolo che attraversa".

Questa strada è già citata nella cartografia storica del XIX secolo, che ne mostrava l'intero percorso, oggi alterato dalla rete stradale contemporanea, e la sua esistenza è testimoniata nelle mappe dei secoli precedenti. La rilevanza storica della strada risale alle origini del porto di La Orotava, già all'inizio del XVI secolo, come molo per l'importante produzione agricola della valle.

Il sentiero El Ciprés, insieme al sentiero La Sierra, sempre a La Orotava, è un elemento di grande interesse storico ed etnografico.



La pavimentazione del sentiero El Ciprés è più complessa di quella di La Sierra, in quanto è costituita da piccoli corsi di pietra disposti in diagonale attorno a un asse centrale composto da pietre più grandi, dando l'aspetto di un motivo a spina di pesce. Il sistema costruttivo è caratterizzato da un livello inferiore di fondazioni e preparazione del substrato su cui viene posato un nucleo di fango compattato. La carreggiata è rifinita da una pavimentazione in ciottoli, rinforzata da diverse strisce maestre che, da un lato, hanno facilitato la costruzione della strada, dall'altro hanno rinforzato la pavimentazione e impedito il suo possibile deterioramento a causa del transito di carri e altri veicoli carichi di merci.

Tuttavia, l'importanza patrimoniale di questa strada non è dovuta solo alla sua funzionalità storica o alle sue caratteristiche

fisiche, ma anche al fatto che sul suo lato si trova la Tenuta El Ciprés, dove nel 1918 il famoso scienziato tedesco Wolfgang Köhler installò il suo centro di sperimentazione sui primati, che fino ad allora si trovava in quella che era conosciuta come la Casa Gialla.

L'importanza di questo centro deriva dagli esperimenti che vi sono stati condotti, i cui risultati sono stati fondamentali per la gestazione della psicologia della Gestalt, poi sviluppata da Köhler a Berlino e negli Stati Uniti.

Il centro fu mantenuto in questa tenuta fino al 1920, quando le difficoltà economiche resero impraticabili ulteriori ricerche scientifiche.

Le antiche e protette pietre di El Ciprés continueranno a testimoniare, dimenticate e silenziose, la lunga storia che hanno vissuto come vestigia congelate di un tempo molto lontano e diverso.

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112

Comune di Puerto de la Cruz: 922 378400

Polizia: 922 378448/498/450

Uff. del Catasto: 922 378458

Mercato Municipale: 922 386158

Lago Martiánez: 922 371321

Biblioteca: 922 380015

Uff. per il Consumatore: 922 387060

Taxi 24 h: 922 385818

Coop. Taxi S. Telmo: 902205002

CAE Poliambulatori: 922 389548 - 38 9549

CRUZ ROJA: 922 383812/383812

Uff. info turistiche: 922 386000

Ambulancias: 922 383812

Vigili del Fuoco: 922 330080/331 821

Emergenza Marittima: 900202202

Protezione civile: 922 383258

Polizia Nazionale: 922 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h.

17.00 pomeriggio Aperto 24h

Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h

Calle Alemania, 4 38400

Puerto de la Cruz - Tel. 922 383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord

Urgenze 24h - Camino los Perales, 1

La Orotava (vicino El Durazno)

Tel. 922 333476 - 635605834

2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo

Urgenze 24h

Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava

Tel. 922 320476 - Per urgenze 649 717 905

Mercati del Agricultor Tenerife Nord

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati.

In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha

Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava

Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13.30

Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo

Orario: Sabato dalle 8 alle 15 Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tacoronte

Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo del Agricultor de El Rosario

Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercado municipal de La Laguna

Orario: tutti i giorni dalle 7 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tegueste

Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14



#LeggoTenerife

P H E F E S T I V A L 2 0 2 2 WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Venerdì 19

INSTITUTO MEXICANO DEL SONIDO
LOS PLANETAS
THE PARROTS
QUERALT LAHOZ
KOKOSHCA
XOÉL LÓPEZ
DANI
LAS DIANAS
THE WEIRD
MOLLO & the freestyle poodoo experts

Phe
PUERTO DE LA CRUZ

DIGITALISM
VIVA SUECIA
MULA
ALIZZZ
CHAQUETA DE CHÁNDAL
MAIKA MAKOVSKI
LUCÍA TACCHETTI
ADIÓS AMORES
BALDOSA
EL FARO

Sabato 20

Il Phe Festival amplia la sua line-up per la settima edizione e incorpora nuove esperienze

di Cristiano Collina

Il *Phe Festival*, che si terrà a Puerto de la Cruz dal 15 al 20 agosto, cresce nella sua settima edizione, incorporando nuovi spazi ed esperienze e ampliando l'offerta musicale con 22 spettacoli dal vivo.

Questa proposta riempirà gli angoli della città turistica di musica e tendenze, con un programma che cerca di riavvicinare il pubblico e che rimane fedele ai valori acquisiti fin dalla prima edizione: offrire un perfetto piano di vacanze alle Canarie in uno sforzo collettivo per rivita-

lizzare l'offerta culturale e l'immagine esterna.

Il festival ha fatto un salto di qualità in termini di selezione degli artisti in cartellone per l'edizione di quest'anno.

Ne è prova la partecipazione dei Los Planetas, band di riferimento della musica indipendente, e l'aumento della presenza internazionale con il duo tedesco Digitalism e riferimenti latinoamericani come Instituto Mexicano del Sonido e Mula.

Oltre a questi concerti, si esibiranno Viva Suecia, Maika Makovski, Xoel López, Alizzz, Queralt Lahoz, Dani, The Parrots, Kokoshca, Adiós Amores, Las Dianas, Chaqueta de Chándal, El Faro, Lucia Tachetti, The Weird, Baldosa e Mollo & The Freestyle Poodoo Experts che, distribuiti su due palchi, trasformeranno il locale situato sulla spianata del molo di Puerto de la Cruz in una celebrazione del

meglio della scena indipendente venerdì 19 e sabato 20 agosto. L'incorporazione di un secondo palco è una delle principali novità di *Phe 2022*.

Una misura che soddisfa l'interesse manifestato da anni dal festival di ampliare l'offerta musicale, in modo da poter incorporare anche una maggiore presenza di gruppi canari.

Oltre alle giornate di concerti, Phe Festival prevede ancora una volta un variegato programma di attività parallele con Phe Urban Sports, Phe Yoga e Phe Gallery, moltiplicando le attrazioni con la proposta ampliata del Phe Summer Camp, un catalogo di esperienze legate agli sport urbani, al turismo attivo, alla natura e a uno stile di vita sano che si svolgerà dal 15 al 19 agosto, in sintonia con una città ricca di identità.

Con l'esperienza accumulata nelle precedenti edizioni, il fe-

stival mantiene l'impegno di Phe Urban Sports.

Giovedì 18 agosto, lo skatepark di San Antonio ospiterà i campionati regionali di skate e BMK, oltre a esibizioni di rider e skater. Allo stesso tempo, il molo dei pescatori di Puerto de la Cruz sarà di nuovo il palcoscenico della gara di salto acrobatico in mare Water Jump, che torna nel programma di Phe il venerdì.

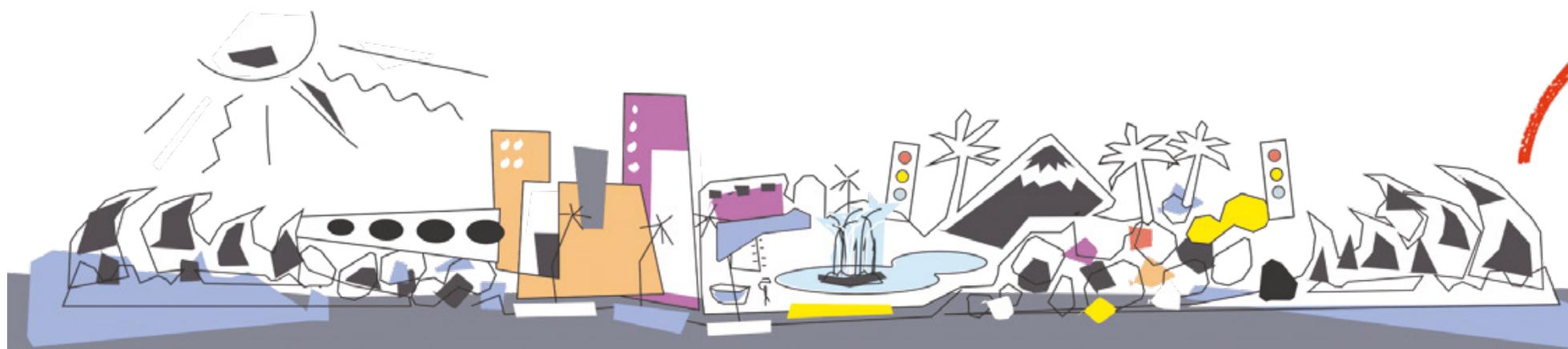
Il festival, che continua a promuovere la partecipazione dei concorrenti di tutte le isole con una borsa da viaggio gratuita, concluderà la giornata sportiva giovedì con una cerimonia di premiazione presso la sede del concerto, in un evento che prevede esibizioni musicali legate alla cultura urbana e all'hip hop. Anche la Phe Gallery offrirà novità quest'anno, poiché il suo programma si estenderà a tutto il comune di Puerto de la Cruz, trasformando la città in un pal-



coscenico a cielo aperto.

Oltre alla consueta mostra collettiva di artisti canari nell'Espacio Cultural Castillo de San Felipe, ci sarà una serie di incontri relazionali di arti performative in diversi luoghi che si svolgeranno nei venerdì tra l'apertura della mostra il 30 luglio e i giorni dei concerti.

Quest'anno Phe Yoga mantiene la sua offerta di pratiche e diversifica gli spazi, con l'impegno di favorire la cooperazione con alcuni centri della città in un modello collaborativo e sostenibile di economia circolare, gestito





in un quadro pubblico-privato. Il sito web phefestival.es e i social network offriranno informazioni aggiornate con i dettagli delle attività, dei bandi e delle novità che compongono il programma di Phe 2022. Il Phe Festival facilita anche la partecipazione da altre isole delle Canarie per questo evento estivo in cui il pubblico si riunisce con la musica dal vivo, potendo scoprire le attrazioni offerte dal comune e dal nord di Tenerife durante la settimana

del festival. In questo modo, rinnova la promozione di pacchetti che includono voli da Gran Canaria, Lanzarote e La Palma (altre isole da consultare), alloggio in hotel a tre e quattro stelle e un biglietto per i due giorni del festival. I residenti di Tenerife possono acquistare pacchetti che includono il pass per il festival e l'hotel. Phe Festival offre sui suoi canali online tutte le informazioni sulla campagna Phe 2022, con prezzi

che vanno da 100 a 197 euro, a seconda della destinazione e dell'alloggio scelto. Il Phe Festival festeggia la sua settima edizione consolidando il suo impegno verso la musica e le tendenze attuali, un lavoro che lo ha portato a essere riconosciuto come un punto di riferimento in ambito regionale e nazionale, secondo l'Osservatorio de la Cultura de la Fundación Contemporánea, che lo segnala come l'evento culturale dell'anno 2021 nelle Isole Canarie.

Con l'obiettivo di riattivare il settore delle industrie creative e di ampliare il proprio pubblico, il festival affronta la sua settima edizione a Puerto de la Cruz. Gli abbonamenti per i due giorni di concerti, così come i biglietti singoli, sono in vendita sulla piattaforma Tickety.es, con una capacità di 5.000 persone al giorno. Il Phe Festival è organizzato con il sostegno del Dipartimento di Cultura del Comune di Puerto

de la Cruz. È inoltre patrocinato dal Governo delle Isole Canarie attraverso l'Istituto Canario per lo Sviluppo Culturale e la Direzione Generale della Gioventù, nonché dal Cabildo di Tenerife attraverso i suoi Dipartimenti di Turismo e Cultura. Collaborano anche marchi e aziende private come Aqualia, Heineken, Levi's, Jägermeister, Fuente Alta, Mapfre e Hemispheria.

19|20 AGOSTO 2022

LOS PLANETAS • DIGITALISM • VIVA SUECIA
XOEL LÓPEZ • MAIKA MAKOVSKI • ALIZZ
INSTITUTO MEXICANO DEL SONIDO • MULA
QUERALT LAHOZ • DANI • THE PARROTS • KOKOSHCA
ADIÓS AMORES • LAS DIANAS • CHAQUETA DE CHÁNDAL
EL FARO • LUCIA TACCHETTI • THE WEEIRD • BALDOSA
MOLLO & the freestyle poodoo experts

PHEFESTIVAL.ES #aPlenoPulmón

"L'energia geotermica è una grande opportunità per La Palma"

Una tragedia da trasformare in un'opportunità con la promozione di infrastrutture o progetti innovativi



di Cristiano Collina

Il Ministro della Presidenza, delle Relazioni Parlamentari e della Memoria Democratica, Félix Bolaños, ha visitato ieri l'Osservatorio Roque de los Muchachos, dove ha tenuto una riunione con la comunità scientifica, e ha colto l'occasione per commentare i 30 milioni di euro che lo Stato investirà sull'isola per valutare le possibilità di sviluppo di questa fonte energetica, a cui si aggiungeranno altri due stanziamenti dello stesso importo per Tenerife e Gran Canaria. Bolaños, che è considerato il

braccio destro del Presidente del Governo, Pedro Sánchez, nel Consiglio dei Ministri, ha affermato che il vulcano Cumbre Vieja "è stato una tragedia per tutti gli abitanti" dell'Isla Bonita, ma che, a suo avviso, è necessario "trasformarlo in un'opportunità" con la promozione di infrastrutture o progetti innovativi. In questo modo, ha detto, sarà possibile onorare "tante persone" le cui "imprese, case, abitazioni e progetti di vita" sono stati portati via dal fenomeno devastante.

L'obiettivo: fare di La Palma un territorio "sostenibile al 100% dal punto di vista della produzione di energia, ma anche dal punto di vista urbanistico e persino economico".

Un modello che il governo centrale intende replicare anche nelle due isole capitali, e persino nell'arcipelago delle Baleari, nell'ambito di quello che ha considerato il più chiaro impegno di bilancio nella storia della Spagna "nella scienza, nella ricerca, nello sviluppo".

"Non si tratta solo di chiacchiere, ma di numeri", ha detto. D'altra parte, il capo del portafoglio statale ha ricordato che l'ingegnere Marc Pons è stato recentemente nominato nuovo commissario speciale per la Transizione ecologica. Il dipartimento, che dipende dal ministero diretto da Teresa Ribera, lavorerà per raggiungere l'obiettivo di rendere "le isole autosufficienti". Un'ambizione che assume un peso ancora maggiore, se pos-

sibile, in un contesto di mercato energetico sotto stress.

Félix Bolaños è stato accompagnato dal delegato del governo centrale nelle Isole, Anselmo Pestana, con il quale ha visitato diverse strutture dell'Osservatorio insieme al direttore dell'Istituto de Astrofísica de Canarias (IAC), Rafael Rebol, e all'amministratore del complesso scientifico, Juan Carlos Pérez Arencibia.

Il ministro ha incontrato la comunità scientifica di La Palma nel punto più alto dell'Isla Bonita, che ha ringraziato per essersi dedicata a una professione "che ci ha aiutato molto a controllare e conoscere l'eruzione del vulcano e che ora deve aiutarci a rendere La Palma un esempio mondiale" nella sostenibilità e nell'uso di energie pulite, con la geoter-

mia all'orizzonte.

"Sono lieto di trovarmi all'Osservatorio Roque de los Muchachos", ha dichiarato Bolaños ai media durante una visita, grazie alla quale ha potuto assistere al lavoro svolto in quello che è considerato uno dei più importanti complessi astrofisici del mondo e che dallo scorso anno dispone di un centro visitatori.

Lo stesso giorno, il ministro regionale per la Transizione ecologica, José Antonio Valbuena, ha annunciato i 90 milioni di euro che lo Stato sta destinando all'esplorazione di questa fonte energetica nelle Isole Canarie, che richiederà un lungo periodo di tempo e la collaborazione con il settore privato, che ha già mostrato interesse.

Multe fino a 1.000 euro per i conducenti dei monopattini elettrici

di Alberto Moroni

L'uso dei monopattini elettrici è una delle cose più fastidiose e frustranti per chi viene in vacanza, sia che si tratti di residenti che di turisti, poiché la maggior parte degli utenti sembra ignorare palesemente le regole che impongono di indossare il casco, di non circolare sui marciapiedi o nelle aree pedonali e di abbandonarli dove vogliono quando hanno finito di usarli.

Per questo motivo, la DGT (Direzione Generale del Traffico) ha pubblicato sui social media un promemoria sulle regole che si applicano agli utenti di scooter, dopo che un sondaggio condotto dalla compagnia assicurativa RACC ha rivelato che la maggior parte degli intervistati ha

dichiarato di non conoscere le regole di base.

L'aspetto più grave, secondo la DGT, è che il 43% degli intervistati ha ammesso di aver guidato sul marciapiede e il 12% ha subito un incidente con lesioni personali.

Nel suo promemoria, la DGT ricorda agli utenti di scooter elettrici che è vietato circolare sui marciapiedi, nelle aree pedonali, sulle strisce pedonali, sulle autostrade, sulle strade a doppia carreggiata, sulle strade interurbane e nelle gallerie delle aree urbane, che la velocità deve essere compresa tra i 6 e i 25 km/h e che è obbligatorio disporre di un sistema di frenatura, di un campanello o di un clacson, di luci e di dispositivi riflettenti anteriori e posteriori.

In molte zone della Spagna e delle Isole Canarie esistono reti di piste ciclabili che sono i percorsi autorizzati che i monopattini elettrici devono rispettare, ma se non esistono, come nel caso di molte zone turistiche, possono circolare solo sulle strade urbane.

Le sanzioni più severe legate all'uso dei monopattini elettrici sono quelle previste per chi li guida sotto l'effetto di alcol o droghe.

Il nuovo Codice della strada prevede che gli utenti di monopattini elettrici possano essere sottoposti al test dell'etilometro, proprio come gli altri conducenti.

È stato introdotto un limite di alcolemia pari a zero per i conducenti che non hanno



l'età legale per guidare.

Guidare un monopattino elettrico con un tasso di alcolemia superiore a 0,25 mg/l nell'aria espirata comporta una multa di 500 euro, mentre se si supera il livello di 0,50 mg/l la multa sale a 1.000 euro.

Nel caso di sostanze stupefacenti, la multa è di 1.000 euro.

L'uso del telefono cellulare o di qualsiasi altro dispositivo di comunicazione alla guida

di un monopattino elettrico comporta una multa di 200 euro.

Lo stesso importo che si paga se si guida con le cuffie, se si guida di notte senza luci o indumenti riflettenti o se non si indossa il casco.

Ora è necessario che le forze dell'ordine inizino a metterle in pratica, poiché il feedback che riceviamo da voi è che sembra che stiano chiudendo un occhio.

Il Cabildo rinnoverà 36 uffici di informazione turistica

Il Cabildo di Tenerife, attraverso la Direzione del Turismo dell'isola, stanzierà due milioni di euro per il rinnovamento e il miglioramento dei servizi della rete di uffici di informazione turistica dell'isola, composta da 36 uffici distribuiti in tutta l'isola e gestiti sia dalla Corporazione isolana che dai comuni.



di Marta Simile

Il Presidente del Cabildo, Pedro Martín, spiega che "con questo rinnovamento della rete di uffici/centri informazioni

turistiche stiamo migliorando l'immagine che offriamo ai turisti che visitano Tenerife e modernizzando le loro risorse, con strumenti informatici di uso comune che faciliteranno e faranno un passo avanti nel-

la fornitura di servizi di informazione in uno dei principali canali di attenzione turistica a nostra disposizione". Gli uffici, dice, "devono reinventarsi per diventare veri e propri spazi di esperienze, of-

frendo un'immagine, attrezzature e servizi adeguati alle nuove abitudini dei consumatori". Da parte sua, la direttrice del Turismo di Tenerife, Laura Castro, sottolinea che "il Cabildo

mira a generare e sostenere un'immagine globale di promozione di qualità dell'isola. Questo rinnovamento della rete permetterà ai nostri visitatori di ottenere servizi di informazione turistica di qualità, con un'immagine unificata e facilmente riconoscibile in qualsiasi parte dell'isola si trovino".

Laura Castro aggiunge che l'obiettivo del lavoro è quello di migliorare l'esterno e l'interno degli uffici di informazione turistica inclusi nella Rete Infoten, "realizzando una ristrutturazione architettonica e interna degli uffici, nonché la loro trasformazione digitale".

Spiega inoltre che il programma di investimenti avrà una durata di 5 anni, da finanziare negli anni 2022-2026, in coordinamento con i Comuni, con i quali verranno firmati accordi bilaterali sulle nuove condizioni di funzionamento degli uffici e sugli impegni assunti dalle parti, nonché sul sistema di finanziamento delle azioni da realizzare in essi.

Il programma prevede l'esecuzione di diverse opere di miglioramento a seconda delle esigenze rilevate.

In alcuni uffici sarà necessaria la demolizione e la successiva costruzione, come nel caso dell'ufficio turistico dell'aeroporto di Tenerife Sur, dove i locali precedenti sono stati demoliti e sono già in corso i lavori per il nuovo spazio destinato ai servizi turistici.

È prevista anche la costruzione di altri uffici sull'isola.

Il ritorno del SUNBLAST

dalla Redazione

Il Sunblast celebrerà la sua nona edizione il 13 agosto nel comune di Adeje con artisti del calibro di ONYX, Locoplaya, Gordo, Michael Bibi e Pendulum DJ Set.

Sono alcuni dei nomi degli oltre 30 artisti che daranno vita il prossimo 13 agosto alla nona edizione del Sunblast Festival, che ancora una volta si svolgerà, dalle ore 15.00 fino a mezzanotte, nelle strutture del Golf Costa Adeje.

Il Sunblast fa di nuovo perno sugli schemi che hanno reso questo festival uno degli spettacoli di maggior successo in

tutta la Spagna.

DJ e band di fama mondiale sono tra i circa trenta artisti presenti, che si esibiranno su cinque palchi per presentare il loro spettacolo a 360°.

Con un open bar con l'acquisto del biglietto.

Come nelle precedenti edizioni, la line-up comprende gli stili musicali più diversi: elettronica, techno, deep house, hip hop, trap, funk e dancehall, con l'obiettivo di fornire un'offerta in linea con le preferenze di un pubblico variegato.

Da anni, questo evento musicale è noto per avere il maggior numero di spettatori tra le esperienze di caratteristiche

simili che si svolgono nell'arcipelago e per il suo chiaro impegno nell'innovazione dei suoi palcoscenici, nonché per la tecnologia visiva e tecnica che, come sottolineano i suoi promotori, è unica nelle Isole Canarie.

Sunblast è patrocinato dal Governo delle Isole Canarie, dal Ministero del Turismo e dal progetto Canarias Viva, oltre che dalla collaborazione del Comune di Adeje.

La formazione per l'edizione 2022 è la seguente.

Sul Juicy Stage, Locoplaya, Quevedo, Ptazeta, Las Ninnyas del Corro, Coco Lexxa, Joseph, La Diabla e Dj Conjurer. Sull'Island Boogie Stage, ONYX, Sfdf, Afrika Banbata, Real El Canario, Full FX ft Lass Suga e Bobby Bob. Sul Main Stage, Gordo, Tcuami, Quin-



tino, Habstrakt, Chilos Play, Jancko, Fat Boyz.

Sul palco de La Misa, Michael Bibi, Dennis Cruz, Blond:ish, Cuartero, Adiel e Hanfry Martinez. Infine, sul Bass Stage si esibiranno Chass and Status Dj Set, Pendulum Dj Set, Kanine, Ricky Tuff, Kiyo e Dub Ebgeiner. Sunblast è il festival canario che convoglia i suoni più all'avanguardia del mondo, in una

combinazione di artisti emergenti e musicisti affermati che portano a Costa Adeje anche canzoni che hanno segnato un'epoca.

La storia del Sunblast", affermano i promotori, "è una storia di successi clamorosi, con spettacoli leggendari e celebrazioni di massa che sono rimasti nella memoria del tempo libero nelle Isole Canarie.



LO SAI CHE LA TUA PUBBLICITÀ È VISIBILE ANCHE SUI NOSTRI TRAFFICATISSIMI GRUPPI FACEBOOK?



PER SAPERNE DI PIU' CHIAMACI O SCRIVICI

632 027 222



Accontentarsi per realizzarsi veramente



di FRANCESCO NARMENNI
www.smetteredilavorare.it

Realizzare se stessi significa capire ciò che si vuole realmente fare nella vita, ovvero dare un significato al tempo che si ha a disposizione prima di morire. Capisci di essere in questa condizione quando a fine giornata puoi dire: "bene, oggi ho fatto esattamente ciò che mi andava di fare, che mi ha dato soddisfa-

zione e mi ha fatto sentire bene".

Comprendere questo significa essere già arrivati ad un livello di consapevolezza irraggiungibile per la maggior parte delle persone, le quali solitamente pensano che l'obiettivo sia di tipo esclusivamente economico: "più cose potrò permettermi, più mi sentirò realizzato". Fedez, il famoso cantante e personaggio televisivo, nel marzo del 2022 è stato operato per un tumore endocrino del pancreas.

Dopo l'intervento, durante un'intervista, ha dichiarato che prima il suo obiettivo di vita era di accumulare 200 milioni di euro. Dopo la scoperta della malattia, invece, non gli importava più nulla del denaro. Questo è il più classico dei cambi di visione che subiscono quelle persone che purtroppo si ritrovano a dover affrontare un evento tragico.

Si rendono conto che ottieni la piena

realizzazione solo se hai la serenità, ma questa non dipende dal denaro, deriva solo dal tuo stato mentale. Ma fin qui probabilmente la storia già la conoscevate perché ne abbiamo parlato tanto in questa community. Ciò che invece oggi mi preme sottolineare è che esiste un secondo aspetto che va compreso affinché la realizzazione personale si possa compiere, ed è l'accontentarsi.

Ma come, direte, quando una persona desidera realizzarsi non deve porre limiti ai traguardi che intende raggiungere, deve puntare in alto e sognare in grande. Certo, ma converrete con me che se si punta a realizzare sogni di fatto irrealizzabili non si potrà far altro che fallire. Se per esempio il tuo sogno è quello di segnare il nuovo record del mondo nei cento metri piani, e hai 60 anni, probabilmente non ce la farai.

Non si tratta di essere disfattisti, ma realisti.

Dunque prima di tutto bisogna puntare a realizzare qualcosa che sia realmente realizzabile.

Soprattutto però bisogna imparare a collocarsi, cioè capire qual è l'equilibrio che dobbiamo mantenere per sentirci realizzati.

Nella vita quasi nessuno ci pensa: tutti guardiamo sempre agli altri, a quanto è ricco il nostro capo, famoso quell'artista o perfetta quella modella, e ci buttiamo ciecamente verso quel modello di realizzazione.

Ma imitare significa snaturarsi, forzare se stessi verso un'unica direzione, sbilanciando l'equilibrio.

E come se io puntassi a diventare uno dei top 10 scrittori italiani.

Farlo comporterebbe totale dedizione alla carriera, comparsate nei talk show e un lavoro di scrittura continuo per pubblica-



re un libro l'anno.

Questo semplicemente non sono io, io sono un padre che vuole passare tanto tempo con la propria famiglia, alzarsi al mattino, passeggiare nel bosco senza nessuno che rompe e dire no alla maggior parte delle opportunità di business che mi vengono proposte, perché ho capito che questa è la dimensione di pace in cui sto bene.

E allora mi "accontento" di vendere qualche migliaio di copie per campare, perché questo è l'equilibrio in cui sto bene e mi sento realizzato a 360 gradi.

Capite cosa intendo?

Qual'è il vostro equilibrio?

Questa altro non è che una delle tante applicazioni pratiche possibili del famoso detto greco "conosci te stesso", inciso nel tempio di Apollo a Delfi: se vuoi realizzarti stabilisci bene i tuoi limiti e accettali.

Capisci chi vuoi essere e cosa comporta esserlo, cioè a cosa devi rinunciare e fin dove puoi spingerti per non compromettere il tuo equilibrio.

Finita la pacchia dei soldi gratis

di Francesco Narmenni

La prima cosa che dovete sapere è che è più o meno dal 2013 che i tassi sui mutui sono in continuo calo.

Questo vuol dire che negli scorsi anni era possibile chiedere un prestito restituendo poco più di ciò che vi veniva dato.

Gli anni dal 2018 fino circa alla fine del 2021 sono stati d'oro per richiedere un prestito, visto che i tassi per i mutui a 20 e 30 anni erano scesi intorno allo 0,8% mediamente.

Questo significava che su un prestito di 100.000 euro, in 20 anni ne restituivi più o meno 108.000, cioè pochissimi di più.

Potete fare tutte le verifiche del caso, ma ciò che importa osservare è che praticamente vi regalavano i soldi.

Oggi, se chiedete lo stesso prestito i tassi sono saliti tra il 2 e il 2,5%, questo significa che di quei 100.000 euro in 20 anni ne restituite più o meno 125.000, quindi decisamente di più.

(Ndr sono già saliti ulteriormente)

Insomma i tempi d'oro per avere i soldi

"aggratis" sono passati e se avete perso quel treno ringraziate chi vi ha riempito la testa di concetti sbagliati.

Sì perché un giovane che aveva tutte le carte in regola per chiedere un prestito avrebbe potuto fare questo: acquistava con un mutuo la prima casa, quindi con tutte le agevolazioni del caso, e poi tornava a vivere con i genitori oppure condivideva un appartamento in affitto con altri studenti, lavoratori o la sua ragazza, spendendo pochissimo.

La legge in Italia consente tutto questo, si mantengono tutte le agevolazioni prima casa a patto che la residenza rimanga nello stesso comune.

A questo punto il giovane avrebbe potuto mettere in affitto l'appartamento acquistato tramite prestito e l'affitto avrebbe coperto la rata del mutuo.

È vero che avrebbe pagato l'Imu su quella casa non risiedendovi, e poi non avrebbe potuto godere delle detrazioni del 19% sulle rate del mutuo (circolari Agenzia Entrate n. 38 del 12/08/2005, n. 19/E del 01/03/2001 e n. 1/E del 02/03/1994), ma

sono cifre piccole, anche perché le detrazioni non possono superare i 760 euro annui.

Col tempo dunque quel giovane avrebbe avuto la possibilità di estinguere rapidamente il mutuo, perché oltre alla rata pagata in automatico dall'affitto, avrebbe potuto versare un'ulteriore cifra mensile alla banca, direttamente dal suo stipendio.

Oppure crearsi un piano di accumulo a parte, con il quale far fruttare i risparmi e ad un certo punto estinguere anzitempo il debito.

Insomma in relativamente pochi anni, sfruttando la leva garantita da prestiti a tassi ridicoli, si potevano ottenere case di proprietà senza diventare schiavi delle banche, e qui ne abbiamo parlato spesso, perché questo è uno dei metodi più interessanti per sfruttare il sistema in cui viviamo.

Se voi o i vostri figli avete perso questo treno, beh è un vero peccato perché queste opportunità non tornano molto rapidamente.

Ora i tassi non sono particolarmente alti quindi qualcosina si può fare, certo, con qualche sacrificio in più e qualche vantaggio in meno.





PAOLO GATTO

Mixitaly

news & note dal Paese più bello del mondo



"Mafitalia" nel Poema Popolare di Benito Li Vigni

Ricorrono quest'anno i 30 e i 40 anni dei barbari attentati ai giudici Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e relative scorte (rispettivamente, 23 maggio 1992 e 19 luglio 1992) e al Generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa e alla giovane moglie incinta, Emanuela Setti Carraro (3 settembre 1982). In quest'ultimo attentato fu spietatamente ucciso anche l'agente di scorta Domenico Russo. Quest'anno ricorrono anche 30 anni dall'inizio di Tangentopoli che aveva fatto sperare l'intero Paese nella punizione dei disonesti e nella fine delle tangenti. Nell'estate di 30 anni fa si svolse pure la famosa riunione a bordo del Royal Yacht Britannia alla quale partecipò il Gotha della finanza internazionale per decidere, tra l'altro, l'inafausta privatizzazione delle imprese di Stato italiane e fors'anche la tanto discussa, inutilmente denunciata, svendita dell'immenso patrimonio immobiliare dell'Eni. Tali ricorrenze, in un solo anno, rendono attuale "Poema civile, la ballata dei morti di mafia", Editori Riuniti, University press, pagg. 303, €. 18, del quale è autore Benito Li Vigni, stretto collaboratore di Enrico Mattei, il presidente dell'ENI la cui morte, avvenuta nel 1962, è stata da sempre interpretata come un omicidio eseguito dalla mafia siciliana su commissione delle società petrolifere in team con la mafia americana e i servizi segreti "stranieri" in combutta con quelli nostrani opportunamente, "rigorosamente" devianti. La prefazione di "poema civile" è di Rita Borsellino, sorella del giudice Paolo Borsellino. Li Vigni ha ricoperto importanti incarichi nel Gruppo ENI ed è stato profondo studioso di

storia sociale e politica. A lui si devono saggi importanti sul brigantaggio, sulla storia della mafia, su geopolitica ed economia delle fonti energetiche e sul perverso rapporto tra mafia, politica e istituzioni. In "Poema civile, la ballata dei morti di mafia", Li Vigni si rivela esemplare cantore dei nostri giorni, un moderno Omero, che tramanda, con parole semplici e col talento dei Grandi Autori, dei poeti immortali, le amare vicende di sporchi affari e del sangue onesto, innocente di chi per quegli affari era "seriamente" d'intralcio ed è stato ammazzato. Il poema, arricchito da ben 65 illustrazioni dell'Autore, copre un arco di tempo che va dalla discussa Unità d'Italia coi suoi immediati scandali "bancari": quello, su tutti, del Banco di Sicilia collegato all'efferato omicidio del marchese Emanuele Notarbartolo ucciso il 3 febbraio 1893, al quale fece seguito l'"esemplare" assoluzione del parlamentare mafioso Raffaele Palizzolo che di quell'omicidio fu il mandante, fino ad arrivare, di uccisione in uccisione, di strage in strage, ai fiumi di lacrime e sangue legati agli eventi di cui parlavamo all'inizio: le stragi al tritolo delle scorte e dei giudici Falcone e Borsellino e l'omicidio Dalla Chiesa. Le vittime vengono via via ricordate una ad una, con nome e cognome. Questo di Li Vigni è un testo che andrebbe adottato nelle scuole per ricordare e schierarsi, con l'anima e con le viscere, dalla parte di chi è morto perché non era né corrotto né corruttibile e non solo aveva capito ma "conosceva le carte". E' lapidario e insieme inquietante l'ammonimento finale dell'Autore sull'avvento prossimo venturo della società criminale, sulla fine della politica e sulla mafia divenuta oramai "invisibile": "La mafia del nuovo millennio ha cambiato pelle in silenzio. (...) E' scomparsa per vincere, per restare protagonista senza mai apparire; per entrare nella zona grigia della politica che fonde e confonde tutto". Libri come "Poema civile" servono proprio a diffondere gli anticorpi contro questa disgraziata deriva.

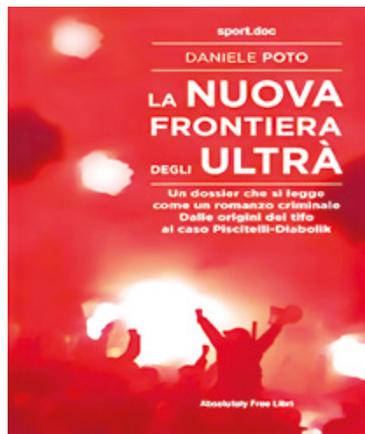
Incontro con l'Autore, con Daniele Poto parliamo di Calcio e di ultrà

Daniele Poto è giornalista sportivo e scrittore. Oltre a

collaborare coi media più diffusi, soprattutto quotidiani ed emittenti radiofoniche seguendo il calcio e altri eventi sportivi, si è più volte occupato dei rapporti "devianti" dello sport nel sociale e nella politica. Dal 2010 collabora con l'associazione di Don Ciotti "Libera" contro le mafie. Ha scritto una ventina di libri tra i quali alcuni dossier sulla pervasività delle mafie nel tessuto sociale. Col recente "La nuova frontiera degli ultrà", Absolutely Free, pagg. 230, €. 15, ha affrontato il problema degli ultrà e della loro violenza nelle piazze e negli stadi. Di questo, e di altro, abbiamo parlato in questa intervista.

Dottor Poto, che senso ha un libro come "La nuova frontiera degli ultrà"? perché e per chi l'ha scritto?

L'ho scritto cercando di rileggere la parola "ultrà" alla luce dell'attualità. Con il Covid gli ultrà si sono visti tagliare fuori dalla presenza negli stadi e si sono riversati in qualcosa di inusuale e diverso nel tentativo di contare, di giustificare la propria esistenza. E' questo scatto e questo cambiamento che ho cercato di descrivere. Ultrà da piazze e non da stadio, e a volte strumentalizzati in progetti eversivi. Come l'assalto alla Cgil di qualche tempo fa.



Chi è il Diabolik che viene citato nel libro?

Diabolik è Fabrizio Piscitelli, ultrà della Lazio, spacciatore, protagonista di una delle più grandi scalate criminali del secolo che stiamo vivendo. Proprio la sua voglia di protagonismo, di proporsi come numero uno è stato l'incidente di percorso che lo ha tradito, spingendolo verso quell'agguato così imprevedibile che gli è costata la vita. Negli ultimi tempi aveva dato fastidio a troppi protagonisti dei nuovi equilibri mafiosi sulla piazza di Roma per passarla liscia, almeno secondo la legge non scritta dei clan.

Come si colloca il mondo degli ultrà in relazione alla malavita, alle mafie, alla politica, alle società calcistiche?

Gli ultrà possono essere facilmente manipolabili. Nel

mio libro descrivo un mondo legato soprattutto all'estrema destra, vicino a CasaPound e Forza Nuova. Mondì borderline secondo il codice penale, spesso richiamanti ideologie fasciste. Nel mio piccolo, lancia anche un monito e un sommesso grido d'allarme.

Qual è il maggior danno, l'insidia peggiore derivante dalla trasformazione dello sportivo in tifoso o peggio in ultrà?

Le derive estremiste sono sempre pericolose. Il mio modello ideale di chi segue il calcio è lo sportivo, sicuramente una figura più idonea ed eticamente rispettabile. Poi viene il tifoso e infine l'ultrà. Capire di sport non vuole dire assecondare ciecamente tutti i comportamenti tenuti dai dirigenti della propria squadra. Bisognerebbe conservare una coscienza critica che prescinde dal tifo. In tutti i campi.

Tra la politica e le società calcistiche chi ha accolto con favore e chi no "La nuova frontiera degli ultrà"?

Non ho un termometro in tale senso. Ma posso dire che continuo a scrivere libri scomodi perché non accomandanti e non legati al mainstream. Al contrario la bibliografia sugli ultrà contiene un sacco di narrazioni etero-dirette, embedded, in definitiva poco utili a comprendere il fenomeno.

Perché, nel presentare il suo libro, è stato detto che si legge "come un romanzo criminale"?

E' un libro di saggistica ma in fondo cuce vicende romanzesche perché immaginabili. Le parole di alcuni ultrà criminali ricalcano proprio il titolo a cui in fondo mi ispiro.

Che significato ha per Daniele Poto giornalista e scrittore l'attività di scrittura?

Scrivere è per me un profondo gesto di comunicazione e di speranza.

Eros, sentimento e "vita da escort" nell'ultimo libro della bionda BlueAngy

"Eros che mi lega: l'amore che mi scatena - Tutte le fragilità di una escort", ErosCultura, pagg. 166, €. 12, segna il ritorno in libreria di BlueAngy, per l'anagrafe Angela Gabriella Princz, la escort-scrittrice italo-ungherese divenuta famosa qualche anno fa per la sua autobiografia pubblicata da Einaudi col titolo "Come fare del bene agli uomini" e per la partecipazione con ascolti da record alla trasmissione

televisiva "Mixer" ai tempi in cui a condurla era l'attuale direttore del TG7 Enrico Mentana. "Eros che mi lega" è una sorta di diario sentimentale dell'Autrice che affida alla pagina scritta il racconto dell'innamoramento, dell'amore con la "A" maiuscola, coi sogni, le aspirazioni, i timori, i dubbi, le certezze di una donna che della bellezza e del fascino ha fatto uno strumento di difesa prima e di affermazione dopo, esercitando il mestiere più antico del mondo. Dell'amore vero, contraccambiato da un uomo che non sia un cliente, la ragazza che fa la escort ha un bisogno interiore e carnale. L'eroticismo col suo uomo è cosa diversa dall'eros praticato con gli sconosciuti coi quali, nel tempo, possono talvolta nascere buoni rapporti di confidenza e amicizia. Angela si dibatte in non poche contraddizioni e limiti legati proprio al "mestiere" nel quale si identifica e per il quale ha idee precise e una ferrea visione imprenditoriale. Peraltro l'uomo di cui è innamorata ha a sua volta una relazione stabile con la sua compagna che gli ha dato due figli ed è logicamente distante centinaia di chilometri da dove la nostra protagonista risiede. Inoltre gli incontri amorosi, esaltanti ma saltuari per via della distanza, sono resi ancora più complicati nei due anni di pandemia a causa dell'impossibilità di viaggiare liberamente almeno durante il periodo iniziale del contagio. Queste difficoltà, tuttavia, invece di scoraggiare gli innamorati, cementano ancora di più il rapporto. Angela prosegue la sua vita di incontri a pagamento e al contempo coltiva il suo amore con la "A" maiuscola che la sorregge e la guida. Il libro si legge piacevolmente. E' uno spaccato di vita. La fotografia, anzi alcuni fotogrammi del film autobiografico di una donna che ha fatto un percorso tutto suo che solo lei conosce e ha vissuto. "Oggi questa è la mia vita" sembra dirci raccontando i suoi sentimenti e l'intimità. Domani potrebbe raccontarci storie diverse. "Raccontarsi" in maniera diversa. La stoffa ce l'ha. Il carattere pure.



A tutto gas

di Francesco D'Alessandro

Cari lettori, sicuramente avrete già afferrato l'allusione del titolo non solo all'attualissimo problema del prezioso combustibile la cui penuria ci promette durante il prossimo inverno nella migliore delle ipotesi freddo, recessione economica e disoccupazione, e nella peggiore altre brutte situazioni che non voglio nemmeno nominare... ma anche alla frase idiomatica che significa "dirigersi a tutta velocità verso una destinazione".

Di quale sia questa destinazione parleremo tra poco, ma prima consentitemi di farvi qualche confidenza su situazioni e persone in cui un tempo avevo fiducia... su certe mie speranze, o come vogliamo chiamarle... illusioni? che oggi mi appaiono irrimediabilmente e spiacevolmente svanite.

C'è stato un tempo - parlo degli anni a cavallo del cambio di secolo - in cui il progetto dell'Unione europea mi apparve molto attraente, principalmente per un motivo pratico di una logica stringente: in un mondo dominato già allora da una superpotenza affermata (Stati Uniti) e da altri contendenti emergenti (prima fra tutti la Cina, ma anche India e Russia, tanto per citarne alcuni), e in cui un certo fondamentalismo religioso cominciava a mostrarsi sempre più aggressivo, mi appariva evidente che l'unica possibilità di sopravvivenza economica, culturale e perfino materiale dell'Europa fosse l'avvio di un processo che portasse con gli Stati Uniti d'Europa alla nascita di un altro colosso mondiale, non solo economico ma anche politico e militare, capace di far sentire autorevolmente la sua voce a livello planetario e di difendervi gli interessi degli europei.

Ricordo il compiacimento che provai nel 2001, quando, rientrato da poco in Italia dopo oltre undici anni trascorsi in Estremo Oriente, entrai in automobile in Fran-

cia senza nessun controllo di nessun tipo; e uguale soddisfazione riscontrai negli amici francesi a cui facevo visita.

A entrambi sembrava quello l'inizio di un bellissimo viaggio, in cui gli europei, riabbracciando e valorizzando le proprie profonde radici di una comune civiltà, avrebbero ritrovato grandezza su una scala diversa e più ampia, tornando autorevolmente ad occupare insieme il proprio ruolo nel mondo, dopo la fine della seconda guerra mondiale piuttosto appannato, e mi avrebbero anche dato una nuova Patria, più grande e potente della mia piccola, di cui sentirmi orgoglioso.

Così, ragionavo, le lotte intestine tra fratelli sarebbero finalmente diventate cosa del passato e l'Europa avrebbe evitato l'amaro destino subito dall'Italia qualche secolo prima: diventare il campo di battaglia di potenze straniere che aizzavano l'uno contro l'altro gli staterelli italiani, combattendo tramite loro e sul loro territorio le proprie guerre per procura.

Oggi - pensavo allora - potrebbero essere altre potenze extraeuropee i nuovi padroni di un'Europa divisa, che attizzerebbero l'uno contro l'altro i miseri nanetti europei - servitori chi degli Stati Uniti, chi della Cina e chi di chissà altro ancora - combattendo tramite loro sul nostro continente devastato altre e ben più micidiali guerre per procura.

Ma, giovedì agli inizi del secolo, fortunatamente agli europei non toccherà questo amaro destino!

Nel 2022 devo prendere atto che dopo aver progressivamente perso forza quel progetto è definitivamente e miseramente fallito, e gli eventi degli ultimi mesi gli hanno dato il colpo di grazia: nel cuore dell'Europa proprio adesso è in corso una guerra tra un colosso eurasiatico e il fantoccio di un altro colosso extraeuropeo, al cui interesse l'UE si è prontamente asservita e inginocchiata, rinunciando stupidamente a rivendicare quel ruolo in-



dipendente e assertivo che sarebbe stata l'unico corso logico e doveroso per tutelare il benessere dei propri cittadini.

Intanto l'amalgama tra i Paesi membri dell'UE resta più che mai un miraggio: tra mirabolanti direttive sulla lunghezza dei cetrioli e sulle prese per la ricarica dei telefonini, restano indebitamenti degli Stati e tassi d'interesse del debito pubblico divergenti anche fra gli aderenti alla stessa moneta... una situazione evidentemente illogica e insostenibile.

Nei sette successivi ampliamenti dell'UE dai sei membri originari agli attuali ventisette - nefasta opera avviata dalla frettolosa "espansione a est" attuata da Romano Prodi quand'era presidente della Commissione europea - il funzionamento dell'elefante burocratico è diventato sempre più complesso e difficile da gestire: il costante aumento di organismi comunitari, e conseguentemente di commissari messi alla loro testa per dare rappresentanza a ciascun Paese, è una complicazione di per sé, ma non la peggiore: il triste fatto è che via via che si espandeva il numero dei Paesi membri, i trattati che regolavano il funzionamento dell'Unione non sono stati aggiornati come sarebbe stato necessario per garantirne l'indispensabile coesione - infatti una cosa è mettere d'accordo 6 Paesi membri e un'altra cosa metterne d'accordo 27 - col risultato che è stata persa di vista la ragione d'essere primigenia dell'Unione: migliorare la qualità della vita quotidiana dei suoi cittadini... invece l'UE ha finito per smarrirsi in un balbettante e incoerente blablabla, maldestra imitazione del politically correct di infausta matrice statunitense.

I suoi commissari si riuniscono e pontificano su come rendere il mondo più verde e più morale, ma dall'enorme palazzo - reale e metaforico - in cui sonnecchia l'UE non escono risoluzioni capaci di migliorare la vita reale e quotidiana dei suoi cittadini... anzi talvolta sembra che perversamente i decisori si ingegnino per peggiorarla.

Il veto di un solo Paese può stroncare sul nascere qualsiasi determinazione, anche relativamente irrilevante, ma evidentemente questa è la ricetta perfetta del fallimento di qualsiasi istituzione.

Ora qualcuno mi dirà: e per fortuna che esiste questa regola dell'unanimità, che finora ha evitato ad alcuni Paesi di doversi piegare ai diktat sul cosiddetto "stato di diritto" (la denominazione UE del politically correct statunitense), di cui per qualche motivo che mi sfugge la Commissione europea si ritiene unica inventrice e depositaria... sono d'accordo che episodicamente questa regola dell'unanimità ha permesso a chi non lo voleva di non subire forzature insensate, ma ciò non toglie che secondo logica in questo modo nessuna istituzione di nessun tipo può né potrà mai funzionare.

E per capirci meglio, per chiarire che cosa significherebbe per me la "solidarietà europea", non intendo certo la ripartizione forzata dei clandestini che alcuni Paesi comprensibilmente non vogliono accettare, ma al contrario la partecipazione anche dei Paesi dell'Unione non affacciati sul Mediterraneo alla difesa del confine terrestre e marittimo meridionale, difesa che chiaramente sarebbe anche nel loro interesse.

Francesco, ma stai sognando! mi dirà qualcuno... già, infatti... una cosa sono la logica e il buonsenso e un'altra cosa è l'assurdo blablabla della maledetta maledorante politica, in cui purtroppo stiamo affogando.

Come colpo di grazia infine è scoppiato il conflitto ucraino, in cui, come dicono dal Sudamerica alcuni commentatori che mi piace seguire, l'UE ha deciso di "pegarsene un tiro en el pie", cioè di autoinfliggersi il maggior danno possibile.

Se i miei stupefatti occhi e orecchie non me lo confermassero ogni giorno, mi riuscirebbe impossibile credere fino a che punto di stupidità l'UE abbia voluto inginocchiarsi, contro la propria evidente ed elementare convenienza, dinanzi agli interessi degli Stati Uniti, ben lieti - ma questo sarebbe il meno! - di venderle il loro gas a un prezzo più caro di oltre il 40% di quello russo, oltre che molto più inquinante per la necessità di trasportarlo congelato a 160 gradi sottozero attraverso l'oceano in apposite e costose navi, per poi riportarlo allo stato originario in appositi e costosi impianti euro-



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

pei... invece di lasciarlo semplicemente scorrere in una tubazione.

E lo stesso prezzo ben più caro ce lo fanno pagare le peggiori dittature africane e mediorientali da cui elemosiniamo in ginocchio gas e petrolio, pur di non comprarlo dal "nemico" che scioccamente ci siamo creato.

Infatti la logica elementare insegna che quando la geografia e la storia millenaria del continente in cui vivi ti hanno dato un vicino di casa, tu con quel vicino, anche se per mera ipotesi ti fosse antipatico, devi e dovrai per secoli volente o nolente convivere; e a maggior ragione ti conviene tenerci buoni rapporti quando quel vicino non solo è potente - addirittura una superpotenza nucleare - ma possiede anche preziose risorse naturali, che a te sono indispensabili ma che tu non hai; anche perché, se poi la mettiamo sul conflittuale, una volta risolta prima o poi la controversia corrente, inevitabilmente dopo aver mostrato a quel potente vicino tanta accanita ostilità, i rapporti con lui resteranno avvelenati, e il risentimento accumulato potrà in futuro alimentare nuove discordie su altre questioni normalmente facilmente risolvibili.

A tutt'oggi per me resta incomprensibile - salvo fare cattivi pensieri... - perché l'UE abbia voluto condannarsi al disastro economico e all'assoluta irrilevanza politica, ubbidendo così docilmente agli ordini del padrone di oltreoceano, mentre avrebbe dovuto pensare prima di tutto a difendere gli interessi vitali dei propri cittadini, e politicamente avrebbe dovuto assumere un proprio ruolo autonomo e autorevole di mediatrice e risolutrice... ruolo che lasciandosi invischiare nella retorica intransigente e bellicista del boss di oltreoceano ha regalato alla Turchia.

Il nemico che ci siamo fatto per obbedire servilmente agli USA ha molto da dare - e pertanto anche da negare - mentre il padrone di oltreoceano non ha da dare NULLA se non le chiacchiere del politically correct e un costoso gas che nemmeno basta a soddisfare il nostro (nostro di europei) fabbisogno, impostoci per indebolirci, asservirci e in ultima analisi scioccamente distruggerci... e ci sta perfettamente riuscendo, perché noi europei scioccamente abbiamo accettato quelle imposizioni.

Dunque come dicevo il mio sogno di inizio del secolo è morto e sepolto.

Qualcuno ne gioirà, ma prima di rallegrarsi rifletta sulle considerazioni che facevo all'inizio di questo articolo: il destino inevitabile della sventurata Europa di nannetti è diventare il campo di battaglia per procura dei colossi mondiali, che li aizzeranno l'uno contro l'altro per combattere tramite loro e sul loro continente le proprie guerre per procura, senza sporcarsi le mani e senza fastidi in casa propria, e naturalmente vendendogli le armi per combattersi... che è esattamente quella che sta accadendo ADESSO, e ciò a cui stiamo assistendo in Ucraina ne è la prova e l'inizio.

Mi dispiace di disilludere chi in questa impotenza europea vede la prossima ri-

nascita del proprio paesucolo, una mera formica di fronte ai colossi mondiali: ad esempio la popolazione italiana (in costante diminuzione) è lo 0,77% di quella mondiale, quella della Germania poco più dell'1%, quella dell'Olanda lo 0,22% e così via; mentre Cina e India insieme si accaparrano da sole oltre il 35%, cioè più di un terzo del totale.

Io non sono nato ieri - non nel senso che sono furbo o intelligente, ma nel senso letterale che ho passato da qualche tempo gli "anta" - e posso ricordare personalmente i tempi in cui l'Italia non ancora europea, ubriacata dalla crescita pompata dal micidiale mix di droghe del debito pubblico, della corruzione, dell'inflazione e delle continue svalutazioni della lira, si stava scavando con le proprie mani la fossa in cui oggi agonizza.

E non poteva essere diversamente: chi mi legge rifletta che i leader di qualsiasi Paese non sono alieni sbarcati ieri da un'astronave galattica, bensì carne e sangue del popolo che li ha espressi e in cui sono nati, cresciuti e pasciuti, e di cui inevitabilmente fin dalla culla hanno respirato i valori (o disvalori) che poi mettono in pratica nelle loro funzioni (o disfunzioni). Se tanto mi dà tanto, considerando lo spaventoso scadimento qualitativo dei leader espressi dalla popolazione italiana negli ultimi decenni e il contesto mondiale oggi molto meno favorevole di allora, non posso aspettarmi rinascite ma solo il peggio. E se avessi avuto bisogno di conferme, me l'ha appena confermato il recente farsesco sgretolamento del grottesco governo-ammucchiata che per quasi un anno e mezzo ci ha martoriato con le più deliranti trovate; la sua caduta è la buona notizia, quella cattiva è che nemmeno il suo successore - chiunque sia - caverà un ragno dal buco.

Non lo dico io ma la statistica: dal 1948 ad oggi nella Repubblica italiana si sono susseguiti 67 governi, rimasti in carica mediamente per poco più di 13 mesi ciascuno; ma poiché dopo le dimissioni un governo resta in funzione "per gli affari correnti" fino al giuramento del suo successore, in realtà ciascuno di essi ha "governato" in media per poco più di 12.

Non credo di essere pessimista pronosticando che anche il prossimo governo che verosimilmente si formerà a ottobre nell'imminenza di un inverno che si preannuncia durissimo, qualunque sia e da chiunque sia condotto, dopo la solita trionfalistica partenza farà la solita ingloriosa fine dei precedenti... cacciato tra i fischi e le pernacchie di quelli che l'avevano osannato come il risolutore miracoloso di tutti i mali.

Farebbe questa fine anche in condizioni esterne favorevoli come a volte è stato in passato, figurarsi nella tremenda situazione che si profila nel prossimo inverno.

Se non siete convinti, ora vi spiego in due parole come funziona la politica in Italia: supponiamo che un governo Pinco per ottenere un certo risultato debba trasportare qualcosa dal punto A al punto B in un carretto trainato dall'asino popolare.

Pinco dunque carica il carretto e ci attac-



ca l'asino, ma subito prima della partenza il suo oppositore Pallino, o perché in buona fede convinto che il carico non si debba portare al punto B bensì al punto C, o semplicemente per contrastare Pinco a prescindere, attacca dall'altro lato del carretto un suo altro asino popolare in direzione opposta alla prima; dopodiché entrambi frustano forsennatamente ciascuno il proprio asino perché tiri nella propria direzione.

Risultato: Pinco e Pallino con grande sforzo e spreco di tempo ed energie ammazzano di frustate i rispettivi malcapitati asini, ma il carretto non si sposta di un centimetro né verso B né verso C.

Dunque c'è poco da rallegrarsi del fallimento del mio ideale di Unione europea di inizio del secolo: è stata una grande occasione perduta, l'ultima che aveva questo sventurato continente, che ormai per la propria stupidità (evidentemente non solo dei dirigenti ma anche delle popolazioni, di cui i loro eletti inevitabilmente sono lo specchio) si dirige "a tutto gas" verso il disastro.

Nelle sanzioni inflitte non solo alla Russia, ma principalmente a se stessi, i leader dell'UE e dei suoi Paesi membri mi fanno pensare a un gregge di pecore che, smarritosi di notte in mezzo a un binario ferroviario, abbagliato dai fari del treno che gli sta piombando addosso, resta istupidito e

immobile ad aspettare di esserne travolto. E non basta ancora...!

L'Unione europea, con appena il 5,75% della popolazione mondiale, pretenderebbe velleitariamente - faccio un esempio tra i tanti, è ora di chiudere l'articolo - di cambiare le sorti ecologiche del pianeta, e ancora una volta per la gioia della Cina si spara nel piede vietando motori e carburanti prima ancora di essersi costruita le alternative... e per sottrarsi a presunti "nemici", con cui deve convivere nello stesso continente e che potrebbero esserle utili, si consegna con mani e piedi legati ad "amici" che da darle non hanno nulla e hanno invece solo da pretendere, ed avendo i quali come "amici", che la spingono a subire il disastro in prima linea mentre loro se ne stanno soddisfatti a gongolare dell'altro lato del pianeta, poi non si ha più bisogno di nemici... e infine innalzandosi - non so in base a che cosa - su uno spocchioso piedistallo di superiorità morale, come se non avesse nulla di più importante da fare trincia giudizi e proclama all'ignorante mondo presunti e presuntuosi insegnamenti invece di agire per il benessere dei suoi cittadini... di questa inetta e vaniloquente pseudoentità no grazie, proprio non so che farmene. Il suo e il nostro destino dunque sono segnati... e allora, uniti o separati, comunque avanti "a tutto gas" verso il burrone.

Creato a Tenerife un vaccino contro la peste suina africana

Un'azienda di biofisica e bioingegneria medica con sede a Tenerife, che si dedica allo sviluppo di nuovi trattamenti per le malattie da trasferire poi al settore industriale, è riuscita a sviluppare un vaccino contro il virus della peste suina africana (ASF) e ha già ottenuto risultati nell'inattivazione dei virus Zika e della febbre gialla.

di Roberto Trombini

Paso Alto Biophysics & Biomedical Engineering sviluppa da tempo tecnologie e metodi che possono essere applicati per combattere le malattie infettive negli animali e nell'uomo.

"Abbiamo sviluppato una tecnologia in grado di inattivare il virus, in particolare il virus della peste suina africana (ASFV).

Questa inibizione, che impedisce al virus di replicarsi, è stata ottenuta grazie allo sviluppo di una tecnologia innovativa e unica al mondo; non ne esiste un'altra simile.

Non esiste nessun'altra azienda che disponga di questo tipo di dispositivo tecnico", hanno dichiarato il presidente, Rafael López, e l'amministratore delegato e direttore della ricerca, Luis Rodríguez.

Presto si recheranno negli Stati Uniti per presentare a un'azienda farmaceutica "lo sviluppo del progetto e la tecnologia che abbiamo implementato, nonché i risultati che abbiamo ottenuto".

Gli studi iniziali del progetto sono stati condotti con virus che presentano specifiche caratteristiche genomiche dell'RNA, potendo utilizzare questa tecnologia per inibire virus come Zika e febbre gialla, e altri virus meno importanti.

Luis Rodríguez, specialista in scienze fisiche ed elettroniche, è stato il motore e il creatore del dispositivo tecnico.

Il primo prototipo era in grado di "interagire con virus di tipo RNA contenuti nei loro mezzi caratteristici" e la seconda generazione "interagisce già con virus di tipo RNA e DNA".

Scientificamente, il composto



che rimane dopo aver utilizzato questa tecnologia per inibire il virus, "ha dimostrato in laboratorio di indurre una risposta immunitaria, il che significa che è ottimale per fare un vaccino".

Questo è il nostro grande obiettivo", ha detto.

Si dice che nello sviluppo della tecnologia, della biotecnologia e della bioingegneria, "abbiamo stipulato accordi e subappalti per lavorare con l'Istituto di Malattie Tropicali delle Isole Canarie, l'Istituto Carlos III del CSIC e il Centro di Biologia Molecolare Severo Ochoa".

E negli ultimi mesi abbiamo effettuato test sugli animali presso il laboratorio di ricerca veterinaria di Lelystad della Wageningen University & Research, nei Paesi Bassi, un centro di altissimo prestigio, sicurezza e ricerca".

Durante il processo di evoluzione della tecnologia di interazione molecolare modulata "siamo riusciti a inattivare in vitro campioni di virus Zika o della febbre gialla nel laboratorio Carlos III".

Con la seconda generazione del dispositivo "stiamo la-

vorando insieme a Severo Ochoa per ottenere candidati vaccini per il virus della peste suina africana (ASFV)".

Il risultato di questa tecnologia ha dimostrato che "può essere ottimale per la produzione di composti immunizzanti".

"Un'azienda farmaceutica impiega molti anni e molti dollari per sviluppare in laboratorio una molecola che soddisfi tutti questi requisiti e possa portare a una sperimentazione animale.

I risultati devono essere ottimali e il margine di errore deve essere ridotto al minimo", ha ricordato Lopez.

Poiché i risultati ottenuti in laboratorio erano molto buoni, sono stati rapidamente portati alla sperimentazione su sei suini.

"Una delle strategie che noi di Paso Alto abbiamo seguito per accelerare e testare la nostra nuova tecnologia è che la sperimentazione di un composto per uso veterinario è più rapida rispetto a quella di un composto destinato a una patologia umana", affermano.

Il passaggio del progetto all'uomo o agli animali "dipenderà dal percorso di ricerca e dai risultati ottenuti con i composti".

Paso Alto, una società di ricerca bioingegneristica, esclude di completare la catena di produzione e commercializzazione del suo vaccino.

La linea seguita da Paso Alto Biophysics & Biomedical Engineering per realizzare questa nuova tecnologia è stata quella di "applicare i concetti della scienza fisica".

Luis Rodriguez ha ammesso che "i metodi di inattivazione dei virus sono un punto di partenza comune per ottenere composti o trattamenti vaccinali".

Esistono diversi metodi tradizionali che utilizzano composti organici, raggi ultravioletti, alcuni processi di ingegneria genetica per modificare o cambiare, inserire molecole e così via.

Ma "la particolarità del nostro metodo è che si basa su un processo di scienza fisica molecolare.

Andiamo all'essenza dell'interazione tra le molecole per

poter manipolare il virus".

"Ma ancora più importante è il fatto che la nostra tecnologia ci ha permesso di lavorare sia con i virus a RNA che con quelli a DNA, stiamo parlando dei due principali gruppi di virus.

Inoltre, guardando al futuro, sia Rodríguez che López insistono sul fatto che "questa tecnologia è scalabile".

"Ci offre un ampio campo d'azione. Possiamo fornire una soluzione a una serie di patologie virali che attualmente rappresentano un problema sia per gli animali che per gli esseri umani, o alla ricerca di altri virus con un impatto sociale ed economico, ed essere preparati a una futura pandemia", concludono.

La peste suina africana (ASF) è una malattia infettiva altamente contagiosa di origine virale che colpisce sia gli animali domestici che quelli selvatici, con una grande capacità di trasmissione tra i Paesi, causando gravi ripercussioni sanitarie ed economiche e incidendo notevolmente sugli scambi commerciali.

Attualmente, 10 Stati membri europei sono colpiti dalla peste suina, dove il virus è stato rilevato principalmente nelle popolazioni di cinghiali, con focolai sporadici nei suini domestici negli allevamenti di cortile.

Nell'isola italiana di Sicilia è endemica fin dalla sua introduzione.

D'altra parte, in vaste aree dell'Africa subsahariana, l'esistenza di zecche e suini selvatici consente di mantenere il ciclo della malattia in modo endemico e di produrre eventi domestici costanti.

Si è diffusa anche nelle Americhe e dalla Russia alla Cina e ad altri Paesi asiatici.



Inizia la ristrutturazione completa dell'aeroporto di Tenerife Sud

La prima assistenza tecnica per il progetto è stata messa a gara per 8 milioni di euro, mentre la ristrutturazione completa comporterà un investimento di 300 milioni di euro

di Franco Leonardi

Aena sta lanciando un ambizioso progetto di rimodellamento completo dell'area del terminal dell'Aeroporto di Tenerife Sud, che sarà incluso nel DORA III e comporterà un investimento iniziale stimato di oltre 300 milioni di euro, come annunciato dal Ministro dei Trasporti, della Mobilità e dell'Agenda Urbana, Raquel Sánchez, lo scorso maggio durante l'inaugurazione della più grande espansione

dell'aeroporto fino ad oggi. Il progetto prevede l'integrazione dell'intera area del terminal aeroportuale, sia dal punto di vista architettonico che da quello ambientale.

Tra i miglioramenti previsti, in attesa della stesura del progetto definitivo, vi sono la pianificazione e l'esecuzione di nuovi parcheggi e accessi, la revisione dell'urbanizzazione e del paesaggio, l'adeguamento della sala di riconsegna bagagli, l'ampliamento delle aree di check-in e imbarco e l'inseri-

mento di maggiori servizi commerciali.

In particolare, vanno in gara, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Aena, l'Assistenza Tecnica alla Redazione del Progetto (A.T.R.P) e l'Assistenza Tecnica Architettonica (A.T.A) per il completo rifacimento dell'area del terminal, per un totale di 6,3 milioni di euro.

La suddetta assistenza si articola nei seguenti servizi:

Blocco 1.- Redazione del progetto che definisce gli interventi da realizzare per il completo rifacimento dell'area del terminal aeroportuale, per un importo di 5,7 milioni di euro e un periodo stimato di 26 mesi.

Blocco 2.- Include la consulenza architettonica alla direzione del cantiere durante l'esecuzione dei lavori, con un importo netto di 0,6 milioni di euro e una tempistica prevista di 57 mesi.

Oltre ai dossier pubblicati pochi giorni fa, è prevista per la seconda metà del 2022 una gara d'appalto per azioni comple-



mentari di assistenza tecnica per il sistema di smistamento bagagli e assistenza agli aerei, per un importo stimato di 1,7 milioni di euro, che sarà accompagnata dal dossier di redazione del progetto, al fine di ottenere un coordinamento nella sua esecuzione e nel suo risultato.

L'importo totale dell'assistenza tecnica per il progetto complessivo è di 8 milioni di euro, come annunciato da Aena in occasione di un incontro con il Consiglio dell'isola di Tenerife

e gli agenti economici e sociali dell'isola a maggio.

Aena sta compiendo un enorme sforzo di investimento per rendere questo aeroporto un punto di riferimento tra i suoi simili a livello internazionale, offrendo infrastrutture moderne, in linea con il territorio che servono e incentrate su qualità, innovazione e sostenibilità.

Durante il primo DORA (Documento di Regolamentazione Aeroportuale) 2017-2022, ha investito 159,4 milioni di euro nell'Aeroporto di Tenerife Sud.



Il governo prorogherà la scadenza dei piani di sicurezza per le spiagge

di Bina Bianchini

Il portavoce del Governo delle Canarie, Julio Pérez, ha annunciato durante una conferenza stampa che ha fatto seguito al Consiglio di Governo presso la sede della Presidenza a Santa Cruz de Tenerife, che l'Esecutivo ha deciso di cercare il meccanismo legale appropriato per prorogare il termine che i Comuni delle Isole avevano per completare i piani di sicurezza delle loro spiagge.

Pérez ha spiegato che, dopo aver analizzato la situazione, il governo ha scelto di estendere questo lasso di tempo, che secondo il decreto (del 2018) che regola la sicurezza nelle aree di balneazione era inizialmente di quattro anni (sarebbe

scaduto l'8 agosto).

Tuttavia, la maggior parte dei Comuni (circa il 70% delle spiagge) non ha ancora completato tutta la documentazione e, per questo motivo, è stata decisa la proroga, la cui scadenza sarà definita nei prossimi giorni in coordinamento con il Fecam.

Secondo Pérez, ci sono in totale 360 aree balneari che richiedono questo specifico piano di sicurezza, la maggior parte delle quali non si è ancora conformata ai requisiti del decreto.

Il portavoce ha anche spiegato che, tra qualche giorno, il Ministero delle Pubbliche Amministrazioni, della Giustizia e della Sicurezza pubblicherà un'ordinanza, anch'essa redatta in collaborazione con il Fecam e i servizi tecnici del dicastero, con correzioni e chiarimenti sugli allegati del decreto e che specificherà anche la proroga da approvare.

Ad esempio, saranno chiariti i tipi di bandiera, la necessità di servizi di si-

curezza unici nelle calette adiacenti, la modulazione dei servizi a seconda dell'afflusso, della pericolosità e di altre caratteristiche di ciascuna caletta o area di balneazione, tra gli altri aspetti.

Pérez ha alluso alla recente sentenza del TSJC che ha ratificato il decreto sulla sicurezza delle spiagge del 2018 e che sostiene che i requisiti di sicurezza dello Stato non vengono aumentati nelle loro specificità, ma che vengono specificati aspetti particolari.

A questo proposito, l'assessore ha sottolineato che la complessità del sistema cerca di adattarsi con precisione alle caratteristiche di ogni spiaggia in base alla sua pericolosità, al numero medio di bagnanti e ad altri aspetti, sempre con l'obiettivo prioritario di evitare gli annegamenti e fornire la massima sicurezza possibile.

"Il fatto che le Isole Canarie abbiano spiagge sicure è qualcosa a cui non possiamo rinunciare", ha osservato.



Santa Cruz alla ricerca di un "Eldorado" turistico

Le Isole Canarie stanno affrontando l'estate della ripresa turistica



di Bina Bianchini
Foto Cristiano Collina

Le cifre che il governo regionale e l'associazione dei datori di lavoro del settore alberghiero prevedono sono più che ottimistiche, a sostegno della ripresa del turismo spagnolo, ma anche di quello europeo, che vede nelle Isole un luogo sicuro, lontano dall'instabilità di altre aree causata dalla guerra in Ucraina.

Di fronte a questo panorama, Santa Cruz de Tenerife non vuole essere esclusa dalla distribuzione di una torta per la quale ha sempre dovuto lottare in disparte, non essendo un comune turistico.

Per questo motivo, il mantra di "capitale turistica di un'isola turistica" risuona più forte che mai nella strategia del Comune di Santa Cruz per accedere a una parte dei benefici che il turismo lascerà nelle isole, per andare alla ricerca dell'"Eldorado" turistico.

Il consigliere delegato alla Società di Sviluppo, Alfonso Cabello, è chiaro: "essere la capitale turistica di un'isola turistica è un obiettivo su cui stiamo lavorando dall'inizio del precedente mandato, il fatto è che storicamente Santa Cruz non ha mai avuto una strategia, e non mi riferisco solo a un documento strategico, ma ad avere questo obiettivo come asse principale di lavoro della città, a guardare al settore turistico come un'evidente opportunità per generare reddito e migliorare l'occupazione in città".

Si tratta di un obiettivo da perseguire nel medio e lungo termine e in questi sei anni sono stati compiuti progressi significativi".

Il consigliere si riferisce all'evoluzione degli indicatori turistici nella capitale che lasciano cifre come quella raggiunta nel 2019 con il maggior numero di visitatori che Santa Cruz ha ricevuto, oltre due milioni e mezzo, un anno in cui è stato raggiunto anche il massimo tasso di occupazione, con il 60%.

"Tra il 2014 e il 2019 siamo stati il comune delle Canarie che è cresciuto di più in termini di alloggi turistici, il 14%, nessun altro è riuscito ad aumentare così tanto questa cifra", sottolinea Cabello. Ma se c'è un dato che è aumentato in modo significativo in questi cinque anni di analisi, è il numero di escursionisti che hanno visitato la capitale, cresciuto del 47%.

Anche nel 2019 è stata raggiunta la cifra record per la spesa turistica, che ha raggiunto i 128 milioni di euro.

Nel 2021, i visitatori hanno iniziato a tornare, raggiungendo quasi un milione di turisti, anche se lontani dai 2,5 milioni del 2019.

Per questo, dopo la pandemia, Santa Cruz è stata determinata a riprendere un cammino che stava iniziando a dare risultati auspicabili per l'economia della città.

Per Cabello, il Piano Strategico del Turismo, presentato e che durerà fino al 2026, è la linea da seguire, in cui "includiamo una serie di obiettivi che saranno rivisti ogni due anni e valutati ogni anno".

A tal fine, è stata effettuata un'analisi DAVO (Debolezze, Rischi, Punti di forza e Opportunità) del settore turistico della capitale, che ci permetterà di focalizzare

la nostra attenzione sul raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda i punti deboli rilevati, Cabello sottolinea la permanenza media dei turisti a Santa Cruz.

"La permanenza media è stata di 2,32 giorni, mentre per l'isola nel suo complesso la cifra è di 6,2 giorni.

È una differenza logica se teniamo presente che Tenerife è un'isola di vacanza, quindi la durata del soggiorno è molto più lunga nelle città turistiche che nelle aree urbane, ma nella misura in cui vogliamo un obiettivo con più indicatori turistici, è una linea vitale, non solo perché vogliamo che più persone ci visitino, ma anche perché vogliamo che il soggiorno medio sia più lungo.

Questa è una linea strategica per noi".

Tra i Rischi, proprio perché non è un comune turistico nella sua definizione stretta, c'è la perdita del pubblico di riferimento che, quando pensa alle proprie vacanze, non si rivolge a Santa Cruz per l'alloggio, ma piuttosto all'offerta di alloggi in altri comuni dell'isola, come quelli del sud dell'isola.

In cifre assolute, la capitale dispone di 2.976 posti letto in hotel e quasi 3.000 in case vacanza, il che significa che ha un'offerta più ampia rispetto al vicino comune di La Laguna, dove ci sono 1.104 posti letto in hotel, 1.453 in case vacanza e 219 in appartamenti.

Tuttavia, è impossibile competere sotto questo aspetto con comuni come Adeje, dove l'offerta di posti letto alberghieri è superiore a 33.000, insieme a 12.512 in appartamenti e 3.977 in case vacanza.

Ad Arona queste cifre sono 17.437 posti letto in hotel, e la

sorprendente cifra di 21.247 in appartamenti e quasi 4.000 in case vacanze.

"Per questo è importante concentrarsi su offerte complementari che rendano attraente la permanenza nella capitale, visto che non cresceranno i posti vacanti", afferma Cabello.

In termini di Punti di forza, il sindaco sottolinea l'aumento dell'occupazione nelle aziende turistiche di Santa Cruz.

I dati mostrano che nel 2021 l'occupazione turistica è aumentata del 5,3% rispetto al 2020, raggiungendo le 16.000 perso-

ne impiegate nel settore, il che significa che il 12% di tutta l'occupazione della capitale è già nel settore turistico.

In termini di Opportunità, l'obiettivo è fare in modo che il flusso di visitatori che già arriva in città raggiunga tutti gli angoli della città.

"Dobbiamo cercare di reindirizzare i turisti, attraverso le icone top, attraverso la segnaletica verso altri punti di interesse.

È quello che vogliono tutte le città, con la differenza che noi abbiamo una risorsa brutale che le altre non hanno, ovvero Anaga".



Come si sono formate le Isole Canarie?

Un nuovo studio suggerisce che parte della risposta si trova in Africa

di Franco Leonardi

Secondo i modelli matematici, il punto caldo che ha formato l'arcipelago potrebbe essere stato influenzato dal cratone occidentale del continente africano, un'area più fredda e meno attiva dal punto di vista sismico che ha smosso l'iniezione di magma che ha dato origine alle isole.

L'attività vulcanica e sismica è principalmente associata ai processi che si verificano ai margini delle placche tettoniche.

In Giappone, un arcipelago sorto nel mezzo di cinque grandi placche, la popolazione percepisce ogni anno centinaia di piccoli terremoti dovuti all'attrito tra queste enormi masse terrestri.

Alcuni di essi si scontrano frontalmente e formano grandi catene montuose, come l'Himalaya.

Altri collassano sotto la forza ascensionale del magma caldo proveniente dall'interno, causando l'espulsione di roccia fusa sotto forma di eruzione. Le Isole Canarie, tuttavia, non si trovano su nessun cerchio. Anzi, il contrario.

Le isole galleggiano nel mezzo della placca africana, quindi il vulcanismo attivo dell'arcipelago (che ha plasmato la comunità e continua a provocare grandi espulsioni di materiale incandescente, come si è visto di recente a La Palma) deve essere spiegato in altro modo.

La teoria principale è che sotto le Isole Canarie ci sia un punto caldo, un'anomalia termica da cui una colonna di magma o un pennacchio di mantello alla fine sale nella litosfera, lo strato più esterno della Terra, e, se è in grado di fratturare la placca, sale in superficie.

Può trattarsi di un vulcano sottomarino, come quello che ha eruttato nelle acque al largo di El Hierro una decina di anni fa, di un'isola vulcanica, come tutte quelle che compongono l'arcipelago, o di un vulcano più convenzionale in un'area continentale, come quello di Yellowstone, negli Stati Uniti.

Le piastre si muovono.

Si muovono molto lentamente,



te, ma non si fermano mai. Si pensa che circa 20 milioni di anni fa la placca africana abbia iniziato a passare sopra quel punto caldo in mezzo all'Atlantico in direzione nord-est. E successivamente furono create le Isole Canarie.

Prima è arrivata Fuerteventura, che ha circa 23 milioni di anni, poi Lanzarote (15) e infine El Hierro e La Palma, che hanno rispettivamente 1,1 e 1,7 milioni di anni.

La teoria del pennacchio di mantello, proposta dal geofisico americano Jason Morgan nel 1971, parla di strette colonne di magma provenienti dalle profondità del mantello.

L'ipotesi suggerisce che la sacca magmatica sia stazionaria, che non si muova e che la lava risalga in un condotto più o meno uniforme.

Il caso più paradigmatico è quello dell'arcipelago delle Hawaii, che segue una catena quasi perfetta in cui le isole più vecchie non mostrano attività vulcanica e si erodono, mentre quelle più recenti sì.

Nelle Isole Canarie, se è vero che diversi principi di questa teoria sono soddisfatti, altri non lo sono.

Il vulcanismo è molto presente

in tutte le isole, anche in quelle più antiche.

A Fuerteventura, gli studi condotti alla fine del secolo scorso hanno dimostrato l'esistenza di un'attività magmatica di lunga durata sotto l'isola.

A Lanzarote, il vulcano Timanfaya ha sputato lava per sei anni di fila nel XVIII secolo. Quindi l'ipotesi di Morgan da sola non spiega completamente l'origine delle Isole Canarie. Deve esserci dell'altro.

Un nuovo lavoro scientifico, recentemente pubblicato sulla rivista *Earth and Planetary Science Letters* e intitolato *On the origin of the Canary Islands: a view from mantle convection modelling*, cerca di fare luce su uno dei punti più controversi della storia dell'arcipelago.

Gli autori della ricerca si sono chiesti in che misura la vicinanza del cratone dell'Africa occidentale (distante circa 100 chilometri), una massa continentale che non ha subito frammentazioni o deformazioni per lungo tempo e che rimane particolarmente rigida e stabile, abbia influenzato la creazione delle isole.

Sulla base di complessi modelli matematici, hanno concluso che questo approccio

potrebbe spiegare alcune delle questioni più intricate.

Il cratone dell'Africa occidentale è un'area molto fredda.

Se si eseguisse una TAC della Terra, si vedrebbe che le onde sismiche in quest'area si propagano ad una velocità molto elevata, a differenza di quanto avviene nelle Isole Canarie, dove è vero il contrario.

Più lenta è la velocità, maggiore è l'abbondanza di materiale caldo, secondo Ana M. Negredo, una delle autrici dell'articolo e docente presso il Dipartimento di Fisica della Terra e Astrofisica dell'Università Complutense di Madrid (UCM).

È questo contrasto tra freddo e caldo che causa l'iniezione di magma che ha formato l'arcipelago e si prevede che la formazione di nuove isole sia asimmetrica e non lineare come la definiva Morgan, secondo la modellazione fisica sviluppata dagli scienziati.

Così, il magma sale verso la litosfera, ma viene attratto dal freddo del cratone, scende diventando un materiale leggermente più pesante e poi risale, disegnando una "oscillazione laterale", come la definisce Negredo, da est a ovest.

"È come una piuma che oscilla", riassume l'esperto nelle dichiarazioni rilasciate.

"Si può intendere come l'acqua che si riscalda in una pentola.

Se si osserva il magma, può sembrare un materiale solido, ma nel corso di milioni di anni si comporta come un fluido, solo molto appiccicoso.

Stiamo simulando processi che durano milioni di anni.

E questo è molto influenzato dal fatto che siamo vicini al bordo del cratone dell'Africa occidentale.

Il geologo riojano Juan Carlos Carracedo, che ha dedicato tutta la sua vita allo studio del vulcanismo delle Isole Canarie, all'inizio di questo secolo ha sottolineato che la presenza di questo "gradino a destra", il bordo del cratone africano, potrebbe provocare correnti di convezione e portare propulsioni di magma da una parte all'altra, il che contribuirebbe a spiegare il vulcanismo attivo di tutte le isole.

"Un vulcano è considerato attivo quando la sua ultima attività risale a meno di 10.000 anni fa.

Nella scala dei tempi geologici, quello che è trascorso tra l'eruzione del Timanfaya e oggi è nulla", ricorda Negredo. Nel 2017, una nave da ricerca ha trovato nuovi vulcani sottomarini a 400 chilometri a ovest di El Hierro che sono stati recentemente attivi.

La cosa più curiosa è che coincidono con il movimento est-ovest della sacca di magma che emerge dalle profondità della Terra e che potrebbe essere la fase embrionale delle future Isole Canarie, secondo il geologo marino e membro della spedizione Luis Somoza. Il documento pubblicato da Negredo e da altri colleghi esperti conclude che il modello asimmetrico del pennacchio di mantello "fornisce una spiegazione plausibile per le discrepanze osservate tra la direzione e il tasso di variazione dell'età vulcanica delle Isole Canarie", il che risponderebbe, in un colpo solo, a diverse domande ancora senza risposta sull'origine dell'arcipelago.

CANARIAUTENTICI

di Andrea Maino

Sono decine, centinaia, le donne delle Canarie che sono diventate famose nel mondo o che hanno contribuito all'evoluzione delle isole, in tutti i campi, dall'arte, alla scienza, dal giornalismo, alla politica. Una consapevolezza maschile non guasterebbe. Qui ne citiamo solo una decina, ma tante bastano per farsene un'idea.



D.ª MARIA VIERA Y CLAVIJO.
Retrato bosquejado según el recuerdo del Sr. Frebendado D. Antonio Ferrera Pacheco y Ruiz.

María Joaquina de Viera y Clavijo (poetessa 1737-1819).

È considerata la prima poetessa delle Isole Canarie.

Suo fratello influenzò notevolmente la sua educazione e le rese più facile l'ingresso in un ambiente culturale che non era tipico delle donne di quel tempo.

Fu discepola di José Rodríguez de la Oliva, pittore e scultore barocco di La Laguna.

Era preoccupato per gli eventi del suo tempo e scrisse versi per vittoria ottenuta dall'isola di Tenerife contro lo squadrone inglese del contrammiraglio Horacio Nelson, e dedicò anche decimi al principe Manuel Godoy.



Francisca Spinola Bethencourt (pittrice).

Nacque a Tegui (Lanzarote) nel 1806.

Iniziò i suoi studi a Las Palmas

Visione storica sulle donne delle Canarie

de Gran Canaria, presso l'Accademia di disegno.

In seguito si è recata a Barcellona, dove ha esposto i lavori e poi a Madrid, dove ha continuato la sua formazione. Francisca ha lavorato per anni nel comune di Haría (Lanzarote), dove ha dedicato il suo lavoro all'abbellimento della chiesa di *Nuestra Señora de la Encarnación*.

Le sue opere più grandi furono *Il Sepolcro del Signore o Cristo sdraiato*, quest'ultimo in mostra oggi nel Museo Sacro di Haría, si è distinta anche nelle chiese di *Villa de Tegui* e *Femés*.

Nel 1895 Francisca morì a Tegui.



Ignacia de Lara Henríquez (scrittrice e politica 1880-1940). Il suo contributo alla letteratura la fece entrare nell'arco temporale delle poetesse moderniste.

Nella sua opera si possono distinguere due fasi: la prima fino alla pubblicazione del suo libro *Per il perdono e per l'oblio* scritto a Madrid; la seconda, dal suo ultimo ritorno a Las Palmas, nel 1931 dove studiò e si diplomò come insegnante nel 1896.

La sua preoccupazione per il diritto delle donne alla cultura e alla libertà l'ha fatta raggiungere la presidenza dell'Asociación Acción Popular de la Mujer come piattaforma per ottenere miglioramenti sociali e una maggiore cultura e autonomia per le donne.

Ha vissuto momenti difficili di frustrazione e sfiducia nella politica, ma ha continuato a lottare attraverso conferenze e articoli giornalistici.



Mercedes Pinto (scrittrice 1883-1976).

Era una scrittrice femminista e una delle donne più famose nella storia dell'Arcipelago.

Nel 1920 si trasferì a Madrid dove ha iniziato a distinguersi nella stampa e all'interno del gruppo femminista guidato da Carmen de Burgos.

Nel 1923 tenne un controverso discorso all'Università Centrale di Madrid intitolato **Divorzio come misura igienica**, per il quale, Primo de Rivera l'ha bandita dal paese.

Rimase in esilio in Uruguay fino alla sua morte nel 1976.

Lì produsse molte delle sue opere, come *Brisas del Teide*, *El* o l'opera teatrale *Un Señor Any*. Mercedes Pinto è stata una delle antesignane del femminismo in Spagna, **una forte sostenitrice del divorzio** e una delle donne di maggior traiettoria e impatto a Tenerife, dove c'è una strada con il suo nome.



Mercedes Machado (avvocato 1896-1970).

Quando era ancora giovane, si recò in Francia.

Sua madre sposò l'uomo che avviò la sua carriera accademica fino a diventare una delle persone più illustri.

È considerata una delle persone più importanti nella storia delle Canarie e anche la pioniera della professione legale nell'Arcipelago.

Quando ha lasciato la Francia, è tornata a Tenerife, dove ha completato la sua carriera d'insegnante.

Si laurea anche in Filosofia e Lettere e poi prese una terza laurea in Giurisprudenza e diventò avvocatessa.

Sapeva sei lingue, tuttavia, nonostante la sua notevole conoscenza e capacità, le è stato negato l'accesso all'*Illustrious Bar Association* in quanto donna.

La sua grande carriera intellettuale e pedagogica gli valse la medaglia di Alfonso X El Sabio.



Isabel Macario Brito

(cantante 1901-1983).

Nata a Gran Canaria è stata un soprano eccezionale.

Ha esordito nella musica da piccola, nei concerti della Scuola del Cuore Immacolato di Maria, nel capoluogo dell'isola.

Durante quel periodo ha affinato il suo talento e poco dopo la sua grande occasione è arrivata in un concerto del *Círculo Tradicionalista* de Las Palmas, dove ha eseguito magistralmente il *Ritoma Vincitor dell'Aida*.

Andò anche in Italia, dove fu allieva del maestro Gallignani. Dopo aver trionfato all'estero, e dopo una pausa a Gran Canaria, rinunciò alla carriera di cantante, pur continuando ad esibirsi nell'Arcipelago.

La sua ultima esibizione fu il 4 novembre 1947.



Paquita Mesa

(attrice 1913-1997).

"Pacota", come la chiamavano i suoi amici, è stata un'attrice

trasgressiva che ha contribuito in modo significativo a dare impulso all'attività culturale del teatro *Pérez Galdós* negli anni 30.

Muore nel 1999, proprio mentre si preparava a essere nominata Figlia preferita della città di Las Palmas de Gran Canaria.

Fu grazie a lei che in quel periodo furono presentati i primi spettacoli musicali nelle Isole Canarie.

Nel 1939 presenta *El Tipitín*, su libretto di Luis Benítez Inglott, e *La Umbría*, di Alonso Quesada.



Maria Teresa Prats di Laplace (attrice teatrale 1913-2004).

A Gran Canaria sviluppò tutta la sua attività letteraria e si è specializzata in teatro e saggistica; **la sua bibliografia è una delle più preziose delle Isole**.

Ha anche collaborato periodicamente con *La Vanguardia* e *El Diario de Las Palmas*.

Tuttavia, uno dei suoi maggiori contributi è stata la creazione della rivista *Mujeres en la Isla*, pubblicata in modo indipendente, fino al 1964.

Ciò ha significato un grande progresso per il ruolo femminile nel giornalismo delle Isole Canarie.

Le donne in questo settore hanno avuto voce per pubblicare critiche artistiche, cronache culturali e diversi studi scientifici e sociologici.



Maria Merida

(cantante 1925-2022).

Considerata una delle quattro migliori voci al mondo negli

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

anni '50 dal New York Times e anche come Edith Piaf delle Canarie per Le Figaro.

Il suo talento fu presto riconosciuto, con un premio a soli 12 anni in un concorso di spettacoli del 1937.

Alcuni anni dopo, durante il suo soggiorno nella capitale di Tenerife, prese lezioni di ballo regionali e la sua voce era la preferita nella Messa corale.

All'età di 21 anni, si recò a Madrid, dove per sette anni cantò per gli emigranti spagnoli in America Latina in un programma su *Radio Nacional de España*, allo stesso tempo, ha studiato canto con Lola Rodríguez de Aragón, insegnante al Conservatorio di Madrid, ma alla fine ha deciso di abbandonare la sua carriera di cantante lirica per dedicare la sua vita al libro dei canti della sua terra natale.

Museo de Arte Contemporáneo (Barcellona).

Per la sua originalità, è considerata una pioniera e ribelle all'interno della scena.



Josefina de la Torre (scrittrice 1907-2002).

È stata un'artista legata a diversi rami dell'arte: attrice, scrittrice e cantante e il suo lavoro è stato inquadrato nella corrente d'avanguardia della prima metà del XX secolo.

Fu proprio la passione per le arti che indussero Josefina a iniziare sin da quando era piccola.

All'età di 8 anni iniziò a scrivere versi e a 13 già pubblicava su riviste.

In seguito, a Madrid, debuttò come attrice al Teatro Nazionale *María Guerrero* nel 1940.

Da questo momento in poi, il suo lavoro si orientò maggiormente verso la recitazione.

Nel 1946 fondò la sua compagnia teatrale, la *Josefina de la Torre Comedy Company*.

Nonostante la sua breve incursione nel cinema, è stato il teatro a coprirla di fama.

Alla fine degli anni Ottanta venne pubblicata la sua raccolta di opere poetiche, con il titolo di *Poemas de la Isla*.

Nel 2002, lo stesso anno in cui muore, le viene conferita la *Cruz de la Orden Islas Canarias*.

Liberamente tratto da www.laprovincia.es



Dolores Massieu (pittrice 1921-2007).

Meglio conosciuta come Lola Massieu, la pittrice e artista di Gran Canaria ha ricevuto il Premio *Canarias per le Belle Arti e l'Interpretazione*.

Durante gli anni '50, è stata ispirata dall'arte d'avanguardia e dai movimenti astratti e il suo lavoro si è evoluto e ha raggiunto nuove vette.

Le sue opere a olio furono esposte per la prima volta al *Museo Canario* nel 1958, poi anche al *Rayuela* (Madrid) e al

Il Parlamento delle Isole Canarie sostiene la creazione di un santuario marino in Macaronesia

di Anita Caiselli

Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Fondazione Loro Parque per proteggere la biodiversità della regione.

Le Isole Canarie e la Macaronesia sono un paradiso per i mammiferi marini grazie alla loro posizione geografica strategica.

Ne è prova il fatto che siamo un hotspot della biodiversità dei cetacei a livello mondiale, ospitando l'85% delle specie di balene e delfini presenti nell'intero Oceano Atlantico settentrionale.

Il Parlamento delle Isole Canarie ha approvato la dichiarazione istituzionale che sostiene la creazione del santuario marino in occasione della Giornata Internazionale degli Oceani che si è celebrata l'8 giugno scorso.

La Loro Parque Fundación, come uno dei leader nella conservazione della flora e della fauna delle isole, promuove questa iniziativa per la protezione della biodiversità marina della Macaronesia, in uno sforzo internazionale per l'uso sostenibile delle risorse degli oceani.

Un santuario marino è un'area protetta che

offre rifugio agli animali dell'area dalle minacce che devono affrontare, in gran parte causate dall'azione umana.

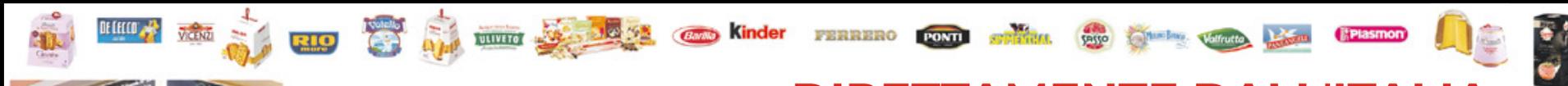
Possono anche servire come fonte di conoscenza per la ricerca.

Negli ultimi 30 anni si è assistito a un salto di qualità nelle conoscenze scientifiche sui cetacei macaronesi e sulle loro minacce e, allo stesso tempo, la protezione dei cetacei si è evoluta dal primitivo concetto di santuario alla più olistica Area Marina Protetta (AMP), con lo scopo di raggiungere i nuovi obiettivi di conservazione dei sistemi marini.

Si potrebbe pensare che questi problemi di conservazione riguardino solo i naturalisti o gli esperti di biodiversità che si occupano di specie sconosciute al grande pubblico.

Al contrario, questi problemi rappresentano una minaccia molto seria per l'economia e lo sviluppo dell'intera regione.

D'ora in poi, la Loro Park Foundation lavorerà con gli altri parlamenti macaronesi per ottenere il loro sostegno e spingere Spagna, Portogallo e Capo Verde a promuovere il santuario presso la Convenzione sulla diversità biologica, che renderebbe efficace la protezione anche in acque internazionali.



“L'ITALIANO MINIMARKET“ offre la miglior qualità, al miglior prezzo con prodotti in esclusiva sul territorio. Presenti a Tenerife da oltre dieci anni.

**DIRETTAMENTE DALL'ITALIA...
E SEMPRE CON TANTI
NUOVI PRODOTTI!**

**Italiano
Minimarket**

PRODOTTI TIPICI ITALIANI

Orari: lunedì - venerdì 09,00 - 14,00 / 17,30 - 20,00 - sabato 09,00 - 14,00

Siamo aperti nei giorni festivi escluse le domeniche

C/ Tinerfe El Grande, 25 - Adeje (frente entrada Ufficio Postale)

Tel.: +34 922 711 174 - <http://www.minimarket-litaliano.es>



Da Positano, Maria Lampo la sarta veloce

Sarà possibile cucire un paio di pantaloni in due ore?

di Commissario Steneri

Forse oggi con la stampante 3D, il Big Data e tutto l'armamentario tecnologico esistente, è più facile creare un prodotto o un negozio.

Invece questa è la storia della ingegnosa Maria, donna di grande determinazione che insieme a suo marito Alfonso riuscirà a cavarsela.

È un bell'esempio dell'arte di arrangiarsi degli italiani.

Ricordiamo che ciò che distingue l'Italia oltre alla sua cultura è il suo disegno e il Made in Italy.

Nella Costiera amalfitana, nel dopoguerra il lavoro non abbondava, anche se il posto cominciava a ricevere raffinati turisti. Siccome l'ingegno e la classe non sono acqua, Maria è diventata famosa quando ha fatto dei pantaloni in due ore, mentre il suo cliente era in spiaggia.

Lo sapete che fu un costume da bagno il primo prodotto della moda Positano? Questo costume fu creato dalla marchesa Laura Caraffa, usando i fazzoletti tradizionali che portavano le donne del paese. Questi fazzoletti coloriti erano chiamati "pezze", è come dire uno straccetto, una cosa di poco valore. Dopo la vicenda dei primi pantaloni veloci, la signora Maria diventerà Maria Lampo e una dei pionieri della moda Positano. Infatti dopo il suo successo sono state aperte altre sartorie di minuscoli laboratori nelle case positanesi, ognuna con i propri modelli.



Emilia e Maria Lampo



Maria Lampo



Un ringraziamento a Emilia, sua nipote, per aver accettato gentilmente di rispondere a queste domande.

Come è stata la storia di 64 anni d'amore di sua nonna Maria Lampo con il lavoro? È stata davvero una storia d'amore, senza fine!

Fino all'ultimo è venuta al negozio perché era tutta la sua vita e quando varcava la soglia ringiovaniva.

Amava i suoi clienti ed aveva una parola, incredibilmente sempre azzeccata, per ognuno di loro.

Era il 1946 e i miei nonni, Maria ed Alfonso giovani sposi, decisero di aprire un piccolo negozietto a Positano, il primo, in Via Pasitea n.12 dove si trova ancora oggi. Positano era solo un borgo di marinai ma la loro inventiva li portò ad esporre un cartello con scritto "Si eseguono pantaloni su misura" all'ingresso.

Un passante, colpito dall'annuncio, chiese quanto tempo occorresse per realizzarli. La risposta lo sorprese: "Vai a mare, fai il bagno e torna tra 2 ore".

Pur poco convinto da tale affermazione, e prese le misure, andò in spiaggia e dopo due ore esatte tornò.

I pantaloni erano pronti, perfetti e questo lo portò ad esclamare: "Maria sei un lampo!!"

E da quei mitici pantaloni tutto ebbe inizio e Lampo divenne non solo un nome d'arte ma una seconda pelle.

Era un Lampo davvero, non solo nel lavoro ma in tutto, una luce bianca improvvisa piena d'amore.

I suoi nonni come dividevano tra loro i compiti, forse Alfonso si occupava del

laboratorio mentre Maria della parte commerciale della boutique e del disegno? Si è così.

Nonno Alfonso era un sarto vero, mast'Alfonso!

Ha insegnato a cucire a tanti ragazzi trasformandoli in sarti d'eccezione.

Con il metro sempre appeso al collo e il sorriso sotto ai baffetti era il "braccio" della coppia mentre la nonna era la mente, la boss.

Lei conosceva i clienti a memoria ed era capace di trovare l'articolo perfetto per loro in un lampo e quando la vita l'ha messa a dura prova si è rimboccata le maniche e si è data da fare da sola.

Nonno Alfonso è morto giovane purtroppo e lei ha mandato avanti da sola tutto con due figli piccoli e mille avversità.



Quando le chiedo: "Nonna ma come hai fatto?" mi rispondeva: "Ho pianto di notte e sorriso di giorno, nella tempesta si vede il marinaio buono..."

Dalla fatica viene il bene" e queste parole come tante altre me le sento sempre nella testa nei momenti di difficoltà.

Sarebbe possibile confrontare i diversi modi di consumo dei clienti agli esordi della boutique, fino ai tempi attuali?

Agli esordi erano sicuramente dei tempi molto molto diversi.

Subito dopo la guerra non c'era il turismo di oggi.

Non c'erano hotel e ristoranti e sicuramente la produzione era dedicata a vestiti destinati a durare nel tempo, spesso i vecchi clienti ci raccontano che i nostri capi sono stati tramandati di generazione in generazione.

Speriamo di riuscire a conservare sempre la qualità delle nostre stoffe e dei nostri capi e di essere consigliati dai nonni ai nipoti, come dai nonni alle nipoti continua il nostro lavoro.

Ci sono articoli che non abbandoniamo mai e che continuiamo a produrre come si faceva una volta, come ad esempio la collezione Bandana, costumi, pantaloni, gonne, borse, top e abiti che hanno Positano nel cuore e lo hanno reso famoso in tutto il mondo.

C'è poi la linea classica di lino, fresco ed elegante, soprattutto pantaloni e camicie dallo stile impeccabile.

Potete leggermi su wattpad.com/commissario7



Cambiamenti climatici nelle Isole Canarie: l'innalzamento del livello del mare

I processi di inondazione costiera dovuti ai cambiamenti climatici interesseranno 147 spiagge delle Isole Canarie entro il 2050, con una perdita totale di superficie del 10,6%, ed entro la fine del secolo, quasi il 45% delle spiagge sabbiose delle isole sarà danneggiato per lo stesso motivo. (Così affermano gli scienziati climatologi)



di Franco Leonardi
Foto Cristiano Collina

Alcune delle spiagge che saranno interessate da oltre il 90% della loro superficie tra il 2050 e il 2100 sono, a Tenerife, le spiagge di Abama, Porís, Jaca, Los Guíos, Valleseco, Alcalá, Ancón e Diego Hernández, tra le altre.

A Gran Canaria sono La Cícer, El Arenal, Guayedra, Cernícalo, El Roquete, La Ballena, Llanillo, Lagarto, Los Nidillo, Pedrazo e Bahía Feliz, tra gli altri. Lo ha annunciato il Ministro per la Transizione Ecologica del Governo delle Canarie, José Antonio Valbuena, che si è presentato davanti a una commissione parlamentare per parlare dell'impatto del cambiamento climatico sulle coste delle Canarie, nell'ambito del piano di promozione ambientale Adapta Costas Canarias. Secondo questo studio, le perdite economiche dirette stimate associate ai processi di erosione e inondazione costiera derivanti dal cambiamento climatico potrebbero raggiungere l'11% del PIL attuale nel peggiore scenario di cambiamento climatico del 2100. L'impatto più importante, che potrebbe rappresentare fino al 75% delle perdite economiche

dirette stimate, è rappresentato dagli effetti dell'erosione strutturale o permanente delle spiagge. I territori delle isole orientali, Fuerteventura e Lanzarote, saranno soggetti a rischi significativamente più elevati nel 2050 e nel 2100, anche se l'isola con i rischi più elevati è Gran Canaria e il comune più colpito è Las Palmas de Gran Canaria. Tenendo conto di tutti gli impatti socio-economici ed ecosistemici modellati, 47 tratti di costa sono stati identificati come ad alto rischio cumulativo nelle Isole Canarie e dovrebbero essere prioritari per studi dettagliati e piani di adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale. Inoltre, l'innalzamento del livello del mare potrebbe interessare il 2% della popolazione, ossia circa 46.000 persone, che dovranno trasferirsi nell'entroterra.

È probabile che questo numero aumenti in modo significativo, poiché non è stato calcolato tenendo conto dell'aumento della popolazione che potrebbe verificarsi.

Inoltre, il 7,5% della popolazione turistica dovrà essere trasferita e, secondo questo studio, saranno colpiti 50 ettari di coltivazioni e 127 infrastrutture, come l'aeroporto di Lanzarote

e l'impianto di trattamento delle acque di Puerto del Rosario. Inoltre, sono stati quantificati 38 beni del patrimonio, come il mercato e il castello di La Luz, mentre il patrimonio naturale interessato è dello 0,20%, ha spiegato il ministro nel suo discorso alla commissione parlamentare.

Il Ministero regionale della Transizione ecologica ha affidato la redazione di Adapta Costas alla società pubblica Cartografía de Canarias SA (Grafcán) che, a sua volta, è stata consigliata e assistita dal proprio personale tecnico e scientifico, nonché dall'Istituto di Idraulica Ambientale dell'Università di Cantabria (IHC) e dall'Università di Las Palmas de Gran Canaria (ULPGC).

La deputata del CC Beatriz Calzada ha chiesto un attacco diretto alle conseguenze, come l'effetto sul turismo, per il quale ha sottolineato che sarebbe necessaria una diversificazione economica.

Il deputato del PP Luz Reverón si è rammaricato del fatto che la situazione delle Isole Canarie sia "drammatica" e ha affermato che è giunto il momento di "educare l'opinione pubblica" e "fare qualcosa con il consenso politico" in vista, ad

esempio, della scomparsa delle spiagge di Las Teresitas, Famara e Las Canteras entro il 2100.

Il deputato di Sí Podemos Canarias, Manuel Marrero, ha sottolineato che le Isole Canarie sono la regione con il maggior numero di chilometri di coste in Spagna, insieme all'Andalusia, e ha chiesto l'impegno a raggiungere un consenso sulle misure per affrontare le conseguenze del cambiamento climatico che continueranno anche in caso di cambio di governo.

Jesús Ramos, membro dell'Aggrupación Socialista Gomera, ha affermato che "non c'è tempo per esitare, dobbiamo iniziare ad agire", soprattutto quando il 2% della popolazione delle Canarie dovrà trasferirsi all'inter-

no delle isole, ha avvertito, e ha chiesto uno studio dell'impatto sulle infrastrutture portuali.

Ricardo Fernández de la Puente, membro del gruppo misto, ha ammesso che le cifre offerte dal ministro "sono preoccupanti" e ha invitato il governo ad affrontare i problemi causati dal cambiamento climatico. Il deputato del PSOE Ventura del Carmen Rodríguez ha sottolineato che il turismo dovrà cambiare non solo a causa dell'innalzamento del livello del mare, ma anche a causa della desertificazione e dell'aumento delle temperature.

NdR purtroppo per i disastrosi, basterebbe fare delle ricerche mirate sul web per vedere che il livello dei mari è sempre lì...

An advertisement for a swimming event. The top part features the text "www.ociosalud.com" and "2022". Below that, it says "III EDICION" and "TRAVESIA A NADO LA GOMERA". The central image shows a swimmer in blue water with a rocky coastline in the background. At the bottom, it says "13 Agosto". The bottom of the ad contains various logos of sponsors and partners.



Le batterie non creano elettricità, ma immagazzinano l'elettricità prodotta altrove, in particolare attraverso il carbone, l'uranio, le centrali elettriche naturali o i generatori a diesel.

Quindi l'affermazione che un'auto elettrica è un veicolo a emissioni zero non è affatto vera, perché l'elettricità prodotta proviene da centrali elettriche e molte di esse bruciano carbone o gas.

Oggi il 40% delle auto elettriche in circolazione è a base di carbonio.

Ma non è tutto.

Coloro che sono entusiasti delle auto elettriche e della rivoluzione verde dovrebbero dare un'occhiata più da vicino alle batterie, ma anche alle turbine eoliche e ai pannelli solari. Una tipica batteria per auto elettriche pesa 450 kg, circa le dimensioni di una valigia.

Contiene 11 kg di litio, 27 kg di nichel, 20 kg di manganese, 14 kg di cobalto, 90 kg di rame e 180 kg di alluminio, acciaio e

plastica.

All'interno ci sono più di 6.000 singole celle agli ioni di litio.

Per produrre ogni batteria BEV, è necessario lavorare 11.000 kg di sale per il litio, 15.000 kg di minerale per il cobalto, 2.270 kg di resina per il nichel e 11.000 kg di minerale di rame.

In totale, per una batteria è necessario scavare 225.000 kg di terra.

Il problema principale dei sistemi solari è rappresentato dalle sostanze chimiche utilizzate per convertire il silicio nella ghiaia utilizzata per i pannelli.

Per produrre una quantità sufficiente di silicio pulito, deve essere trattato con acido cloridrico, acido solforico, fluoruro, tricloroetano e acetone.

Inoltre, sono necessari il gal-

lio, l'arseniuro, il diseleniuro di rame-indio-gallio e il telluro di cadmio, anch'essi altamente tossici. La polvere di silicio rappresenta un pericolo per i lavoratori e le piastrelle non possono essere riciclate.

Le turbine eoliche non sono un plus-ultra in termini di costi e di distruzione dell'ambiente.

Ogni mulino a vento pesa 1.688 tonnellate (l'equivalente del peso di 23 case) e contiene 1.300 tonnellate di cemento, 295 tonnellate di acciaio, 48 tonnellate di ferro, 24 tonnellate di fibra di vetro e le terre rare Neodimio, Praseodimio e Disprosio, difficili da ottenere.

Ognuna delle tre pale pesa 40.000 kg e ha una durata di vita di 15-20 anni, dopo di che deve essere sostituita.

Non possiamo riciclare le pale del rotore usate.

Certamente queste tecnologie possono avere il loro posto, ma dobbiamo guardare oltre il mito della libertà di emissione.

"Diventare verdi" può sembrare un ideale utopico, ma se si esaminano i costi nascosti e incorporati in modo realistico e imparziale, si scopre che "diventare verdi", oggi, danneggia l'ambiente terrestre più di quanto sembri.

Non sono contrario alle miniere, ai veicoli elettrici, all'energia eolica o solare.

Ma la realtà non è così idilliaca.

(preso dal Web)

NdR: se qualcuno ha informazioni differenti le fornisca

Diario di un difensore dell'ordine

Questo mese il settore della sicurezza privata ha avuto un ruolo di primo piano.

In un hotel del sud dell'isola di Tenerife vari clienti avviano che è in corso una forte discussione in una delle stanze.

Il vigilante facendosi aprire la porta si trova davanti due signore che piangono e un ragazzo di 24 anni che minaccia di buttarsi dalla terrazza con intenzione di suicidarsi.

Sporgendosi eccessivamente perde l'equilibrio e cade nella terrazza della stanza sottostante.

Il vigilante dà l'avviso alla polizia e scende alla stanza di sotto dove il giovane pur con varie contusioni sta riprovando a lanciarsi nel vuoto.

Il vigilante con non poche difficoltà riesce a trattenere il cliente fino all'arrivo delle forze dell'ordine che si ve-

dono obbligati a far uso della forza per detenerlo e trasferirlo in un centro ospedaliero per una visita psichiatrica. In un altro hotel del sud di Tenerife un giovane inglese si lancia nella piscina e sembrerebbe che, dovuto a uno shock termico, venga colpito da un attacco epilettico con conseguente perdita di coscienza.

Subito intervengono i bagnini per portare il giovane fuori dall'acqua mentre il vigilante nel ricevere la comunicazione attiva il protocollo del caso chiedendo l'intervento di una ambulanza attrezzata, assistendo il cliente, allontanando la folla di curiosi fino all'arrivo dei soccorsi.

A questo punto dà il passo ai mezzi di soccorso e aiuta nelle operazioni di trasferimento del paziente dal bordo piscina all'ambulanza.

Anche in questo caso l'intervento del vigilante e dei bagnini hanno salvato la vita del turista che si trova ancora ricoverato ma stabile.

A Gran Canaria un vigilante di un centro commerciale identifica comportamenti sospettosi di un uomo di 76 anni mentre si recava al bagno intorno alle 23:00 accompagnato da un minorenne.

Subito avvisa i compagni che all'entrare scoprono l'anziano con i pantaloni abbassati e il membro eretto.

Il giovane in lacrime si divincola e fugge, mentre l'adulto viene arrestato e consegnato alla polizia per un delitto di abuso sessuale a un minore. La sicurezza privata spesso viene considerata poco utile grazie alla cattiva pubblicità che riceve dai mezzi di comunicazione e dalla rappresentazione negativa dei film e serie.

Questi episodi però mettono in luce la reale importanza di questo settore e quanto sia fondamentale per la protezione delle persone.

**Antennista
Parabole
Decoder**
Tenerife sud
Sintonizzazione canali
STEFANO (+34) 610 09 02 09

MyR TECNOSERVICIOS
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

Hosteleria - Fontanería
Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza

Tel / WhatsApp: **+34 642 132 923**
C/ Paraiso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com

Eureka! Ho un'idea:

Produrre Gas Metano in casa

di **Andrea Maino**

Sappiamo che nelle isole non c'è il gas metano, o perlomeno non vi è una rete di distribuzione del gas e se a qualcuno serve si acquista delle bombole.

Ma il metano (anche bio) possiamo farlo in casa. Una "compostiera domestica" può trasformare i rifiuti organici in bio-carburante e in fertilizzante liquido.

Per chi vive in una casa con un piccolo giardino, e vuole l'autosufficienza energetica, oltre che smaltire autonomamente i rifiuti, può risolvere simultaneamente i due problemi.

Ad esempio, in una piccola compostiera possono essere inseriti fino a 6 litri al giorno di qualsiasi tipo di rifiuto alimentare - tra cui anche carne e latticini - o fino a 15 litri di deiezioni animali.

Una volta riempita, **la macchina è in grado di restituire il biometano necessario per circa 3 ore di cottura** e da 5 a 8 litri di fertilizzante liquido naturale.

Visitando vari siti si possono trovare decine e decine di sistemi, più o meno grandi, che spiegano come fare e che in un contesto di "laissez-faire", vi insegnano a produrre ener-



gia e fanno risparmiare parecchio.

Oggi, con le nuove tecniche di approccio verso la natura, si scopre che dalle cose semplici si ottiene molto senza inquinare.

Dal grafene (in pratica la grafite della matita) si possono ottenere desalinizzatori di acqua o schermi flessibili.

Da un vaso con delle piante si può illuminare un angolo della casa (vedi articoli già inseriti in Leggo Tenerife dei mesi scorsi) e appunto, dagli scarti alimentari, gas per cucinare.

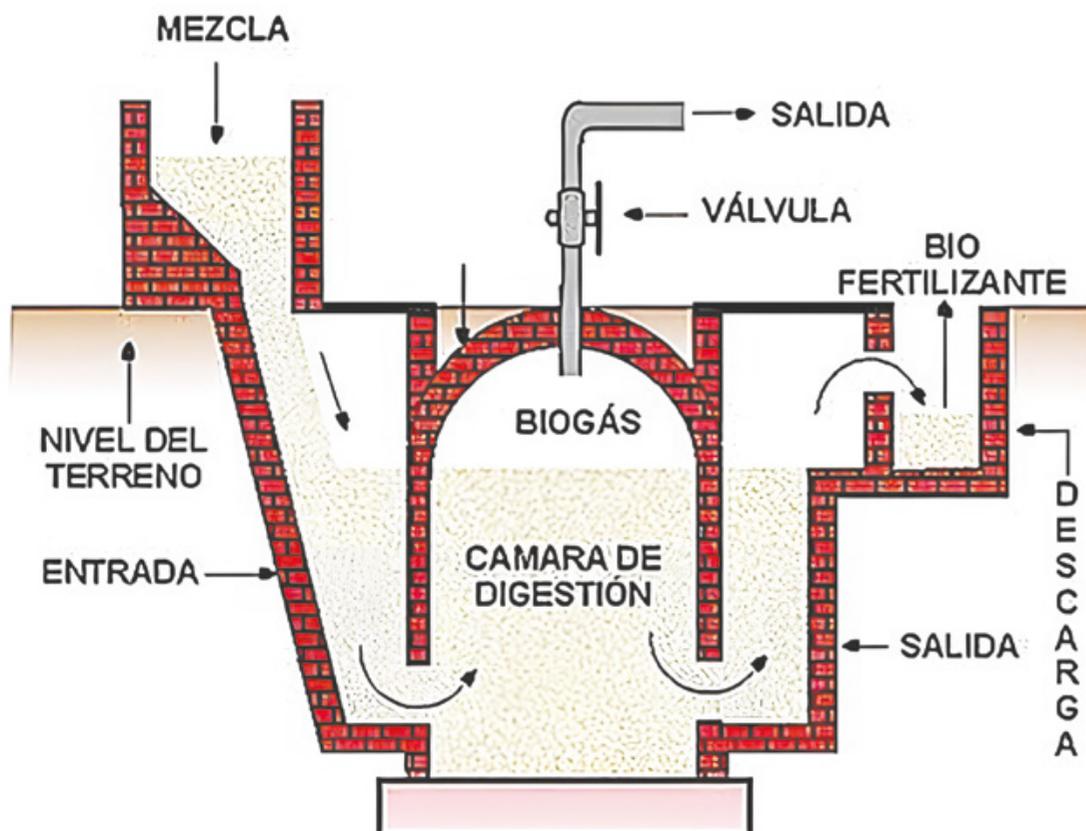
Nelle immagini: Schemi e immagini da tutto il mondo per produrre gas metano.

Tutte le immagini sono visibili sul nostro sito www.leggotenerife.com

NB.: le idee proposte in "IDEA!" sono stimoli e non ne garantiamo un risultato metapositivo sia tecnico che di mercato che di marketing.

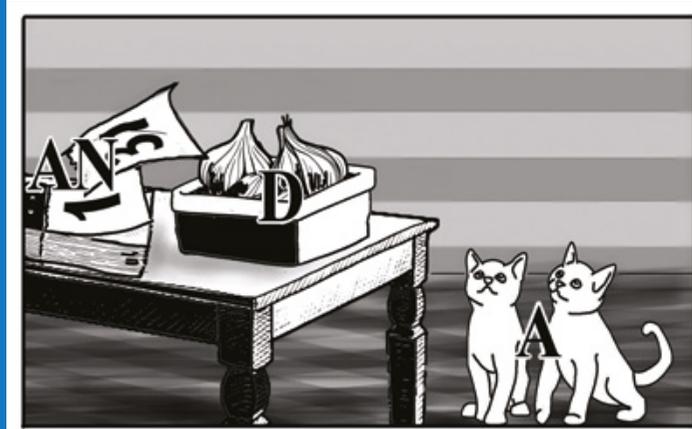
Esse tendono solo a incoraggiare e a ispirare la ricerca per una opportunità personale dei lettori

BIODIGESTOR



REBUS di Andrea Maino

(frase 6, 5, 5)



soluzione a pag.47

Compleanni "Vip"

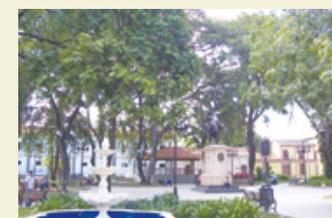
01 agosto 1947 Leoluca Orlando	17 agosto 1936 Giulio Rapetti Mogol
02 agosto 1977 Edward Furlong	18 agosto 1947 Giulio Tremonti
03 agosto 1952 Maria Giovanna Maglie	19 agosto 1957 Cesare Prandelli
04 agosto 1965 Dennis Lehane	20 agosto 1931 Don King
05 agosto 1935 John Saxon	21 agosto 1936 François Pinault
06 agosto 1980 Vitantonio Liuzzi	22 agosto 1962 Stefano Tilli
07 agosto 1960 David Duchovny	23 agosto 1943 Nelson DeMille
08 agosto 1967 Francesco Giorgino	24 agosto 1929 Pierre Mazeaud
09 agosto 1929 Luciana Castellina	25 agosto 1940 Maria Giovanna Elmi
10 agosto 1959 Rosanna Arquette	26 agosto 1972 Loredana Lecciso
11 agosto 1950 Steve Wozniak	27 agosto 1959 Gerhard Berger
12 agosto 1932 Franco Tatò	28 agosto 1955 Angelo Izzo
13 agosto 1946 Luciana Turina	29 agosto 1959 Rebecca De Mornay
14 agosto 1945 Wim Wenders	30 agosto 1943 Jean-Claude Killy
15 agosto 1971 Mario Adinolfi	31 agosto 1947 Rita dalla Chiesa
16 agosto 1980 Denise Karbon	

Una poesia di Piero Colangelo

MI RITORNI IN MENTE ME VUELE A LA MENTE

*Ed ella si allontana,
 mi ha regalato
 solo un po' d'amore,
 una passione muta,
 un po' di gioia,
 e una tristezza arcana.
 Adesso si allontana.
 Staccata dallo scopo
 come la foglia e il ramo.
 Non si ferma,
 non si volta,
 muta alla realtà
 sorda al dolore,
 non pentita,
 piangendo si allontana.*

*Y ella se aleja
 me regaló solo
 un poco de amor,
 una pasión muda,
 un poco de joya
 y una tristeza arcana.
 Ahora se aleja.
 Separado de su fin,
 como la hoja y la rama.
 no se detiene,
 no se vuela,
 muda a la realidad,
 sorda al dolor
 no arrepentida,
 llorando se aleja.*



**Bar Jardin
 Plaza S. Bolivar
 1965-Guanare-Venezuela**

Il turismo LGBTI è un pilastro della ripresa del settore

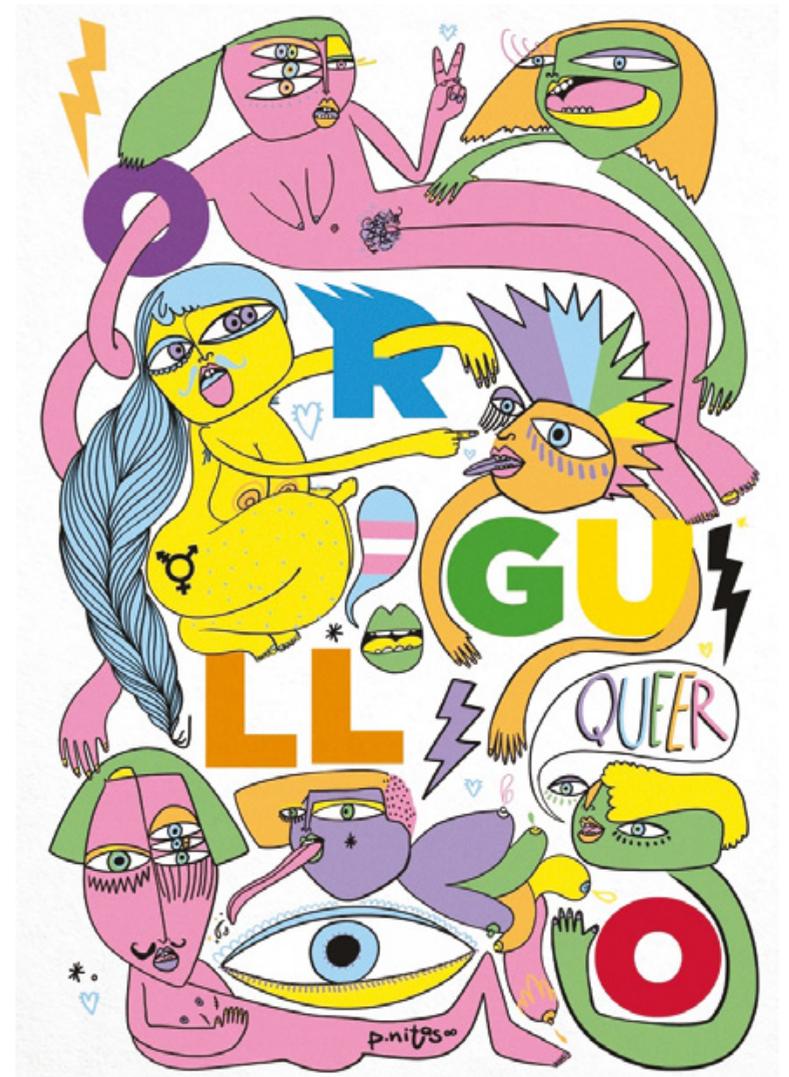
Il turismo LGBTI si sta dimostrando quest'anno uno dei più capaci di riprendersi dopo lo scoppio della pandemia e, quindi, uno dei più desiderati dalle destinazioni corrispondenti, che vedono in esso una vena di crescita redditizia e sostenibile

di Marta Simile
Disegno al lato pnitas.es

Gli organizzatori stimano che la settimana del Pride tenutasi a Madrid tra il 1° e il 10 luglio abbia visto la partecipazione di oltre due milioni di persone e "la prima stima è che abbia lasciato in città più di 300 milioni di euro". Senza andare oltre, secondo gli organizzatori, la marcia del Pride che si è svolta nella capitale il 9 luglio ha visto la partecipazione di oltre un milione di persone, molto più delle 400.000 contate nel 2019, prima della pandemia. Il presidente dell'Associazione delle Imprese e dei Professionisti LGTB (Aegal), Juan Carlos Alonso, ha descritto questi numeri come un "successo completo", che ha superato "tutte le aspettative". "C'è sicuramente un boom. Nei numeri del Pride tutti raddoppiano, sia in termini di soggiorni che di fatturato medio", concorda Oriol Pamies, direttore esecutivo di Queer Destination, nelle dichiarazioni rilasciate. Si tratta di una nicchia turistica in crescita a livello internazionale, anche se difficile da delimitare e quantificare. L'Organizzazione mondiale del turismo (OMT) stima che entro il 2030 ci saranno 180 milioni di

turisti LGBTIQ(...) e la società di consulenza Nielsen afferma che potrebbero già rappresentare il 18% del mercato turistico globale. La tendenza all'aumento di questo settore sta portando i governi a includere questo segmento come parte importante dei loro piani turistici, come ha riconosciuto il presidente del consiglio di amministrazione dell'Associazione Internazionale del Turismo LGBTQ+ (IGLTA), Felipe Cárdenas. "Più di 20 governi hanno incluso il settore come priorità nelle loro strategie", ha dichiarato Cárdenas, che ha avvertito che la Spagna "deve mitigare le azioni, come gli attacchi o i crimini, che si sono verificati negli ultimi tempi", per mantenere il suo buon nome e continuare a essere all'avanguardia in termini di attrazione di questo segmento. Ed è una nicchia molto attraente per le autorità: "Il turismo LGBTIQ è redditizio e sostenibile, e questo è ciò che cerchiamo nel nostro piano strategico 2021-2024", ha dichiarato Blanca Pérez-Sauquillo, direttrice marketing di Turespaña. Si stima che questo segmento di turismo spenda in media 100 euro in più rispetto al turismo tradizionale, secondo i

dati elaborati dalla società di consulenza JN Global Project. "Fin dall'inizio della pandemia, era chiaro che il segmento dei viaggiatori LGBTIQ era pronto a viaggiare e a vaccinarsi", aggiunge Cárdenas. Secondo un'indagine dell'IGLTA su 20.000 viaggiatori LGBTIQ autoidentificati, oltre il 73% aveva in programma un viaggio e il 20% aveva fatto acquisti nelle due settimane precedenti l'indagine. In questo senso, il presidente dell'Axel Hotel - che già nel 2003 ha aperto un albergo specifico per il gruppo -, Juan Juliá, sottolinea che "la maggior parte del gruppo non ha figli, ed è per questo che il turismo gay ha avuto un ruolo così importante nella ripresa" dell'attività del settore dopo l'arresto della pandemia. "Durante la pandemia i clienti mi hanno detto che avrebbero viaggiato appena possibile (...). La comunità gay ha bisogno di socializzare", aggiunge, convinto che chiuderà il 2022 molto vicino al livello di fatturato pre-pandemia, se non superiore. Il direttore marketing di Turespaña concorda nel sostenere che questo segmento turistico "è stato la punta di diamante della ripresa", poiché in genere recupera la propria attivi-



tà "molto più velocemente". La società Queer Destination ha promosso una metrica per considerare una destinazione come LGBT friendly - in collaborazione con l'IGLTA e l'OMT - cosa che, secondo il suo direttore esecutivo, Oriol Pamies, "non esisteva fino ad ora". "Ora c'è un boom in cui tutti vogliono diventare destinazioni queer. È in atto un cambiamento di paradigma per cui i viaggiatori del settore potranno

godere di un modo libero di viaggiare (...), senza, ad esempio, arrivare in un hotel e vedersi assegnare due letti per il fatto di essere due uomini", sottolinea. Il Ministero dell'Industria, del Commercio e del Turismo spagnolo ha stanziato due milioni di euro dai fondi europei Next Generation per promuovere il turismo LGBTIQ, un'iniziativa a cui Queer Destinations partecipa attivamente.



Comunicato Maeci

Con d. P.R. n. 97 della stessa giornata è stata fissata al 25 settembre 2022 la convocazione dei comizi per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. I cittadini residenti all'estero voteranno per i candidati della Circostrizione estero. In base alla Legge 27 dicembre 2001, n. 459, i cittadini italiani residenti all'estero iscritti nelle liste elettorali della Circostrizione estero votano per posta, ricevendo il plico elettorale al proprio indirizzo di residenza. A tal fine, si rac-

Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 96 del 21 luglio 2022, il Signor Presidente della Repubblica ha sciolto le Camere

comanda quindi di controllare e regolarizzare la propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il proprio consolato, utilizzando preferibilmente il portale online dei servizi consolari Fast It. La scelta di votare in Italia può essere successivamente REVOcata con una comunicazione scritta da inviare o

consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione. Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la Legge NON prevede alcun tipo di rimborso per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano. Solo

gli elettori residenti in Paesi dove non vi sono le condizioni per votare per corrispondenza (Legge 459/2001, art. 20, comma 1-bis) hanno diritto al rimborso del 75 per cento del costo del biglietto di viaggio, in classe economica. L'Ufficio consolare di Arona è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il voto elettronico



“Il voto elettronico rappresenta una innovazione importante per garantire maggior sicurezza e facilità nel voto in particolare per gli italiani residenti all'estero. Infatti, il voto attuale realizzato con plichi cartacei spediti tramite posta all'indirizzo

di residenza all'estero del votante italiano risulta facilmente soggetto a brogli e all'affidabilità del servizio postale locale, che in molti Paesi non garantisce le tempistiche necessarie. Si è tenuta a riguardo una sperimentazione durante le scorse votazioni per il rinnovo dei Comites. Dal 24 novembre al 3 dicembre, alcuni degli elettori hanno potuto votare per il rinnovo del loro Comites tramite il portale consolare "Fast It" attraverso la piattaforma "IOvoto", creata appositamente, autenticandosi con credenziali SPID di II livello. Gli elettori che hanno potuto votare elettronicamente, senza effetti giuridici ma per testare per la prima volta questo sistema, sono quelli di nove circostrizioni consolari nel mondo. In particolare: Berlino, Monaco di Baviera, Marsiglia, Londra, L'Aja, Houston, San Paolo, Tel Aviv e Johannesburg. Queste sedi sono state individuate dalla Farnesina sulla base della grandezza della collettività, del livello di digitalizzazione nel Paese, del tasso di cittadini residenti registrati sul Fast It, della percentuale di residenti dotati di codice fiscale validato e del fuso orario compatibile con l'assistenza centralizzata. La spesa totale per le votazioni del rinnovo dei Comites e per il test sul voto digitale è stata di 9 milioni di euro. Il totale degli elettori abilitati sulla piattaforma è stato di 7.756; di questi, 1.236 erano dotati di SPID di II livello, requisito necessario per partecipare alla sperimentazione. Sono stati infine 672 i votanti effettivi, dimostrando proporzionalmente una propensione alla partecipazione al voto maggiore

rispetto al tradizionale voto per corrispondenza. Sono stati sottolineato i seguenti aspetti di questa sperimentazione. La necessità di un cloud nazionale per gestire le operazioni di voto. La necessità di personale con adeguato know how. La necessità che l'elettore possa verificare che il suo voto sia stato effettivamente conteggiato.

Inoltre, è stato sottolineato come debbano essere prese in considerazione le conseguenze di eventuali attacchi informatici. Le criticità riscontrate riguardano l'infrastruttura del voto elettronico, che è stata ospitata in un cloud di una azienda privata, Orade. La privacy imporrebbe l'uso di un cloud nazionale. Inoltre, sono state necessarie due sessioni di collaudo dell'intera procedura e garantire assistenza 24h. Il Penetration Test ha evidenziato un rischio cibernetico complessivo medio. Nel caso di future elezioni, occorrerà valutare accuratamente questo rischio. Anche la segretezza del voto risulta un rischio da considerare. Inoltre, ad oggi, l'applicazione non permette di garantire all'elettore che il proprio voto sia esattamente quello da lui immesso. Ancora, deve essere presa seriamente in considerazione l'eventualità di un attacco informatico per porre in essere contromisure efficaci. In definitiva, il sistema blockchain sembra essere quello migliore. Mi è sembrato un bell'esperimento che permette di avvicinare l'Amministrazione Pubblica italiana alle esigenze della Comunità Italiana all'estero, in un territorio molto vasto. Una soluzione pratica per le prossime elezioni dei Comites, tra 5 anni, potrebbe essere quella di permettere il voto elettronico, dal proprio pc di casa, a tutti gli italiani all'estero, con la possibilità di richiedere un mese prima il plico cartaceo, per chi non si sentisse in grado di usare il voto elettronico.

È comunque tanto ancora il lavoro da fare prima di poter applicare una soluzione del genere. Continuerò a lavorare per arrivare presto ad una implementazione pratica.”

On. Simone Billi

Sapevate che sono previste diverse soglie di sbarramento con il Rosatellum bis, la legge elettorale in vigore che consente comunque di andare a votare senza necessità di modifica?

Bene, se un partito si presenta da solo, la soglia di sbarramento è al 3% dei voti su basi nazionale. Mentre per le coalizioni di diversi partiti la soglia è del 10%. Ovviamente chi non raggiunge questa soglia non potrà eleggere alcun rappresentante.

C'è poi la soglia dell'1% valida per i partiti in coalizione che

consente di ripartire i voti ottenuti dalla lista alla coalizione stessa. Sotto questa soglia i voti vanno dispersi.

Un'ipotesi sulla domanda che molti stanno facendo, perché tanti movimenti e/o partiti non si presentano uniti?

Beh, magari se sono partiti nuovi, risulta più difficile raggiungere il 10% rispetto al 3%.

LEGGE ELETTORALE → IL ROSATELLUM BIS

SISTEMA MISTO MAGGIORITARIO/PROPORZIONALE
QUOTA ELETTI NEI COLLEGGI UNINOMINALI

LA SCHEDA ELETTORALE
Si potrà tracciare un segno sul nome del candidato del collegio uninominale oppure su una delle liste che lo sostengono, o entrambe le cose. Non è però possibile il VOTO DISGIUNTO.

SEGGI ASSEGNATI CON SISTEMA PROPORZIONALE
64%

SEGGI ASSEGNATI CON SISTEMA MAGGIORITARIO
36%

SOGLIA DI SBARRAMENTO
3% PARTITI SOLI O COALIZZATI
10% COALIZIONI NAZIONALI

PLURICANDIDATURE
Ci si può candidare in un solo collegio uninominale e/o fino a 3 circostrizioni proporzionali

PARITÀ DI GENERE
60%
40%

agi

VICE CONSOLATO D'ITALIA IN ARONA

Vice Console generale: dott. Gianluca Cappelli Bigazzi

Av. Antonio Dominguez, 5 - Edf. Zentral Center - 5° Piano - Ufficio 8 - 38660 Playa de Las Américas - Arona (Tenerife)
Telefono: (+34) 822.124.070 - Fax: (+34) 822.124.066 - E-mail: arona.consolare@esteri.it

Orario degli sportelli previo appuntamento:

LUNEDI', MARTEDI', GIOVEDI' e VENERDI' - dalle 9,30 alle 12,30 / MERCOLEDI' pomeriggio - dalle 14,00 alle 16,00

Orario telefonico: Lunedì e Giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00

• Per gravi emergenze l'Ufficio consolare assiste esclusivamente i cittadini italiani anche fuori dall'orario d'ufficio, con le seguenti modalità:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 22:00, sabato, domenica e giorni festivi dalle ore 9:00 alle ore 22:00
CELLULARE PER GRAVI EMERGENZE: (+34) 630.051.176

AMBASCIATA D'ITALIA A MADRID

Ambasciatore: Dott. Riccardo GUARIGLIA

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: (+34) 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: (+34) 91 5757776

Per questioni consolari il n. fax é (+34) 91 5546669
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Dott. Riccardo GUARIGLIA

Tel.: (+34) 91.4233300 - Fax: (+34) 91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

La legge "solo il sì è sì" inizierà ad essere applicata in agosto

Il Senato ha approvato in luglio la legge che rende qualsiasi atto contro la libertà sessuale, senza un chiaro consenso, un'aggressione o uno stupro.

di Bina Bianchini

"Solo il sì è sì" cesserà il mese prossimo di essere un grido contro le aggressioni sessiste e diventerà una legge, una realtà. Da agosto, solo il sì sarà l'unico criterio valido che giudici e polizia potranno prendere in considerazione per stabilire se si è verificato o meno un caso di violenza sessuale.

Ordinare la protezione immediata della vittima e punire il reato.

Il Senato ha approvato questo mese la legge sulla libertà sessuale, che trasformerà in aggressione o stupro qualsiasi atto sessuale senza un chiaro

consenso.

I partiti che compongono l'ampia maggioranza che a maggio ha appoggiato la legge al Congresso, l'intera camera ad eccezione di PP e Vox, hanno concordato che è passata al Senato senza emendamenti, senza apportare modifiche a un testo già negoziato e concordato per mesi nella Camera bassa.

L'assenza di emendamenti significa che il sì della Camera Alta sarà definitivo e invierà la legge direttamente al BOE per la pubblicazione e l'entrata in vigore.

Il "sì" definitivo sarà registrato tra il 18 e il 21 di agosto, quando i senatori terranno una ses-

sione plenaria straordinaria a questo scopo.

La Camera Alta darà la sua approvazione finale in una sessione plenaria straordinaria, sei anni dopo l'assalto di La Manada, l'aggressione che ha scatenato l'indignazione popolare che ha richiesto questa riforma.

L'approvazione della legge, che ha richiesto più di due anni di dure trattative e braccio di ferro tra i partner del Governo e con gli altri partiti, avverrà a pochi giorni dal sesto anniversario della selvaggia aggressione di La Manada a Sanfermines, quando nelle prime ore del 6-7 luglio 2016 cinque giovani cospirarono per mettere all'angolo e violentare ripetutamente e selvaggiamente una ragazza di 18 anni che stava bevendo nel centro di Pamplona.

È stata l'enorme indignazione popolare scatenata dalla tenue condanna iniziale contro gli aggressori, quando il Tribunale di Navarra ha visto solo l'abuso e non lo stupro, a richiedere la riforma del Codice penale ora approvata, che mira a garantire che questo oltraggio giudiziario non si ripeta mai più.

Nella sua venticinquesima disposizione finale, la legge prevede la sua entrata in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione nel BOE, il che significa che la maggior parte della legge, compresa la riforma del Codice penale, sarà applicata prima della fine di agosto.

Il testo modifica l'intero capitolo sui reati sessuali.

L'esistenza o meno del consenso da parte della vittima è al centro della legge.

L'abuso scompare e qualsiasi atto non consensuale sarà un'aggressione sessuale e qualsiasi aggressione con penetrazione sarà uno stupro.

Non sarà più necessario che siano coinvolte violenza o intimidazione per essere condannati in entrambe le categorie.

PUNTI CHIAVE:

La penetrazione forzata è uno



stupro.

Tutte le penetrazioni non consensuali sono stupri, indipendentemente dalla presenza o meno di violenza o intimidazione. Tutte le aggressioni prevedono una pena detentiva.

La fine degli abusi termina con le multe.

L'aggressione è punibile con almeno un anno di carcere.

Molestie in strada.

Comportamenti o proposte sessuali ostili o umilianti sono punibili con la localizzazione o l'ammenda.

Tutte le aggressioni comportano un minimo di un anno di carcere, ci sono nuove aggravanti che aggiungono tra i 2 e i 3 anni di carcere alla persona condannata, come l'aggressione al partner o all'ex partner o l'uso di sottomissione chimica (far ubriacare o drogare la vittima per annullare la sua volontà), le molestie di strada sono incorporate come reato, la pubblicità della prostituzione su qualsiasi mezzo è vietata e la violenza contro le donne, oltre alla violenza sessuale e di genere, la mutilazione genitale, il matrimonio forzato, le molestie e la tratta sono considerate violenza contro le donne.

La legge garantisce a tutte le vittime di questi reati, che abbiano o meno sporto denuncia, un sistema di accoglienza, assistenza, aiuto e protezione che fornirà loro una copertura molto simile a quella già disponibile per le vittime di violenza di genere, con supporto legale,

sanitario, psicologico, lavorativo, economico o residenziale.

Saranno protetti e assistiti da agenti specializzati, esperti forensi e giudici, assistiti al numero telefonico 016 e, soprattutto, accolti in modo completo nei centri di crisi aperti 24 ore su 24 che hanno iniziato a essere allestiti in tutte le province o nelle equivalenti case dei minori, se hanno meno di 16 anni. Questo blocco è solo la parte della legge che non sarà attuata immediatamente.

Gli amministratori hanno a disposizione un massimo di sei mesi per creare strutture di supporto per queste donne.

I centri di crisi, i protocolli sociali che permetteranno alle vittime di essere accreditate come tali anche se non denunciano, l'implementazione delle unità di valutazione forense che consigliano il tribunale sulle misure di protezione, il prelievo di campioni e prove in un unico atto, o il canale specifico per la denuncia e il blocco della divulgazione dei dati personali su internet.

Il governo avrà un termine di un anno per inviare al Congresso le riforme legali che permetteranno ai tribunali e alle procure specializzate in violenza contro le donne di occuparsi delle indagini su tutti questi reati, e lo stesso termine per inviare una riforma della legge sull'assistenza legale gratuita che la garantisca fin dal primo minuto a tutte le vittime di violenza sessuale.

Tutti i giorni festivi nelle Isole Canarie del 2023

Il Consiglio direttivo ha approvato il calendario dei giorni festivi della comunità autonoma nel 2023, entro il limite annuale di 14 giorni, e ha aperto il periodo per stabilire le festività locali. Tutte le domeniche dell'anno e le festività del 6 gennaio per l'Epifania del Signore, del 6 aprile, Giovedì Santo, del 7 aprile, Venerdì Santo, del 1° maggio, Festa del Lavoro, del 30 maggio, Giornata delle Isole Canarie, e del 15 agosto, Assunzione della Vergine, saranno giorni non lavorativi, retribuiti e non recuperabili.

Inoltre, il 12 ottobre, festa nazionale spagnola; il 1° novembre, festa di Ognissanti; il 6 dicembre, festa della Costituzione spagnola; l'8 dicembre, Immacolata Concezione; il 25 dicembre, Natività del Signore.

Inoltre, stabilisce anche le seguenti festività per isola: il 2 febbraio, festa della Virgen de la Candelaria, a Tenerife; il 5 agosto, Nuestra Señora de Las Nieves, a La Palma; l'8 settembre, Nuestra Señora del Pino, a Gran Canaria; il 15 settembre, Nuestra Señora de Los Volcanes, a Lanzarote e La Graciosa;

Il 15 settembre Nuestra Señora de la Peña, a Fuerteventura; il 25 settembre, Nuestra Señora de los Reyes, a El Hierro; il 9 ottobre, Nuestra Señora de Guadalupe, a La Gomera.

I consigli comunali delle Canarie hanno un mese di tempo, a partire dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale delle Canarie (BOC), per presentare le loro proposte plenarie alla Direzione Generale del Lavoro, con l'obiettivo di stabilire fino a due giorni non lavorativi, retribuiti e recuperabili, come festività locali che tradizionalmente corrispondono a ciascun comune.

Il decreto regionale con il calendario dei giorni festivi per il 2023 non include il 1° gennaio, giorno di Capodanno, poiché cade di domenica.

Redazione

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



CONCESSIONARIO **Wottan** motor

- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Servizio ITV-Revisioni



Calle Barranquillo n°17
edf. Laika local a-b - Los Cristianos
Tel.922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

dcmotosportloscristianos

CONCESSIONARIO
YAMAHA

Calle Barranquillo n°13
Los Cristianos
Tel.922 752176
dcmotosventas@gmail.com

W (evviva) al Circuito dei Motori di Tenerife sud

Tutti gli imprenditori del sud di Tenerife approvano il Circuito automobilistico dopo "più di 30 anni di attesa", sperando sia la volta buona!

di Bina Bianchini

È indiscutibile che il Circuito automobilistico sarebbe una nuova attrazione per Tenerife, che genererebbe nuove opportunità economiche. Il consiglio di amministrazione del Círculo de Empresarios del Sur de Tenerife (CEST) approva il progetto dell'Autodromo di Tenerife e celebra il fatto che "finalmente gli appassionati di automobilismo delle Isole Canarie potranno vedere l'inizio di un progetto atteso da più di trent'anni e che soddisferà le esigenze di coloro che amano queste discipline sportive, che avranno a disposizione strutture adeguate per la loro pratica". Secondo il presidente del CEST, Roberto Ucelay, "il progetto del Cabildo de Tenerife non solo sarà utile per raggiungere gli obiettivi per cui è stato concepito, come offrire un'alternativa sportiva ai numerosi appassionati di auto-

mobilità dell'isola, ma potrà anche aumentare il suo impatto sociale ed economico grazie allo sviluppo di attività correlate". In una nota inviata dagli imprenditori del Sud di Tenerife, ha precisato che "è indiscutibile che il Circuito automobilistico sarebbe una nuova attrazione per Tenerife, che genererebbe nuove opportunità economiche". Allo stesso tempo, ha aggiunto, "sarebbe molto positivo per l'immagine e la pubblicità della nostra destinazione, quindi incoraggiamo l'amministrazione a continuare a lavorare affinché diventi una realtà nei tempi previsti". Nel dettaglio, il Circuito automobilistico collocherà l'isola sulla mappa nazionale e internazionale di questo tipo di infrastrutture, molto richieste dagli appassionati di corse automobilistiche. Diversificherà l'offerta di attività per i visitatori, fornendo un'attrazione aggiuntiva, e allo stesso tempo aprirà un nuovo merca-

to per un'attività molto sviluppata nelle Isole Canarie che, tuttavia, non ha spazi specifici. La realizzazione del Circuito Automobilistico è una delle proposte contenute nel documento "Otto passi verso il futuro del Sud", elaborato dal Círculo degli Imprenditori del Sud di Tenerife con il sostegno della Confederazione Provinciale degli Imprenditori di Santa Cruz de Tenerife (CEO-Tenerife) e dell'Associazione delle Marine delle Isole Canarie. Omologazioni internazionali Il circuito automobilistico di Tenerife era già stato omologato a febbraio di quest'anno dalle massime organizzazioni internazionali di corse automobilistiche, come la Federazione Internazionale dell'Automobile (FIA) e la Federazione Internazionale di Motociclismo (FIM), quindi è già entrato a far parte del Campionato Mondiale di Moto GP e Formula 1. Così, le future strutture situate a



Granadilla de Abona potranno ospitare gare di altissimo livello internazionale, come ha già dimostrato questo nuovo accordo di collaborazione con Dorna. Nel caso delle corse automobilistiche, il futuro Circuito di Atogo sarà omologato al Grado 2 (comprende tutti i tipi di gare, tranne quelle di Formula Uno) più 1T (autorizza le sessioni di allenamento di quella categoria). Nel caso del motociclismo, al Grado B (non comprende le gare di MotoGP) più AT (autorizza le sessioni di allenamento di quella categoria). "Per portare l'Autodromo ai massimi livelli e organizzare gare, l'unica cosa necessaria sarebbe avere i contratti", sottolineano dalle alte sfere. La costruzione del Circuito del Motor inizierà con un investi-

mento della Corporacion Insular, la cui quantificazione è in attesa della stesura finale del progetto definitivo con l'approvazione delle federazioni internazionali di automobilismo e motociclismo. Il Cabildo ha iniziato in ottobre la costruzione della strada di accesso al Circuito automobilistico, la cui prima fase sta per essere completata. Ma ci sono nuovi sviluppi. "Questa strada aumenterà di dimensioni perché diventerà un'isola, in modo da servire a distribuire il traffico dall'Autopista del Sur a San Miguel de Abona e Granadilla de Abona", spiega il vicepresidente. Inoltre, sul confine della prima fase di questa strada verrà costruito un punto di osservazione dal quale si potrà vedere il futuro complesso.

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

Manda le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorcî particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Max Telloli



Foto di Paolo Natale

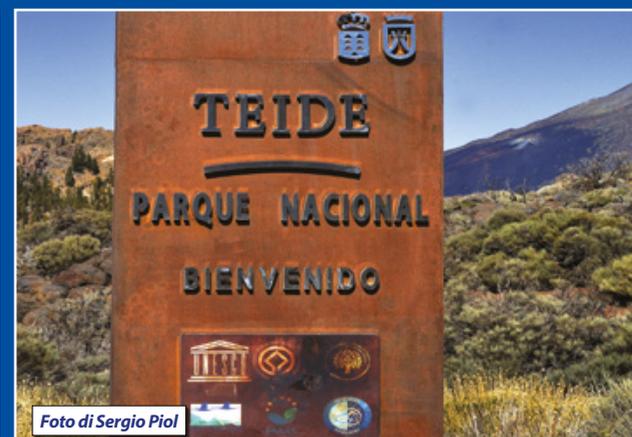


Foto di Sergio Piol



Foto di Tuk d'Alessandro



Foto di Gyn Pilotin



Foto di Sandra Brožová

MISTERI ISOLANI

Il ricordo dell'assassinio



di Loris Scroffernecher

Questo mese l'arca del mistero approda nella capitale della nostra isola per portare alla luce uno strano episodio accaduto intorno alla fine del XIX secolo.

Una ricca famiglia di proprietari terrieri dell'isola dovuto a una serie di affari infruttiferi cade in disgrazia ed è costretta a trasferirsi in una modesta casa nel centro città.



Inizialmente tutto sembrava andare bene nonostante l'abbattimento generale dovuto alla nuova situazione fino a quando la figlia più grande inizia ad avere incubi tutte le notti che le impediscono di dormire bene.

Passati vari giorni, la giovane deambulando per la casa di notte ascolta mormorii provenienti dalle pareti e in una occasione una strana ombra sembra avventarsi su di lei facendola scappare terrorizzata nella sua stanza.

Preoccupata dalla possibile reazione della famiglia decide di non rivelare nulla agli altri residenti della casa pur rimanendo terribilmente scossa.

Nelle notti successive si sveglia di soprassalto e vede nella sua stanza una figura umana totalmente nera e dai contorni sfumati che con uno stiletto indica un punto concreto della parete.

Intenzionata ad arrivare in fondo alla questione si alza e colpisce la parete con la mano fino a identificare una zona che apparentemente nascondeva una intercapedine. Decisa ad affrontare le sue paure nel pieno della notte inizia a colpire la zona con un martello fino ad aprire un varco mentre il resto della famiglia cercava di aprire la por-

ta della stanza e capire cosa stesse accadendo.

Infilando la mano nel buco percepisce la presenza di uno strano oggetto ed all'estrarlo scopre che si tratta di ossa, nel frattempo il padre riesce a forzare la porta ed entrare restando attonito di fronte alla visione di quei resti.

Dopo vari minuti di incertezza il capo famiglia decide di avvisare l'amico di famiglia Luis Tugur, un giovane medico di 26 anni, massone e fondatore del cerchio spiritista di Tenerife per trovare una spiegazione ai fatti.

Quando il medico esamina i resti certifica che si tratta di ossa umane che devono trovarsi lì da molto tempo e considera che l'unico modo di poter approfondire le investigazioni sia necessariamente riunire un gruppo di esperti in parapsicologia per realizzare una seduta spiritica dentro la casa.

La notte successiva torna nell'edificio accompagnato da altre tre persone e realizzano il rituale durante il quale il tavolo inizia a muoversi apparentemente da solo come era tipico in eventi simili dell'epoca ed uno dei partecipanti entra in una profonda trance.

La tremolante voce del medium inizia a raccontare la storia di un



maggiordomo al servizio di una ricca famiglia americana obbligato a seguire il capo famiglia nella nuova casa a Tenerife.

L'uomo trovandosi isolato in una terra sconosciuta vede come unica via di fuga derubare i soldi del datore di lavoro, assassinarlo e fuggire con il bottino in America per rifarsi una vita migliore.

Una notte il maggiordomo entra nella stanza dove dormiva il capo famiglia e con uno stiletto lo uccide, lo smembra e nasconde i resti dietro a una parete con l'intenzione di simulare un improvviso viaggio di ritorno in America e allontanare i sospetti.

Effettivamente il piano funziona però alla sua morte la sua anima

viene ricondotta alla casa ed imprigionata come punizione divina. Ascoltando il racconto i partecipanti alla riunione capiscono che l'unica forma di aiutare la famiglia è pregare per un'intercessione divina che permetta al fantasma di trascendere.

Organizzano quindi una orazione di gruppo chiedendo a Dio di purificare l'anima del fantasma peccatore e liberare la casa dalla sofferenza del passato.

Alla fine del rituale tutti i presenti testimoniarono come la casa all'improvviso aveva cambiato la luminosità e la sensazione di pace che si poteva percepire e da quel giorno non furono registrati altri episodi paranormali.

Si studieranno le curiose mascelle delle lucertole giganti delle Isole Canarie

Un team internazionale di ricercatori analizza l'anatomia mandibolare di cinque specie di lucertola gigante delle Isole Canarie con uno studio osteologico in 3D che contribuisce a comprendere l'evoluzione e la distribuzione del genere Gallotia, le cui specie sono a rischio di estinzione.

di Franco Leonardi
Foto Cristiano Collina

Le lucertole giganti delle Isole Canarie sono le uniche al mondo nel loro genere.

La ricerca è stata pubblicata sulla rivista "Historical Biology", come riferito da Penélope Cruzado, ricercatrice nell'area di Paleontologia dell'Università di La Laguna, che indica che nelle Isole Canarie esistono attualmente solo quattro specie di lucertole giganti appartenenti al genere Gallotia.

Tuttavia, tra 2,6 milioni e 800.000 anni fa una quinta specie, Gallotia goliath, abitava le isole, come rivela la documentazione fossile.

Con l'arrivo dei primi esseri umani nelle Isole Canarie, circa 2.500 anni fa, è iniziato un drastico processo di estinzione, che si è accentuato con la colonizzazione degli europei, circa 600 anni fa, quando un massiccio afflusso di gatti, cani ed erbivori ha decimato le popolazioni di lucertole giganti.

Nonostante i numerosi studi sugli aspetti biologici di questo genere endemico insulare, la cui specie attuale è in pericolo, le conoscenze sulla sua anatomia sono scarse.

Ora, uno studio descrive e confronta le ossa che compongono le mascelle di queste lucertole giganti delle Isole Canarie, utilizzando microtomografie a raggi X di diversi esemplari; sono stati creati modelli 3D delle mascelle che hanno permesso di analizzare le diverse ossa mantenendo la loro disposizione anatomica.

Questi modelli permetteranno in futuro di effettuare studi biomeccanici computazionali con cui studiare in modo più approfondito l'ecologia alimentare delle lucertole giganti delle Isole Canarie.

L'équipe multidisciplinare, formata da membri dei gruppi di ricerca Estudio de la Fauna Fósil y Actual de Canarias dell'Università di La Laguna, nonché Aragosaurus-IUCA dell'Università di Saragozza, dell'Institut Català de Paleontologia Miquel Crusafont, del Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas (Argentina) e dell'ICTP - Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste (Italia), ha analizzato le mascelle delle cinque specie incluse nel genere Gallotia.

"Conoscere in dettaglio l'anatomia delle mascelle delle diverse specie attuali ed estinte



di lucertola gigante ci permetterà di identificare con maggiore precisione le specie a cui appartengono i resti ritrovati, il che è essenziale per comprendere l'evoluzione di questo genere nel tempo", spiega Sara Pérez-Martín, la ricercatrice a capo dello studio.

I dati ottenuti permetteranno anche di analizzare le differenze tra individui della stessa specie dovute, ad esempio, all'ontogenesi, cioè allo stadio di sviluppo delle lucertole giganti delle Isole Canarie.

Lo studio comprende le prime descrizioni osteologiche delle

mascelle della lucertola gigante di La Gomera (Gallotia bravoana) e della lucertola gigante di Tenerife (Gallotia intermedia). Il lavoro svolto è fondamentale non solo per comprendere l'evoluzione di questo genere nel tempo, ma anche per conoscerne la distribuzione e le modalità migratorie, dati molto necessari per la gestione della conservazione delle popolazioni attuali.

Le cinque specie giganti registrate dal genere Gallotia, in ordine di grandezza, sono: Gallotia goliath, una specie fossile delle isole di Tenerife e El

Hierro e la più grande di tutte; e le specie viventi: Lucertola gigante di Gran Canaria (Gallotia stehlini); Lucertola gigante di El Hierro (Gallotia simonyi); Lucertola gigante di La Gomera (Gallotia bravoana); e Lucertola gigante di Tenerife (Gallotia intermedia).

Questa ricerca è stata sviluppata grazie ai progetti di ricerca Gallotia 3D (ProID2017010136) finanziati dal Governo delle Isole Canarie e al progetto PID2020-117118GB-I00 finanziato dall'Agenzia Statale di Ricerca spagnola.



APP GUIDA UFFICIALE DI TENERIFE
REGISTRA LA TUA IMPRESA GRATIS

TODO TENERIFE
 Visita il nostro sito web www.todotenerifeapp.es

Scarna l'APP gratuitamente su:
 Scarica su

Gli ideatori della APP TODO Tenerife, Veronica Stivala e Marco Marengo si raccontano: Giovani, Dinamici, Propositivi.



Abbiamo constatato negli anni quanto le informazioni delle attività di Tenerife su internet siano, nella maggior parte dei casi, errate o addirittura inesistenti. Perciò abbiamo deciso di specializzarci in creazione di applicazioni, aggiungendo questo servizio alle nostre agenzie digitali, la "Engo Digital Agency" e la "HopAPP" ed insieme abbiamo creato TODO Tenerife, la APP guida più completa e dettagliata che già nel primissimo mese di uscita agli store (cioè questo 1 giugno) ha avuto oltre 800 download da tutta Europa e anche America.

Che cos'è TODO?

TODO è la APP Guida più completa e dettagliata, presente sul mercato di Tenerife. È gratuita ed al suo interno potrete trovare ogni tipo di informazione utile. Non è solo la classica APP che ti indica i migliori ristoranti, TODO racchiude mappe dettagliate per ospedali, info point, spiagge e percorsi di trekking, il tutto accompagnato da immagini e descrizioni in più lingue. Troverete i numeri di idraulici, avvocati, massaggiatori, personal trainer e anche medici, e molte altre categorie. Al suo interno ci sono circa 90 categorie di lavoro, tutte suddivise ed ordinate per distanza, grazie alla geolocalizzazione. È come avere Tenerife nelle tue mani.

Perché nasce questa applicazione ed in cosa è differente dalle altre APP in circolazione sugli store?

La nostra APP nasce dal desiderio di creare un po' di ordine, e regalare un'esperienza migliore a chiunque visiti Tenerife, non promuove solo attività, ma è un dispensario di informazioni utili e di blog. Dove ad esempio è possibile sfogliare e scaricare la versione digitale di LeggoTenerife. Cosa che tra l'altro piace molto ai nostri utenti.

Come cambierà la vita dei Residenti e dei Turisti?

I Turisti riceveranno un'attenzione migliore e adatta ai loro standard abituali, e come dicevo prima, regalerà una esperienza migliore ed a 360 gradi a chiunque decida di visitare La Isla o di vivere qui, avendo con se tutte le informazioni utili necessarie in un clic.

Perché le IMPRESE ed I LIBERI PROFESSIONISTI dovrebbero iscriversi?

Il perché è molto semplice. Se in un solo mese quasi 1.000 persone, già hanno scaricato ed utilizzato TODO, bisognerebbe domandarsi perché non dovrebbero iscriversi la loro attività e farsi trovare? Inoltre l'iscrizione è gratuita per il primo mese ed il suo costo sarà, oltre che bassissimo, deducibile dalle tasse al 100%

I MERCATINI DI TENERIFE SUD

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
 Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14
 Bus 473

Mercadillo Los Abigos

Martedì dalle 17 alle 21

Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì dalle 9 alle 14

Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
 Bus 470 464 483

Mercadillo Golf Sur

Venerdì dalle 9 alle 14
 Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
 Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

OROSCOPO AGOSTO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Ti sentirai energico e ottimista e più passeranno i giorni più il tuo stato d'animo si caricherà di emozioni profonde. Un ottimo periodo per capire anche il passato e perché hai avuto qualche difficoltà in precedenza. Perfetto pure per dialogare serenamente in famiglia.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Emozioni e attrazione fisica, dolcezza e tanta comunicativa ti aiuteranno ad incamminarti in direzione dei tuoi obiettivi amorosi e in molti casi a realizzarli subito. Avrai voglia di rimanere ore a chiacchiere con il tuo partner.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Agosto ti offrirà l'occasione di riflettere a fondo sui traguardi raggiunti, se la tua situazione non ti soddisfa oppure se vorresti ampliare il tuo raggio. Un periodo ottimo per valutare le tue ambizioni e capire quale strategia possa aiutarti a migliorare le tue performance.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

L'energia sarà eccellente soprattutto nella prima parte del mese, sia a livello professionale che in spiaggia con gli amici! Ti sentirai bene e si vedrà dal tuo invidiabile dinamismo, poi avrai bisogno di tempo per ricaricare le batterie dunque non strafare e sii prudente.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Agosto dispiegherà le vele e ti offrirà i suoi favori soprattutto per amicizie e tempo libero, viaggi e vacanze compresi. Dunque che tu rimanga in città oppure no, di sicuro troverai sempre che cosa fare la sera e potrai divertirti e conoscere tanta gente interessante.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Stanchezza e un po' di stress. E, su tutto, una gran voglia di partire per un'isola deserta per dormire e dimenticare routine e problemi. Il problema maggiore ad agosto sarà che forse hai tirato un po' troppo la corda. Ferragosto ti permetterà di riposare.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Agosto comporterà parecchie incomprensioni: con le persone, certo, ma soprattutto con te stesso, visto che potresti essere come disconnesso dalle tue emozioni. Come mai? O non vuoi vedere quello che provi, o ancora non l'hai capito.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Inizierai il mese tra emozioni molto tese. Forse un bisticcio, che ti spingerà a lanciare occhiate torve e a pensare che tutto agosto sarà uno schifo! Piano piano, ecco che ti addolcirai, che emergeranno sentimenti positivi, che ti sentirai bisognoso di dare e ricevere amore.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Dalla tua, una grande capacità di impegno, una buona comunicativa e tanta volontà. Fa attenzione solo a inizio mese, quando sarai anche piuttosto irritabile e se qualcuno dovesse farti perdere la pazienza non ci penserai su due volte a rispondere per le rime.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Ti sentirai sotto pressione e le tue energie potrebbero essere incostanti. Inizierai a stare meglio, ti sentirai più rilassato interiormente e quello che ti aveva preoccupato svanirà dalla tua mente, lasciando solo benessere e tanta forza positiva.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

La tua vitalità andrà sull'altalena. Inizierai comunque il mese scattante, pieno di voglia di fare. Poi, dovrai solo fronteggiare uno stato di tensione interiore, rabbia o preoccupazione, che potrebbe ripercuotersi sulla tua salute con contratture muscolari o grande stanchezza.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Vivacità, allegria, serenità, entusiasmo: un mese perfetto per goderti le vacanze, o, se non partirai, divertirti nel tempo libero e riposarti comunque. Sarà un periodo molto positivo anche per gli affetti, che ti consentirà di parlare con la tua famiglia.

#LeggoTenerife

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av. da Noelia Alfonso Cabrera n°6
 edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Instagram: #LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina (Grafica e Pubblicità 689 086 492)

DISCLAIMER: LeggoTenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli

forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera. La testata percepisce i contributi pubblici all'editoria.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

PUBBLICITÀ:

Le uniche persone autorizzate alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Daniele Dal Maso e Cristiano Collina. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

QUESTA EDIZIONE E LE PRECEDENTI SONO SCARICABILI DAL SITO INTERNET

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di

guardia piú vicino visita il sito

<https://farmaciatenerife.com>

Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA:

922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia):

922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos):

922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen:

902 100 107-922 628 252

Naviera Armas:

902 456 500

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900202202

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz

www.tenerife.es

901 501 901-922 239 500

fax 922 239 704

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur):

922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Güimar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz:

902 205 002 / 922 378 999

La Orotava:

922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos:

922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buena Vista:

616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria:

922 503 880 / 608038113

Aeroporto Tenerife Norte:

922 635 114

Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):

922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:

609 867 581; 607 612 816;

o 629 132 269.

Eurotaxi La Laguna:

922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; o 609 680 244

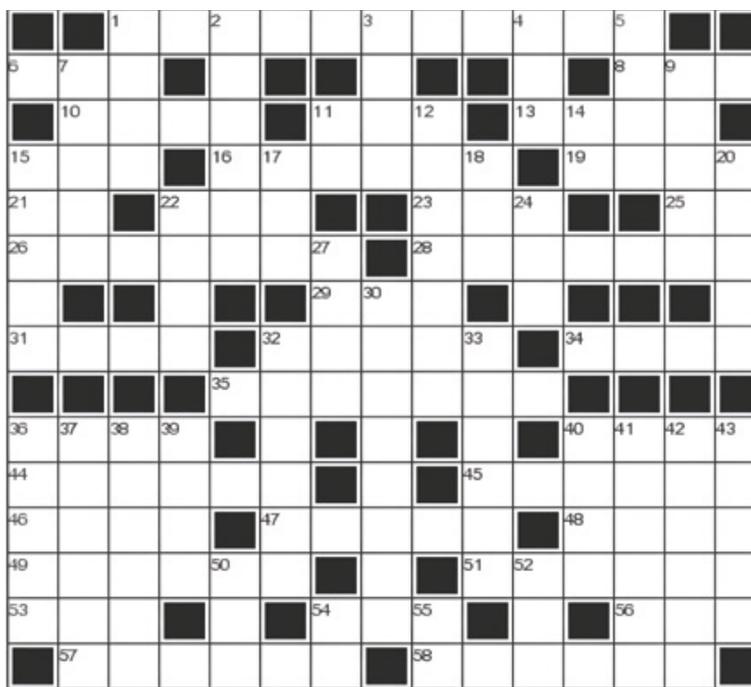
Eurotaxi La Orotava:

646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide:

922 86 08 40

Per il Cruciverba e il Sudoku si ringrazia www.alfunstuff.com



SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 39

AN date D agli A mici
(Andate dagli amici)

ORIZZONTALI: [1] fu un celebre soprano [6] donne davvero degne di venerazione [8] nome dello scrittore Follett [10] il compositore Stravinskij [11] il nome di Cocker, popolare cantante rock [13] ente confederale addestramento professionale [15] mania senza pari [16] uno dei profeti minori della bibbia [19] la metà di XVI [21] fondo di vie [22] sigla del partito laburista americano [23] Forlì senza pari [25] duecento d'una volta [26] un pesce volante [28] il santo patrono di Vercelli [29] una tribù di zingari [31] esseri eterni intermedi tra Dio e il mondo [32] elemento chimico del gruppo delle terre rare [34] una Courtney cantante [35] linea nota al meteorologo [36] fiume transalpino [40] prigione per galline [44] lo Steven di "Nico" [45] lo è il computer con cui si naviga in internet [46] una provincia araba [47] la Gruber giornalista tv [48] prefisso per sopra [49] supporto per tendaggi [51] si può accogliere in casa [53] è opposto a oso [54] american academy of allergy [56] comitato termotecnico italiano [57] lo è un nativo di Erivan [58] mugglio

VERTICALI: [1] prefisso che moltiplica per un milione [2] relativo alla campagna [3] un "colpo" che stordisce [4] sifilide [5] materiale per valigie [7] un noto politico portoghese [9] eroici, leggendari [11] Jamaica [12] la santa che dà nome a un golfo calabrese [14] centocinque d'altri tempi [15] prodotto delle api [17] best practice technology [18] vigneto e vino di qualità prestigiosa [20] sangue di dei [22] associazione per il corporate banking interbancario [24] la invoca Amneris nel finale dell'"Aida" [27] parte terminale di una superficie [30] infiorescenza tipica delle apiaceae o ombrellifere [32] tipo di medaglia aurea veneziana [33] organzino [36] tentare, rischiare [37] una abitante di una città dell'anconetano [38] Luigi, pedagogista e scrittore milanese [39] infermo... in poesia [40] un pezzo del bikini [41] caratteristici, singolari [42] buono a nulla, incapace [43] se picchiano s'abbassano [50] la famosissima Aulenti [52] seguente -abbr- [54] la fine di Menelao [55] in fiamme

È nato a Tenerife il Milan Club Canarias "Fabrizio Pedretti"

Fondato il giorno 10 giugno del 2022 in un locale di San Isidro per mano di un manipolo di appassionati tifosi rossoneri, in meno di due mesi ha già superato le 70 iscrizioni tra Canarie, Spagna e Italia!

Il club, affiliato alla **Associazione Italiana Milan Clubs (AIMC)**, deve il suo nome a Fabrizio Pedretti, per tutti "Pedro", un amico, un fratello rossonero, scomparso nel 2008, un personaggio molto cono-



sciuto della tifoseria milanista per la sua genialità nell'ideare bellissime coreografie.

Il club ad oggi non ha ancora una sede fissa ma si incontra in diversi locali a seconda dei giorni e degli orari delle partite, tutti o quasi nella zona Sud di Tenerife.

Inoltre, proprio in questi giorni, ci stiamo organizzando con dei ragazzi di Las Palmas per trovare un luogo di incontro per la visione delle partite anche a Gran Canaria, in quanto il club si sta popolando di fratelli rossoneri anche sulle altre isole!

Oltre alla visione delle partite insieme, un'altra delle finalità del club è viaggiare per andare a seguire l'AC Milan in Italia e in Europa, e stiamo tutti fremendo per i sorteggi di Champions League del 25 Agosto! Anche se i nostri viaggi saranno lunghi e costosi a causa della distanza, cercheremo di avere una rappresentanza del nostro club al maggior numero di partite dell'AC Milan possibile.

Il club è molto attivo anche sui canali social, potete contattarci attraverso Instagram e Facebook (@[milanclubcanarias](https://www.instagram.com/milanclubcanarias)), attraverso la pagina ufficiale all'indirizzo www.aimc.eu/canarias-fabrizio-pedretti oppure attraverso la mail del club che è milanclubcanarias@gmail.com

SOLUZIONI GRAFICHE



STAMPE IN GRANDI E PICCOLI FORMATI SU PVC, ADESIVO, TENDONI

BIGLIETTI DA VISITA VOLANTINI, POSTER, MENÙ, QR CODE MENÙ



SERIGRAFIE

CREAZIONE SITI WEB PROFESSIONALI SOCIAL NETWORK MARKETING

CONCESSIONARIO PER LA TUA PUBBLICITA'

#LeggoTenerife

CRISTIANO COLLINA

(+34) 689 086 492 E-mail: ercolla@gmail.com

Iniziano le Perseidi 2022: lo sciame stellare più atteso dell'anno

La pioggia di stelle Perseidi illumina i cieli ogni estate da metà luglio a quasi fine agosto

di **Marco Bortolan**

Perché avviene e qual è il momento migliore per vederle?

Queste sono le caratteristiche principali di questo famoso fenomeno astronomico.

La pioggia di stelle delle Perseidi è una delle più attese dell'anno, poiché coincide con l'estate nell'emisfero settentrionale.

Le Perseidi, note anche come "*lacrime di San Lorenzo*", sono uno dei più importanti sciami meteorici dell'anno.

Sono infatti i più abbondanti e, secondo l'organizzazione astronomica, se ne possono osservare tra i 50 e i 100 ogni ora.

Inoltre, poiché si verifica durante le notti estive dell'emisfero settentrionale (tra luglio e agosto), è anche uno dei fenomeni più popolari tra gli astronomi.

La pioggia di meteore Perseidi proviene dalla cometa Swift-Tuttle.

Ogni anno, tra la fine di luglio e la metà di agosto, la Terra attraversa

una nube di polvere rilasciata dalla cometa mentre si avvicina al Sole.

Le meteore Perseidi colpiscono la nostra atmosfera a 210.000 chilometri all'ora, producendo il caratteristico spettacolo luminoso che attira gli sguardi di migliaia di spettatori da tutto il mondo.

In realtà, la maggior parte dei meteoroidi rilasciati dallo Swift-Tuttle sono piccoli frammenti simili a un granello di sabbia.

Quando colpiscono l'atmosfera terrestre, la loro temperatura aumenta fino a circa 5.000 gradi Celsius in una frazione di secondo, provocando la loro disintegrazione a un'altitudine compresa tra 100 e 80 chilometri.

Questo effetto fa sì che emettano un lampo di luce.

Le particelle più grandi, delle dimensioni di un pisello o anche più grandi, possono produrre scie molto più luminose, note come pale di fuoco.

Quando si possono vedere le Perseidi?

Quest'anno, lo sciame delle Perseidi potrà essere osservato fino al 24 agosto, anche se il picco si verificherà nella notte tra l'11 e il 13 agosto.

Secondo la NASA, il momento migliore per vedere le Perseidi nell'emisfero settentrionale è durante le ore precedenti l'alba, anche se possono essere viste anche al crepuscolo, dalle 22:00 in poi.

Di cosa sono fatte le meteore?

Le meteore derivano dalle particelle residue di comete e asteroidi. Quando le comete orbitano intorno al Sole, lasciano dietro di sé una scia di polvere.

Ogni anno la Terra attraversa queste scie di detriti cosmici, permettendo ai pezzi di colpire la nostra atmosfera e di disintegrarsi per creare scie luminose e colorate nel cielo.

Questi frammenti spaziali che interagiscono con la nostra atmosfera per creare le Perseidi provengono dalla cometa 109P/Swift-Tuttle. Swift-Tuttle impiega 133 anni per



orbitare una volta intorno al Sole. La cometa è transitata per l'ultima volta nel sistema solare interno nel 1992.

Swift-Tuttle fu scoperta nel 1862 da Lewis Swift e Horace Tuttle.

Si tratta di una cometa di grandi dimensioni: il suo nucleo misura circa 26 chilometri, una dimensione stimata quasi doppia rispetto all'oggetto che colpì la Terra e causò l'estinzione dei dinosauri.

Il radiante - il punto del cielo da cui sembrano provenire le Perseidi - è la costellazione di Perseo.

Questa è anche l'origine del nome della pioggia: Perseidi.

Tuttavia, la costellazione che dà il nome a una pioggia di meteore serve solo ad aiutare gli spettatori a determinare quale pioggia stanno vedendo in una determinata notte. In altre parole, la costellazione non è la fonte delle meteore.



Piccolo
RESTAURANTE • PIZZERIA

C.C. San Telmo
Avda Habana 16B
Los Cristianos
Tenerife

Prenotazioni:
+34 922 75 32 62

Orari:
Tutti i giorni
13:00 - 23:00



**OLTRE IL GUSTO, LA CONNETTIVITÀ!
INTERNET GRATIS
A PLAYA DE LAS VISTAS**

CERCA SamaSamafreeWifi






restaurant • cocteleria • café bar
LOS CRISTIANOS • TENERIFE

C.C. San Telmo
Avda. Habana 11
Los Cristianos
Tenerife

Prenotazioni:
+34 922 75 32 62

Orari:
Tutti i giorni
13:00 - 23:00



